Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

Anno XLI - N. 39

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 29 settembre 2004 **€ 3,50**

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

http://www.regione.fvg.it

L'archivio relativo ai numeri dall'aprile 1998 al marzo 1999 propone il sommario delle singole parti di cui è composto il Bollettino stesso e relativi supplementi.
La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI E ATTI DELLA REGIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 luglio 2004, n. 049/SGR/REF.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio/documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 22, della legge regionale 7/1999 - Iscrizione su varie unità previsionali di base e capitoli dell'entrata e della spesa dei fondi assegnati dalla Commissione dell'Unione europea e dallo Stato per euro 126.000,00, ai sensi dell'articolo 20, comma 1, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 relativamente al Programma di Iniziativa comunitaria Interreg IIIB «Spazio Alpino».

IL PRESIDENTE

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C(2001) 4017 del 19 dicembre 2001 che approva il Programma di Iniziativa comunitaria Interreg IIIB «Spazio Alpino» di cui all'articolo 20, comma 1, lettera a) del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 fra la Germania, la Francia, la Slovenia, la Svizzera e Liechtenstein disponendo che la partecipazione del Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR) è pari al 50% del totale del piano finanziario mentre il restante 50% è a carico delle risorse nazionali e considerato che l'approvazione delle singole proposte progettuali è rimessa al Comitato di Pilotaggio Transnazionale dell'Iniziativa comunitaria stessa;

VISTA la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 22 giugno 2000 n. 67/2000 che, all'articolo 1, lettera a), secondo capoverso del dispositivo, stabilisce che la quota di cofinanziamento nazionale è a totale carico del Fondo di rotazione ex lege n. 183/1987;

VISTA la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 22 giugno 2000 n. 68/2000 che, nell'allegata tabella di ripartizione delle risorse FESR per Interreg III, riserva una quota di meuro 24,6228 alla Iniziativa comunitaria «Spazio Alpino» citata in premessa sulla quale grava la quota di cofinanziamento nazionale dei progetti approvati;

VISTO l'Application Form del Comitato di Pilotaggio dell'Iniziativa comunitaria in parola, della seduta del 25 luglio 2003, in cui vengono approvate le singole schede progettuali fra cui quella del progetto presentato dalla Regione Friuli Venezia Giulia denominato «Local endogenous development and urban rigeneration of small alpine towns - ALPCITY» per un ammontare complessivo di euro 126.000 suddivisi al 50% fra la quota statale e la quota del FESR;

VISTO che il medesimo Comitato di Pilotaggio dell'Iniziativa comunitaria in parola, nella seduta del 13-14 novembre 2003, ha approvato tra gli altri il progetto presentato dalla Regione Friuli Venezia Giulia ALPCITY»;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1147 della seduta del 7 maggio 2004, che prende atto dell'approvazione da parte dell'Autorità di gestione del citato progetto e lo assegna alla competenza della Direzione centrale delle risorse agricole naturali e forestali - Servizio per la montagna;

RITENUTO di iscrivere tali risorse comunitarie e statali negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 cumulando in spesa su di un unico capitolo le due quote compartecipazione in ragione di esigenze operative strettamente legate alla velocizzazione della spesa, ritenendo assicurate le condizioni necessarie alla gestione delle quote vincolate comunitaria e statale nell'ambito del complessivo sistema di rendicontazione degli interventi;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e il bilancio per l'anno 2004;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 126.000 per l'anno 2004 sull'unità previsionale di base 2.3.20 con riferimento ai capitoli 744 e 747 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi con lo stanziamento di euro 63.000 ciascuno per l'anno 2004.

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 126.000 per l'anno 2004, sull'unità previsionale di base 15.5.330.2.1426 con riferimento al capitolo 2924 (2.1.234.3.10.12) di nuova istituzione nel Documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla Rubrica n. 330 - Servizio per la montagna con la denominazione «Interventi nell'ambito del Programma di Iniziativa comunitaria Interreg IIIB «Spazio Alpino» 2000-2006 - Progetto «ALPCITY»» e con lo stanziamento di euro 126.000 per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 luglio 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 12 luglio 2004, n. 050/SGR/REF.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio/documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 23, commi 4 e 5 della legge regionale 7/1999 - Iscrizione su varie unità previsionali di base della spesa e prelevamento per complessivi euro 18.000.000,00 dal capitolo 9600 «Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario».

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 1, punto 2) del Regolamento (CE) del Consiglio europeo n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 che istituisce l'Obiettivo comunitario 2 per il periodo 2000-2006;

CONSIDERATO che a seguito della revisione di metà periodo effettuata ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del Regolamento (CE) 1260/1999 medesimo il 7 aprile 2004 è stato disposto dal Comitato di sorveglianza l'adeguamento e la modifica del Documento unico di programmazione (DOCUP) Obiettivo 2, notificato alla Commissione europea per il tramite del Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 8364 di data 3 maggio 2004;

CONSIDERATO che a seguito della modifica del DOCUP obiettivo 2 è stata introdotta la misura 2.7 «azioni specifiche per incentivare il raggiungimento delle pari opportunità» e in particolare l'azione 2.7.2. «promozione e consolidamento della presenza femminile nel mondo imprenditoriale» nelle aree obiettivo 2;

CONSIDERATO che, nelle more dell'approvazione da parte della Commissione Europea del nuovo DOCUP Obiettivo 2, la Giunta regionale ha destinato euro 3.700.000 per l'anno 2004 con propria deliberazione della seduta del 4 giugno 2004, n. 1461, al fine della costituzione ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge regionale 7/1999 di un parco progetti nell'ambito dell'obiettivo comunitario 2 - azione 2.7.2 «promozione e consolidamento della presenza femminile nel mondo imprenditoriale» citata;

CONSIDERATO che tale intervento è attuabile in base al disposto di cui alla legge 215/2002 e all'articolo 8, commi 28 e 29, della legge regionale 25 gennaio 2002 n. 3 e nell'ambito del disposto di cui al Capo I , della legge regionale 27 novembre 2001 n. 26 e in particolare dell'articolo 1 della legge regionale 26/2001 medesima relativo all'istituzione «Fondo speciale per l'Obiettivo 2 - 2000-2006;

VISTO ancora la D.G.R. 1461/2004 citata che nell'allegato 1 approvato con l'articolo 1 del dispositivo alla quota c) in base al disposto di cui all'articolo 23, comma 4 della legge regionale 7/1999 citata ha destinato

a titolo di parco progetti: euro 11.800.000 per l'anno 2004 nell'ambito dell'Obiettivo comunitario 2 per il periodo 2000-2006 e euro 2.500.000 per l'anno 2004 nell'ambito del Programma Operativo Regionale (POR) obiettivo 3 2000-2006 approvato con decisione della Commissione Europea C(2000) 2076 del 21 settembre 2001;

CONSIDERATO che la Giunta regionale relativamente al parco progetti del POR Obiettivo 3, con propria deliberazione della seduta del 18 giugno 2004 n. 1589, ha destinato nell'articolo 1 del dispositivo euro 1.100.000 per l'anno 2004 a favore della Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà per il proseguimento dell'attuazione delle misure C1, A2, A3, B1, C2, C4 e E1 del POR Obiettivo 3 citato;

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 esistono le appropriate unità previsionali di base, e nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi i capitoli di spesa su cui iscrivere le risorse relative al parco progetti Obiettivo 2 e Obiettivo 3 mentre non esiste il capitolo relativo al parco progetti dell'Obiettivo comunitario 2 - azione 2.7.2. «promozione e consolidamento della presenza femminile nel mondo imprenditoriale»;

VISTO l'articolo 23, commi 4 e 5, della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7;

VISTA la legge regionale «Bilancio di previsione per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004»;

DECRETA

1. Relativamente all'Obiettivo comunitario 2 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 15.500.000 per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 15.2.360.2.3103 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 con riferimento ai seguenti capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi:

a) relativamente al parco progetti, capitolo 8202 con lo stanziamento di euro 11.800.000,00 per l'anno 2004;

b) relativamente al parco progetti - azione 2.7.2 «promozione e consolidamento della presenza femminile nel mondo imprenditoriale - capitolo 8204 (2.1.243.5.10.32) di nuova istituzione, alla Rubrica n. 360 - Servizio per il sostegno e la promozione del comparto produttivo industriale - «Conferimento a favore della Friulia S.p.A per la costituzione del Fondo speciale per l'Obiettivo 2 2000-2006 - parco progetti - azione 2.7.2. promozione e consolidamento della presenza femminile nel mondo imprenditoriale» con lo stanziamento di euro 3.700.000,00 per l'anno 2004.

2. Relativamente all'Obiettivo comunitario 3 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 2.500.000 per l'anno 2004 suddiviso in ragione di euro 1.400.000 per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 15.3.320.1.1047 con riferimento al capitolo 5931 del documento tecnico allegato ai bilancio medesimi e di euro 1.100.000 per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 15.3.300.1.1989 con riferimento al capitolo 5116 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

3. Dalla unità previsionale di base 15.1.370.2.639 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9600 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi «Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario», è prelevato l'importo di euro 18.000.000,00 per l'anno 2004 corrispondente per euro 6.548.923,85 a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2003 e trasferita ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, con decreto dell'Assessore alle finanze 16/RAG del 3 febbraio 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 12 luglio 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 luglio 2004, n. 051/SGR/REF.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 7/1999 - Iscrizione sull' unità previsionale di base dell'entrata 2.3.1024 con riferimento al capitolo 414 e sull'unità previsionale di base 3.3.240.1.1024 con riferimento al capitolo 700 della spesa per complessivi euro 388.277,00 per le programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che il Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con propria delibera n. 122 di data 19 dicembre 2003, ha provveduto al riparto tra le Regioni e le Province autonome della somma di euro 12.825.851,00 per l'anno 2003 per il cofinanziamento delle spese di funzionamento dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici delle Regioni e delle Province autonome - ove attivati, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 17 maggio 1999, n. 144, e dell'articolo 145, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

VISTO che la quota prevista a favore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ammonta ad euro 388.227,00 per l'anno 2003;

RAVVISATA la necessità di iscrivere la suddetta assegnazione nel bilancio regionale per le finalità indicate in premessa;

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 esiste già l'appropriata unità previsionale di base nonché, nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, il relativo capitolo cui far affluire la predetta assegnazione di euro 388.227,00, laddove nello stato di previsione dell'entrata non esiste l'apposita unità previsionale di base né, nell'allegato documento tecnico, il relativo capitolo; e ritenuto di provvedere alla loro istituzione nonché alla ridenominazione delle unità previsionali di base e dei capitoli interessati;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nell'unità previsionale di base 2.3.1024 denominata «Assegnazioni vincolate alla programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici», che si istituisce nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, al Titolo II - Categoria 2.3, con riferimento al capitolo 414 (2.3.1) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, con la denominazione «Acquisizione di fondi dallo Stato per la costituzione ed il funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici» è iscritto lo stanziamento di euro 388.227,00 per l'anno 2004.

Art. 2

Nell'unità previsionale di base 3.3.240.1.1024 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, ridenominata « Programmazione, valutazione e monitoraggio degli investimenti pubblici», con riferimento al capitolo 700 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, ridenominato «Spese per la costituzione ed il funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - fondi statali» è iscritto lo stanziamento di euro 388.227,00 per l'anno 2004.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 luglio 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 22 luglio 2004, n. 052/SGR/REF.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 7/1999 - Iscrizione sull' unità previsionale di base dell'entrata 2.3.303 con riferimento al capitolo 794 e sull'unità previsionale di base 9.4.300.2.281 con riferimento al capitolo 5207 della spesa assegnati dallo Stato, per complessivi euro 9.023.239,04 in materia di conservazione e restauro di beni culturali.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che in data 22 dicembre 2003 è stato firmato l'Accordo di programma quadro in materia di beni ed attività culturali per il territorio della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, tra il Ministero dell'economia e delle finanze, il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2 del citato Accordo di programma quadro, si dispone il trasferimento alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia di una assegnazione complessiva di euro 9.023.239,04 derivante dalle assegnazioni di cui alle delibere CIPE n. 84/2000, n. 36/2002 e n. 142/1999;

VISTA la nota prot. 14814/CULT/6BC ABA di data 8 luglio 2004 della Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport e le politiche della pace e della solidarietà in cui si chiede di provvedere alla iscrizione a bilancio regionale a valere sui fondi CIPE di cui sopra di competenza del Ministero dell'economia e finanze;

RAVVISATA la necessità di iscrivere la suddetta assegnazione nel bilancio regionale per le finalità indicate in premessa;

VISTO che nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, non esistono né l'appropriata unità previsionale di base né il corrispondente capitolo del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, cui fare affluire la predetta assegnazione e intendendo provvedere alla loro istituzione;

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, esiste l'appropriata unità previsionale di base ma non esiste il corrispondente capitolo del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, cui fare affluire la predetta assegnazione e intendendo provvedere alla sua istituzione;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nell'unità previsionale di base 2.3.303 «Assegnazioni vincolate ad interventi in materia di conservazione e restauro di beni culturali» di nuova istituzione nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, al Titolo II - Categoria 2.3 - Rubrica n. 300 - Servizio per la conservazione del patrimonio culturale e per la gestione del centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali - è iscritto lo stanziamento di euro 9.023.239,04 per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 794 (2.3.2) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, con la denominazione «Acquisizione di fondi dallo Stato per il finanziamento di interventi di conservazione e restauro dei beni culturali - Accordo di programma quadro di data 22 dicembre 2003» e con lo stanziamento di euro 9.023.239,04 per l'anno 2004.

Art. 2

Nell'unità previsionale di base 9.4.300.2.281 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 9.023.239,04 per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 5207 (2.1.232.3.06.06) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla Rubrica n. 300 - Servizio per la conservazione del patrimonio culturale e per

la gestione del centro regionale di catalogazione e restauro dei beni culturali - spese d'investimento - con la denominazione «Finanziamenti per l'attuazione di interventi per la conservazione e ristrutturazione dei beni culturali - Accordo di programma quadro di data 22 dicembre 2003» e con lo stanziamento di euro 9.023.239,04 per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 22 luglio 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 6 agosto 2004, n. 053/SGR/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge regionale 7/1999 - Iscrizione sull'unità previsionale di base 15.5.370.1.2401 con riferimento al capitolo 782 e prelevamento sull'unità previsionale di base 15.1.370.2.639 con riferimento al capitolo 9600 (Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario) della spesa assegnati dallo Stato, per complessivi euro 70.000,00.

IL PRESIDENTE

VISTA la delibera della Giunta regionale del 4 giugno 2004 n. 1461, che nel ripartire lo stanziamento del «Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario» iscritto sull'unità previsionale di base 15.1.370.2.639 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 - capitolo 9600 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi - ai sensi dell'articolo 23, comma 4, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, ha riservato nell'ambito della quota c) la quota di euro 207.441,44 per l'anno 2004, alla costituzione di un parco progetti aggiuntivo regionale per il Programma regionale di Azioni Innovative «FreNeSys» - Friuli-Venezia Giulia Network System - periodo 2002-2003 approvato con decisione della Commissione europea del 19 dicembre 2001 n. C(2001)4105;

VISTA la delibera della Giunta regionale del 11 giugno 2004 n. 1498, che all'articolo 2 del dispositivo autorizza il Servizio per i rapporti internazionali della Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali a dare attuazione al Piano aggiuntivo regionale (PAR) relativo al Programma regionale di Azioni Innovative «FreNeSys» di cui in premessa per un ammontare di euro 70.000 per l'anno 2004;

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 esiste l'appropriata unità previsionale di base e nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi non esiste il pertinente capitolo di spesa su cui iscrivere le risorse di cui in premessa;

VISTO l'articolo 23, comma 5, della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7;

VISTA la legge regionale «Bilancio di previsione per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004»;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 70.000,00 per l'anno 2004, a carico della unità previsionale di base 15.5.370.1.2401 con riferimento al capitolo 782 (1.1.142.2.10.32) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, alla Rubrica n. 370 - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea - con la denominazione «Spese per interventi nell'ambito del programma regionale di «Azioni innovative FReNeSys - Friuli-Venezia Giulia Region Network Systems» - periodo 2002-2003 - Programma aggiuntivo regionale».

2. Dalla unità previsionale di base 15.1.370.2.639 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9600 del documento tec-

nico allegato ai bilanci medesimi «Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario», è prelevato l'importo di euro 70.000,00 per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 agosto 2004

per il Presidente:

IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 17 agosto 2004, n. 054/SGR/REF.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 22, della legge regionale 7/1999 - Iscrizione sull'unità previsionale di base 2.3.101 con riferimento al capitolo 779 e sull'unità previsionale della spesa 11.1.330.2.511 con riferimento al capitolo 1306 per complessivi euro 1.740.546,97 a titolo di saldo del contributo statale del progetto «FISH.LOG» di cui all'articolo 7 della legge 21 marzo 2001 n. 84.

IL PRESIDENTE

VISTA la quietanza della Tesoreria centrale dello Stato di data 8 luglio 2004 n. 86 dell'ammontare di euro 1.740.546,97 emessa a titolo di saldo del contributo statale del progetto «FISH.LOG» di cui all'articolo 7 della legge 21 marzo 2001, n. 84;

RITENUTO di iscrivere negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, la somma di euro 1.740.546,97 a titolo di saldo del progetto di cui in premessa;

VISTO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dei citati bilanci esistono le unità previsionali di base e nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi i corrispondenti capitoli e ritenuto pertanto di provvedere alla loro istituzione;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

1. Sull'unità previsionale di base 2.3.101 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 con riferimento al capitolo 779 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è iscritto l'importo di euro 1.740.546,97 per l'anno 2004.

2. Sull'unità previsionale di base 11.1.330.2.511 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 con riferimento al capitolo 1306 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è iscritto l'importo di euro 1.740.546,97 per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 17 agosto 2004

per il Presidente:

IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 agosto 2004, n. 055/SGR/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge regionale 7/1999 - Iscrizione sull'unità previsionale di base 15.2.330.2.3101 con riferimento al capitolo 1071 e sull'unità previsionale della spesa 15.6.330.2.2007 con riferimento al capitolo 8248 e prelevamento sull' unità previsionale di base 15.1.370.2.639 con riferimento al capitolo 9600, per complessivi euro 306.146,35 nell'ambito del Programma di Iniziativa comunitaria «Leader+» in materia di sviluppo rurale di cui all'articolo 20, regolamento (CE) del Consiglio europeo n. 1260/1999.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che la Giunta regionale con propria deliberazione del 4 giugno 2004, n. 1461, ha destinato nell'allegato 1 - quota c), ai sensi dell'articolo 23, comma 4, della legge regionale 7/1999 a titolo di parco progetti aggiuntivo regionale: euro 150.000 per l'anno 2004 nell'ambito del Programma di Iniziativa comunitaria «Leader +» in materia di sviluppo rurale di cui all'articolo 20, paragrafo 1, lettera c) del regolamento (CE) del Consiglio europeo n. 1260/1999 del 21 giugno 1999 e euro 156.146,35 per l'anno 2004 nell'ambito degli interventi strutturali comunitari nel settore della pesca di cui all'articolo 2 del regolamento (CE) del Consiglio europeo n. 1263/1999 del 21 giugno 1999 relativo allo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP) - Documento unico di programmazione (DOCUP) 2000-2006;

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 esistono le appropriate unità previsionali di base e nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi esiste il pertinente capitolo di spesa relativo all'Iniziativa comunitaria Leader + mentre non esiste il capitolo relativo agli interventi strutturali comunitari nel settore della pesca e ritenuto pertanto di provvedere alla sua istituzione per iscrivere le risorse di cui in premessa;

VISTO l'articolo 23, comma 5, della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7;

VISTA la legge regionale «Bilancio di previsione per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004»;

DECRETA

1. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 150.000,00 per l'anno 2004, a carico della unità previsionale di base 15.2.330.2.3101 con riferimento al capitolo 1071 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 156.146,35 per l'anno 2004, a carico della unità previsionale di base 15.6.330.2.2007 con riferimento al capitolo 8248 (2.1.243.5.10.14) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi alla Rubrica n. 330 - Servizio per la pesca e l'acquacoltura con la denominazione «Contributi per interventi nell'ambito del DOCUP 2000-2006 relativo allo strumento finanziario di orientamento della pesca - Programma aggiuntivo regionale» e con lo stanziamento di euro 156.146,35 per l'anno 2004.

3. Dalla unità previsionale di base 15.1.370.2.639 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9600 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi «Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario», è prelevato l'importo di euro 306.146,35 per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 agosto 2004

per il Presidente:

IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 agosto 2004, n. 056/SGR/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge regionale 7/1999 - Iscrizione su varie unità previsionali di base e su vari capitoli della spesa per complessivi euro 1.242.455 inerenti l'Iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Slovenia di cui all'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999.

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale della seduta del 29 luglio 2004 n. 2023 in cui vengono assegnati, alla Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per il sostegno e la promozione del comparto turistico complessivi euro 1.238.228 - suddivisi in ragione di euro 5.786 per l'anno 2004, euro 1.242.455 per l'anno 2005 e euro 34.987 per l'anno 2006 - nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Slovenia di cui all'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 - azione 2.2.1 «Turismo tematico»;

VISTO che tale progetto, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento interno del Comitato di Pilotaggio, è stato approvato con la procedura scritta avviata dall'Autorità di gestione in data 26 luglio 2004 e completata con il parere favorevole dell'Agenzia nazionale per lo sviluppo regionale della Repubblica di Slovenia - Ufficio di Stanjel e della Direzione programmi comunitari della Regione Veneto espresso rispettivamente con le note prot. n. 4012-34/2002-351 e prot. n. 522012/40.02/B di data 2 agosto 2004;

VISTA la Decisione C(2001)3614 della Commissione del 27 dicembre 2001 che approva il Programma di Iniziativa comunitaria di cui in premessa che fissa il tasso di partecipazione del FESR nella misura del 50% del costo totale del progetto;

VISTA la deliberazione del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) del 22 giugno 2000 n. 67/2000 che fissa all'articolo 1, lettera a), primo capoverso del dispositivo i tassi di partecipazione finanziaria del cofinanziamento pubblico nazionale nella misura del 70% a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e nella misura del 30% a carico delle Regioni e delle Province autonome;

VISTO l'allegato alla medesima deliberazione della Giunta regionale n. 2023 del 29 luglio 2004 che determina rispettivamente le quote di cofinanziamento a carico del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dello Stato e della Regione;

VISTA ancora la deliberazione della Giunta regionale della seduta del 29 luglio 2004 n. 2023 che dispone di assegnare alla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali e forestali e della montagna - Servizio per la gestione delle foreste regionali e delle aree protette l'importo di euro 255.290 e alla Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea l'importo di euro 283.514 a titolo di Programma aggiuntivo regionale (P.A.R.) per l'anno 2004 nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Slovenia di cui all'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 4 giugno 2004, n. 1461 che ha determinato le quote di ripartizione del «Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario» di cui all'articolo 9, comma 1, lettera d), della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, iscritto all'unità previsionale di base 15.1.370.2.639 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9600 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi che, come specificato nell'allegato n. 1 alla medesima delibera, ha destinato per l'anno 2004 una quota di euro 114.012 per il programma di Iniziativa comunitaria di cui in premessa e una quota di euro 1.000.000 a titolo di P.A.R per la medesima Iniziativa comunitaria;

RITENUTO di iscrivere tali risorse nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 provvedendo all'occorrenza alla istituzione di nuovi capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi mentre già esistono le opportune unità previsionali di base, cumulando in spesa su di un unico capitolo le tre quote di cofinanziamento della Unione Europea, dello Stato e della Regione per esigenze operative strettamente legate alla velocizzazione della spesa, ritenendo assicurate le condizioni necessarie alla gestione delle quote vincolate comunitaria e statale nell'ambito del complessivo sistema di rendicontazione degli interventi;

VISTO l'articolo 9, comma 13, della legge regionale 25 gennaio 2002 n. 3;

VISTO l'articolo 23, commi 5, 6 e 6bis, della legge regionale 16 aprile 1999 n. 7;

VISTO il bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e il bilancio per l'anno 2004;

DECRETA

1. Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 1.090.744, suddiviso in ragione di euro 4.918 per l'anno 2004, euro 1.056.087 per l'anno 2005, euro 29.739 per l'anno 2006, sull'unità previsionale di base 2.3.20 con riferimento ai seguenti capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi:

- capitolo 765 con lo stanziamento di euro 2.893 per l'anno 2004, euro 621.228 per l'anno 2005 e euro 17.494 per l'anno 2006;
- capitolo 766 con lo stanziamento di euro 2.025 per l'anno 2004, euro 434.859 per l'anno 2005 e euro 12.245 per l'anno 2006.

2. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 1.283.228 suddiviso in ragione di euro 5.786 per l'anno 2004, euro 1.242.455 per l'anno 2005, euro 34.987 per l'anno 2006, a carico della unità previsionale di base 15.5.360.1.411 con riferimento al capitolo 9359 (2.1.163.2.10.24) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, alla Rubrica n. 360 - Servizio per il sostegno e la promozione del comparto turistico - con la denominazione «Interventi nell'ambito dell'Iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Slovenia per il periodo 2000-2006 - Turismo tematico - Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per il sostegno e la promozione del comparto turistico».

3. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 255.290 per l'anno 2004, a carico della unità previsionale di base 15.5.330.1.1413 con riferimento al capitolo 3091 del documento tecnico allegato ai bilanci.

4. Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 283.514 per l'anno 2004, a carico della unità previsionale di base 15.5.370.1.464 con riferimento al capitolo 80 (2.1.142.2.10.32) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, alla Rubrica n. 370 - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea - con la denominazione «Interventi nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III Italia-Slovenia per il periodo 2000-2006 - Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea - Programma aggiuntivo regionale».

5. Dalla unità previsionale di base 15.1.370.2.639 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9600 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi «Fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario», è prelevato l'importo complessivo di euro 731.288 suddiviso in ragione di 539.672 per l'anno 2004, euro 186.368 per l'anno 2005 e euro 5.248 per l'anno 2006.

6. In relazione al disposto di cui ai precedenti articoli, gli stanziamenti delle seguenti unità previsionale di base dell'entrata e rispettivamente della spesa dei precitati bilanci sono ridotti, con riferimento ai pertinenti capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, degli importi per annualità a fianco di ciascuna indicati:

a) U.P.B 2.3.843 - capitolo 179 dell'entrata e U.P.B. 53.6.250.2.9 - capitolo 9710 (partita n. 1 del prospetto D/2 allegato al documento tecnico citato) della spesa - euro 2.025 per l'anno 2004, euro 434.859 per l'anno 2005 e euro 12.245 per l'anno 2006;

b) U.P.B 2.3.843 - capitolo 182 dell'entrata e U.P.B. 53.6.250.2.9 - capitolo 9710 (partita n. 2 del prospetto D/2 allegato al documento tecnico citato) della spesa - euro 2.893 per l'anno 2004, euro 621.228 per l'anno 2005 e euro 17.494 per l'anno 2006.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 agosto 2004

per il Presidente:

IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 agosto 2004, n. 057/SGR/REF.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 22, della legge regionale 7/1999 - Iscrizione sull'unità previsionale di base 2.3.462 con riferimento al capitolo 346 e sull'unità previsionale di base 4.1.340.2.97 con riferimento al capitolo 2273 per complessivi euro 183.370,78 avente ad oggetto un programma triennale di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con nota del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio n. DPN/3DM/2004/14395 di data 19 maggio 2002 si è provveduto alla proroga - per il periodo dal 5 giugno 2004 al 31 dicembre 2004, della convenzione, stipulata tra la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ed il Ministero dell'ambiente in data 18 dicembre 2000, avente ad oggetto un programma triennale di monitoraggio per il controllo dell'ambiente marino prospiciente la Regione Friuli-Venezia Giulia, nel rispetto delle finalità individuate dagli articoli 2 e 3 della legge 31 dicembre 1982, n. 979;

VISTO che con decreto ministeriale n. DEC/DPN/1436 di data 20 luglio 2004 si è disposto l'impegno, a favore della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, della somma di euro 183.370,78, per le finalità indicate in premessa;

VISTO che esistono già, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dei bilanci pluriennali per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, le appropriate unità previsionali di base, nonché, nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, i corrispondenti capitoli cui far affluire la predetta assegnazione di euro 183.370,78;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nell'unità previsionale di base 2.3.462 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 346 è iscritto lo stanziamento di euro 183.370,78 per l'anno 2004.

Art. 2

Nell'unità previsionale di base 4.1.340.2.97 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 2273 è iscritto lo stanziamento di euro 183.370,78 per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 agosto 2004

per il Presidente:

IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 19 agosto 2004, n. 058/SGR/REF.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 7/1999 - Iscrizione sull' unità previsionale di base dell'entrata 2.3.464 con riferimento al capitolo 498 e sull'unità previsionale di base 6.4.350.1.201 con riferimento al capitolo 3907 per complessivi euro 261.580,70 assegnato dallo Stato, per opere connesse al rinforzo, adeguamento e all'usura delle infrastrutture stradali.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 34 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, il Ministero dell'economia e delle finanze ha provveduto al pagamento a favore della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia della somma di euro 261.580,70 per l'anno 2003 - giusta quietanza n. 157 di data 26 novembre 2003 - per le opere connesse al rinforzo, adeguamento e all'usura delle infrastrutture stradali;

RAVVISATA la necessità di iscrivere la suddetta assegnazione nel bilancio regionale per le finalità indicate in premessa;

VISTO che negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 esistono già le appropriate unità previsionali di base ma non, nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, i relativi capitoli cui far affluire la suddetta assegnazione di euro 261.580,70 e ritenuto di provvedere alla sua istituzione;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nell'unità previsionale di base 2.3.464, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 498 (2.3.2.) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi - Rubrica n. 350 - Servizio per le infrastrutture e vie di comunicazione, con la denominazione «Acquisizione di fondi dallo Stato da trasferire agli enti proprietari delle strade sul territorio regionale a titolo di indennizzo per la maggiore usura delle strade» del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è iscritto lo stanziamento di euro 261.580,70 per l'anno 2004.

Art. 2

Nell'unità previsionale di base 6.4.350.1.201 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 3907 (1.1.158.2.09.17) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi - Rubrica n. 350 - Servizio per le infrastrutture e vie di comunicazione - con la denominazione «Erogazione a favore degli enti proprietari delle strade sul territorio regionale a titolo di indennizzo per la maggiore usura delle strade - fondi statali», è iscritto lo stanziamento di euro 261.580,70 per l'anno 2004.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 19 agosto 2004

per il Presidente:

IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 settembre 2004, n. 060/SGR/REF.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 7/1999 - Iscrizione sull' unità previsionale di base dell'entrata 2.3.1901 con riferimento al capitolo 432 e sull'unità previsionale di base 3.3.210.1.1900 con riferimento al capitolo 414 per complessivi euro 72.980,80 assegnati dallo Stato, ai fini del rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito in campagna elettorale.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, delle legge 22 febbraio 2000, n. 28, il Ministro delle comunicazioni, di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze, ha provveduto con proprio decreto di data 7 maggio 2004 alla ripartizione, tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, della somma di euro 3.329.138,00 stanziata per l'anno 2004 ai fini del rimborso alle emittenti radiofoniche e televisive locali che accettano di trasmettere messaggi autogestiti a titolo gratuito in campagna elettorale;

VISTO che la quota attribuita alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia ammonta a complessivi euro 72.980,80, suddivisi in euro 24.327,00 (quota radio) ed euro 48.653,80 (quota TV);

RAVVISATA la necessità di iscrivere la suddetta assegnazione nel bilancio regionale per le finalità indicate in premessa;

VISTO che esistono già, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, le appropriate unità previsionale di base nonché, nell'allegato documento tecnico, i corrispondenti capitoli cui far affluire la predetta assegnazione di euro 72.980,80;

VISTO l'articolo 22 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nell'unità previsionale di base 2.3.1901 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 432 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è iscritto lo stanziamento di euro 72.980,80 per l'anno 2004.

Art. 2

Nell'unità previsionale di base 3.3.210.1.1900 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 414 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è iscritto lo stanziamento di euro 72.980,80 per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 settembre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 7 settembre 2004, n. 061/SGR/REF.

Variazioni agli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 7/1999 - Iscrizione sull'unità previsionale di base 2.3.797 dell'entrata con riferimento al capitolo 1529 e su varie unità previsionali di base della spesa con riferimento al capitolo 5613 per complessivi euro 1.500.000,00.

IL PRESIDENTE

VISTA la deliberazione n. 2108 del 5 agosto 2004, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il trasferimento dello stanziamento di euro 1.500.000,00 per l'anno 2004 - già assegnato con decreto del Presidente della Regione n. 35/SGR/REF del 21 maggio 2004 all'unità previsionale di base 12.4.320.2.329 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 5613 di nuova istituzione nell'allegato documento tecnico - alla Rubrica n. 360 - Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per le politiche economiche e del marketing territoriale;

RAVVISATA conseguenzialmente la necessità di trasferire il citato capitolo di spesa, unitamente ai corrispondenti unità previsionale di base e capitolo dello stato di previsione dell'entrata, al Servizio per le politiche economiche e del marketing territoriale della Direzione centrale delle attività produttive, e di disporre altresì le necessarie modifiche agli stati di previsione del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004;

VISTA la legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

1. L'unità previsionale di base 2.3.797 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 1529 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e lo stanziamento di euro 1.500.000,00 per l'anno 2004, è trasferita dal Servizio per l'università e la ricerca della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca al Servizio per le politiche economiche e del marketing territoriale della Direzione centrale delle attività produttive.

2. Il capitolo 5613 del documento tecnico allegato allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con lo stanziamento di euro 1.500.000,00 per l'anno 2004, è trasferito dall'unità previsionale di base 12.4.320.2.329 del Servizio per l'università e la ricerca della Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca all'unità previsionale di base 12.4.360.2.1213 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, alla funzione obiettivo n. 12 - programma 12.4 - Rubrica n. 360 - Servizio per le politiche economiche e del marketing territoriale - denominata «Area per la ricerca scientifica e tecnologica».

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 7 settembre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 settembre 2004, n. 0288/Pres.

Legge regionale 45/1985, articolo 2 - Riconoscimento di avversità atomosferica di carattere eccezionale per l'evento «gelate» verificatosi in Provincia di Pordenone dal 23 al 25 maggio 2004 e delimitazione dei territori danneggiati.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 14 febbraio 1992, n. 185;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102 «Nuovo fondo di solidarietà nazionale»;

VISTA la legge 3 agosto 2004, n. 204;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 recante «Nuove norme per gli interventi diretti alla pronta ripresa delle aziende e delle infrastrutture agricole danneggiate da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale»;

CONSIDERATO che dal 23 al 25 maggio 2004 la Provincia di Pordenone è stata interessata da «gelate», evento calamitoso che per la sua intensità ed estensione ha arrecato notevoli danni alle produzioni;

VISTE le risultanze degli accertamenti effettuati dalla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna tramite l'Ispettorato provinciale di Pordenone;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2028 del 29 luglio 2004, di cui è stata inoltrata copia al Ministero per le politiche agricole e forestali con nota prot. RAF/9.d/89192 di data 3 settembre 2004;

RAVVISATA la necessità di applicare il disposto dell'articolo 2, secondo comma, della legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 e ritenuto di dover emanare il decreto che costituisce condizione per la concessione delle provvidenze previste dalla precitata legge regionale n. 45/1985, all'evento «gelate» verificatosi nella Provincia di Pordenone dal 23 al 25 maggio 2004;

DECRETA

1) A' sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 e successive modificazioni ed integrazioni, è riconosciuta avversità atmosferica di carattere eccezionale l'evento «gelate» verificatosi nella Provincia di Pordenone dal 23 al 25 maggio 2004.

2) È delimitato come territorio danneggiato il Comune e la località riportati nel prospetto che segue, unitamente alla specificazione delle provvidenze da applicare tra quelle previste dall'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

3) Nella località danneggiata del Comune di cui al precedente punto 2) si potranno concedere tutte le provvidenze previste dalla legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi comprese quelle di cui agli articoli 7 e 9 della legge stessa.

4) Le domande per il conseguimento delle provvidenze di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere presentate, all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Pordenone, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di declaratoria dell'esistenza di eccezionali avversità atmosferiche per l'evento «gelate» verificatosi nella Provincia di Pordenone dal 23 al 25 maggio 2004. Detto termine è previsto dall'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 13 settembre 2004

ILLY

«GELATA» DAL 23 MAGGIO AL 25 MAGGIO 2004

PROVINCIA DI PORDENONE

Comuni, località interessate dall'evento e provvidenze invocate

Comuni danneggiati	*Località danneggiate*	*Provvidenze invocate decr.lgs. 102/2004*
Cimolais	C. Pinedo	art. 5, co. 2

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 settembre 2004, n. 0289/Pres.

Legge regionale 2/2002, articolo 46 - Commissione esaminatrice per l'acquisizione del titolo di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. n. 048/Pres. di data 24 febbraio 2003 è stata costituita la Commissione esaminatrice per l'acquisizione del titolo di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo, ai sensi dell'articolo 46 della legge regionale 2/2002;

VISTO il successivo D.P.Reg. 0458/Pres. di data 23 dicembre 2003 con il quale si è provveduto alla sostituzione di un componente in seno alla Commissione medesima;

VISTA la nota pervenuta alla Direzione centrale delle attività produttive in data 19 maggio 2004 ad prot. 14927/TUR, con cui il sig. Pierdomenico Bigaran, membro titolare della Commissione esaminatrice per l'acquisizione del titolo di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in qualità di rappresentante delle organizzazioni di categoria operanti a livello regionale rinuncia all'incarico sopracitato;

VISTE la nota ad prot. 22662/TUR 26 luglio 2004 con la quale la FIAVET - Federazione Italiana Associazione Imprese Viaggi e Turismo del Friuli Venezia Giulia, associazione di categoria degli agenti di viaggio maggiormente rappresentativa a livello regionale, indica quale proprio rappresentante in seno a detta Commissione il dott. Roberto Cividin, in sostituzione del sig. Pierdomenico Bigaran;

RITENUTO di provvedere in conformità;

VISTO l'articolo 58 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29 come modificato dall'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 80, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000 n. 1, relative al divieto di nomina o designazione negli organi costituiti con provvedimento regionale;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO lo Statuto d'autonomia;

RICHIAMATA la legge regionale 2/2002;

VISTA la deliberazione giuntale n. 2094 del 5 agosto 2004;

DECRETA

Il dott. Roberto Cividin è nominato membro della Commissione esaminatrice per l'acquisizione del titolo

di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo in qualità di rappresentante della FIAVET - Federazione Italiana Associazione Imprese Viaggi e Turismo del Friuli Venezia Giulia, associazione di categoria degli agenti di viaggio maggiormente rappresentativa a livello regionale, in sostituzione del sig. Pierdomenico Bigaran, dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 13 settembre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 settembre 2004, n. 0290/Pres.

Legge regionale 12/2002 - Commissione provinciale per l'artigianato di Pordenone e 1ª Sottocommissione. Sostituzione segretario.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2002, n. 12;

VISTO il D.P.Reg. 0381/Pres. di data 4 dicembre 2002 con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per l'artigianato di Pordenone, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, della legge regionale 12/2002 ed è stata nominata la rag. Luciana Bolognin segretario della Commissione medesima, ai sensi dell'articolo 19, comma 10, della legge regionale 12/2002;

VISTO il D.P.Reg. 014/Pres. di data 29 gennaio 2003 con il quale all'interno della Commissione provinciale per l'artigianato di Pordenone è stata costituita la 1ª Sottocommissione per l'istruttoria preliminare delle pratiche di iscrizione all'A.I.A. e conseguenti variazioni, ai sensi dell'articolo 19, comma 9, della legge regionale 12/2002 ed è stata nominata la rag. Luciana Bolognin segretario della Sottocommissione medesima;

VISTA la nota prot. n. 8987 di data 12 agosto 2004, con la quale la C.C.I.A.A. di Pordenone comunicava che la dott.ssa Manuela Basso sostituirà la rag. Luciana Bolognin quale segretario della Commissione provinciale per l'artigianato di Pordenone e segretario della 1ª Sottocommissione;

RITENUTO di provvedere alla sostituzione del segretario in seno ai predetti organi collegiali;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2193 del 27 agosto 2004;

DECRETA

La dott.ssa Manuela Basso, in servizio presso la C.C.I.A.A. di Pordenone, è nominata segretario della Commissione provinciale per l'artigianato di Pordenone e segretario della 1ª Sottocommissione per l'istruttoria preliminare delle pratiche di iscrizione all'A.I.A. e conseguenti variazioni, in sostituzione della rag. Luciana Bolognin.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 13 settembre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 13 settembre 2004, n. 0292/Pres.

Legge regionale 17/2003, articolo 3 e successive modifiche. Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico. Sostituzione componente.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 5 novembre 2003 n. 17 «Disposizioni per il rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico, in attuazione dell'articolo 29, comma 2, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, e successive modifiche», che all'articolo 3 ha istituito, presso la Direzione regionale della sanità e delle politiche sociali (ora Direzione centrale della salute e della protezione sociale), una commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta;

PREMESSO che con D.P.Reg. 097/Pres. di data 30 marzo 2004 è stata costituita la Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti a scopo medico che risulta composta fra l'altro dal geom. Eugenio Bagnarol quale rappresentante della Direzione regionale dei vigili del fuoco del Friuli Venezia Giulia;

ATTESO che l'articolo 23 della legge regionale 21 luglio 2004 n. 20 ha modificato la lettera f) del comma 2 dell'articolo 3 della legge regionale 5 novembre 2003 n. 17 prevedendo al comma 1 «f) quattro componenti designati dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco» e al comma 2 «alle riunioni della commissione, partecipano, di volta in volta, solo i rappresentanti dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco competenti per territorio, a seconda del luogo in cui avviene l'impiego di sorgenti di radiazioni ionizzanti. I componenti designati dai Comandi provinciali dei vigili del fuoco partecipano alle riunioni direttamente, ovvero tramite loro rappresentanti, muniti di delega scritta»;

RITENUTO pertanto di dover provvedere a sostituire il rappresentante regionale dei vigili del fuoco geom. Eugenio Bagnarol con rappresentanti dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco;

VISTE le note di designazione da parte dei Comandi provinciali dei vigili del fuoco di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine, e precisamente:

- Comando provinciale vigili del fuoco di Gorizia: ing. Doriano Minisini;
- Comando provinciale vigili del fuoco di Pordenone: ing. Onofrio Lovero;
- Comando provinciale vigili del fuoco di Trieste: per. Alberto Sbisà;
- Comando provinciale vigili del fuoco di Udine: ing. Gaetano Vallefuoco;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978 n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000 n. 1, relative al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2268 di data 2 settembre 2004;

DECRETA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera f) della legge regionale 5 novembre 2003 n. 17 , così come modificato dall'articolo 23, commi 1 e 2 della legge regionale 21 luglio 2004 n. 20, il geom. Eugenio Bagnarol, rappresentante della Direzione regionale dei vigili del fuoco del Friuli Venezia Giulia,in seno alla Commissione tecnica per il parere al rilascio del nulla osta all'impiego delle radiazioni ionizzanti, è sostituito con i sottoelencati rappresentanti dei Comandi provinciali dei vigili del Fuoco:

- ing. Doriano Minisini del Comando provinciale vigili del fuoco di Gorizia;
- ing. Onofrio Lovero del Comando provinciale vigili del fuoco di Pordenone;
- per. Alberto Sbisà del Comando provinciale vigili del fuoco di Trieste;
- ing. Gaetano Vallefuoco del Comando provinciale vigili del fuoco di Udine.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 13 settembre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 settembre 2004, n. 0294/Pres.

Legge regionale 18/2004, articolo 32 - Comitato tecnico consultivo di cui all'articolo 43 della legge regionale 2/1992. Integrazione con un rappresentante delle organizzazioni degli artigiani.

IL PRESIDENTE

VISTO il D.P.Reg. n. 0254/Pres. di data 11 luglio 2001, e successive modifiche, con il quale è stato ricostituito il Comitato tecnico consultivo per la politica industriale ai sensi dell'articolo 43 della legge regionale n. 2/1992, come sostituito dall'articolo 10, comma 1, della legge regionale n. 26/1995;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 53 ter della legge regionale n. 12/2002 - così come inserito dall'articolo 32, comma 2, lett. «b», della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18 - per la concessione dei contributi di cui al comma 1 del medesimo articolo 53 ter deve essere sentito il Comitato tecnico consultivo, citato in esordio, integrato da un rappresentante delle organizzazioni degli artigiani;

CONSTATATO che le organizzazioni degli artigiani, con nota di data 12 luglio 2004, hanno provveduto a designare congiuntamente come rappresentante effettivo il geom. Salvatore Cane;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n, 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTA la dichiarazione resa, ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 23 giugno 1978, n. 75, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, relativa al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta regionale n. 2052 di data 27 giugno 2001 e successivo decreto del Presidente della Regione n. 0254/Pres. di data 11 luglio 2001 è già stato stabilito in lire 60.000 per seduta, corrispondenti a euro 30,99, il gettone di presenza da corrispondere ai componenti esterni del Comitato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2092 di data 5 agosto 2004;

DECRETA

1. Ai sensi e per gli effetti del comma 2 bis dell'articolo 53 ter della legge regionale n. 12/2002, il geom. Salvatore Cane è nominato componente integrativo del Comitato tecnico consultivo per la politica industriale in qualità di rappresentante delle organizzazioni degli artigiani.

2. Al suddetto componente esterno verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 30,99 per seduta. Lo stesso è parificato, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

3. La relativa spesa graverà sul capitolo 9810 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione allegato al bilancio regionale di previsione per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 nell'ambito dell'unità previsionale di base n. 52.3.360.1.476, nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 16 settembre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 settembre 2004, n. 0295/Pres.

Legge regionale 45/1985 - Riconoscimento di avversità atmosferica di carattere eccezionale per l'evento «grandine» verificatosi in Provincia di Trieste il 20 giugno 2004 e delimitazione dei territori danneggiati.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 14 febbraio 1992, n. 185;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 «Nuovo Fondo di solidarietà nazionale»;

VISTA la legge 3 agosto 2004, n. 204;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 recante «Nuove norme per gli interventi diretti alla pronta ripresa delle aziende e delle infrastrutture agricole danneggiate da calamità naturali o da avversità atmosferiche di carattere eccezionale»;

CONSIDERATO che il 20 giugno 2004 la Provincia di Trieste è stata interessata da «grandine», evento calamitoso che per la sua intensità ed estensione ha arrecato notevoli danni alle strutture ed alle produzioni;

VISTE le risultanze degli accertamenti effettuati dalla Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna tramite l'Ispettorato provinciale di Gorizia e Trieste;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2220 del 27 agosto 2004, di cui è stata inoltrata copia al Ministero per le politiche agricole e forestali con nota prot. RAF/9.d/90634 di data 9 settembre 2004;

RAVVISATA la necessità di applicare il disposto dell'articolo 2, secondo comma, della legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 e ritenuto di dover emanare il decreto che costituisce condizione per la concessione delle provvidenze previste dalla precitata legge regionale n. 45/1985, all'evento «grandine» verificatosi nella provincia di Trieste il 20 giugno 2004;

DECRETA

1) A' sensi e per gli effetti dell'articolo 2 della legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 e successive modificazioni ed integrazioni, è riconosciuta avversità atmosferica di carattere eccezionale l'evento «grandine» verificatosi nella Provincia di Trieste il 20 giugno 2004.

2) È delimitato come territorio danneggiato il Comune e le località riportati nel prospetto che segue, unitamente alla specificazione delle provvidenze da applicare tra quelle previste dall'articolo 5, comma 2 e 3, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

3) Nelle località danneggiate del Comune di cui al precedente punto 2) si potranno concedere tutte le provvidenze previste dalla legge regionale 23 agosto 1985, n. 45 e successive modificazioni ed integrazioni, ivi comprese quelle di cui agli articoli 7 e 9 della legge stessa.

4) Le domande per il conseguimento delle provvidenze di cui ai punti 2) e 3) dovranno essere presentate, all'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Gorizia e Trieste, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del decreto ministeriale di declaratoria dell'esistenza di eccezionali avversità atmosferiche per l'evento «grandine» verificatosi nella Provincia di Trieste il 20 giugno 2004. Detto termine è previsto dall'articolo 5, comma 5 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 16 settembre 2004

ILLY

«GRANDINE» DEL 20 GIUGNO 2004

PROVINCIA DI TRIESTE

Comuni, località interessate dall'evento e provvidenze invocate

Comuni danneggiati	*Località danneggiate*	*Provvidenze invocate decr.lgs. 102/2004*
Duino-Aurisina	S. Giovanni al Timavo, Visogliano, Ceroglie dell'Armada, Malchina, Precenico di Comeno, Slivia, S. Pelagio, Villaggio del Pescatore, Sistiana, Duino.	art. 5, co. 2 lettere a), b), c) e d) art. 5, co. 3

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 settembre 2004, n. 0296/Pres.

Legge regionale 14/2000 - Conferenza di Servizi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla I guerra mondiale. Ricostituzione.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 26 luglio 2000, n. 14, ed in particolare gli articoli 2 e 3 che prevedono la costituzione della Conferenza di Servizi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla I guerra mondiale, ne definiscono la composizione ed i compiti;

RICORDATO che la succitata Conferenza di Servizi, costituita con decreto del Presidente della Regione n. 0296/Pres. di data 8 agosto 2001, è scaduta con il termine della legislatura;

VISTE le note con le quali sono stati designati i componenti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere f), g), h), i) della citata legge regionale 14/2000;

VISTO il parere di congruità espresso dal Direttore centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport, le politiche della pace e della solidarietà in relazione all'importo del gettone di presenza da corrispondere ai componenti esterni della succitata Conferenza di Servizi;

VISTO l'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, relativo alle procedure per il conferimento di incarichi a dipendenti pubblici;

VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 7 bis ante della legge regionale 75/1978, così come introdotto dall'articolo 55 della legge regionale 1/2000, relativo al divieto di nomina o designazione negli organi collegiali costituiti con provvedimento regionale, dai rappresentanti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera f) della citata legge regionale 14/2000;

VISTA la legge regionale 23 agosto 1982, n. 63 e successive modificazioni ed integrazioni;

SU CONFORME deliberazione giuntale n. 2146 di data 5 agosto 2004;

DECRETA

È ricostituita, presso la Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport, le politiche della pace e della solidarietà, la Conferenza di Servizi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla I guerra mondiale, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge regionale 14/2000, con la seguente composizione:

Presidente:

- l'Assessore regionale per le identità linguistiche e i migranti, all'istruzione, alla cultura, allo sport, alle politiche della pace e della solidarietà.

Componenti:

- l'Assessore regionale al turismo;
- l'Assessore al turismo della Provincia di Gorizia (attualmente la sig.ra Roberta Demartin) o un suo delegato con specifiche competenze;
- l'Assessore al turismo della Provincia di Pordenone (attualmente l'avv. Mattia Callegaro) o un suo delegato con specifiche competenze;
- l'Assessore al turismo della Provincia di Udine (attualmente il dott. Lanfranco Sette) o un suo delegato con specifiche competenze;
- l'Assessore al turismo della Provincia di Trieste (attualmente il dott. Marco Drabeni) o un suo delegato con specifiche competenze;
- il Soprintendente per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico, Artistico e Demoetnoantropologico del Friuli-Venezia Giulia (attualmente l'arch. Giangiacomo Martines) o un suo delegato;
- il dott. Paolo Lombardo - rappresentante designato dal C.A.I. - Club Alpino Italiano;
- il prof. Karlo Černic - rappresentante designato dal Circolo Culturale «Jezero» - Doberdò del Lago;
- il Ten. Col. Armando Di Giugno - rappresentante del Commissariato Generale Onoranze Caduti in Guerra del Ministero della difesa;
- la dott.ssa Maddalena Mizzau, in servizio presso la Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per la promozione e l'internazionalizzazione - rappresentante della promozione turistica regionale;
- il sig. Mauro Piani, Sindaco del Comune di Fogliano - Redipuglia - rappresentante dell'ANCI del Friuli-Venezia Giulia;
- il Direttore generale dell'Istruzione per il Friuli Venezia Giulia (attualmente il dott. Pier Giorgio Cataldi) o un suo delegato.

Segretario:

- dott.ssa Zanette Chiarotto, in servizio presso la Direzione centrale per le identità linguistiche e i migranti, l'istruzione, la cultura, lo sport, le politiche della pace e della solidarietà.

Per espletare i propri compiti, la Conferenza può avvalersi di un Comitato scientifico come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge regionale 14/2000.

La durata della Conferenza di Servizi coincide con quella della legislatura.

Ai componenti esterni della Conferenza di Servizi verrà corrisposto un gettone di presenza di euro 100,00 (cento/00) per seduta. Gli stessi sono equiparati, ai fini del trattamento di missione, ai dipendenti regionali con qualifica di dirigente.

La relativa spesa graverà sul cap. 9805 del documento tecnico di accompagnamento e specificazione dello stato di previsione della spesa per il triennio 2004-2006 e per l'anno 2004 nell'ambito dell'unità previsionale di base n. 52.3.300.1.475 nonché sui corrispondenti capitoli e unità previsionali di base dei documenti tecnici e dei bilanci per gli anni successivi.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 16 settembre 2004

ILLY

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 16 settembre 2004, n. 0297/Pres.

Legge regionale 9/2003, articolo 3 - Fondo di rotazione per iniziative economiche. Aggiornamento indennità annuale di carica, gettoni di presenza e rimborsi per i componenti del Comitato di gestione.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con D.P.Reg. n. 0384/Pres. di data 21 ottobre 2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 45 di data 5 novembre 2003, è stato costituito per la durata di tre anni il Comitato di gestione del Fondo di rotazione per iniziative economiche (F.R.I.E.);

VISTO l'articolo 3 della legge regionale 11 aprile 2003, n. 9 il quale prevede che «con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, su proposta dell'Assessore alle finanze, sono stabiliti gli importi dell'indennità annuale di carica, nonché del gettone di presenza per i componenti del Comitato di gestione»;

CONSIDERATO che con il 1º luglio 2004 il F.R.I.E. ha subito una notevole trasformazione in quanto le banche convenzionate sono passate da 3 a 8, la segreteria tecnica a supporto del Comitato è stata assunta da Mediocredito del Friuli-Venezia Giulia SpA in sostituzione di Unicredit Banca S.p.A. e la sede è stata trasferita nello stesso edificio della Friulia S.p.A. (via Locchi, 19 - Trieste);

RILEVATO altresì che le procedure nel loro complesso sono soggette a esigenze di semplificazione e che deve essere peraltro rivista tutta la modulistica oltre agli schemi-tipo degli atti istruttori e contrattuali;

CONSIDERATO che, in questo ambito il Presidente e il Comitato vengono chiamati a svolgere un lavoro notevole di approfondimento e razionalizzazione, oltre all'assunzione delle responsabilità conseguenti alla fase della gestione propria della concessione dei finanziamenti;

TUTTO ciò premesso, ritenuto di aggiornare le indennità e le competenze di cui trattasi;

VISTA la legge regionale 11 aprile 2003, n. 9;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2199 di data 27 agosto 2004;

DECRETA

Sono approvate - con decorrenza 1º luglio 2004 - le indennità e le competenze dei componenti del Comitato di gestione del FRIE come dal seguente prospetto:

Indennità annua del Presidente	euro	35.000,00
Indennità annua del Vice Presidente	euro	12.000,00
Indennità annua componente di Comitato	euro	5.000,00

COMPETENZE

Gettone di presenza (medaglia per riunione)	euro	250,00
Diarie		
1. in Provincia di residenza	euro	—
2. fuori Provincia di residenza, nella Regione Friuli-Venezia Giulia	euro	200,00
3. fuori Regione Friuli Venezia Giulia		
– onnicomprensiva senza rimborso del pernottamento	euro	700,00
– con rimborso del pernottamento (piè di lista)	euro	450,00
Rimborsi spese di viaggio		
uso auto propria (a km)	euro	0,60
uso altri mezzi	rimborso a presentazione di documentazione	

Gli oneri relativi alle indennità di carica, gettoni di presenza e rimborsi spese di viaggio dei componenti del Comitato fanno carico al Fondo di rotazione per iniziative economiche - F.R.I.E. - (gestione fuori bilancio) c/c n. 105.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, lì 16 settembre 2004

ILLY

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E DELLA MONTAGNA 17 settembre 2004, n. 1058.

Legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, articolo 24 - Divieto di caccia alle specie lepre bianca (Lepus timidus) e pernice bianca (Lagopus mutus) su tutto il territorio regionale e posticipazione dell'apertura della caccia alle specie fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) e coturnice (Alectoris graeca) al 14 ottobre e l'anticipazione della chiusura al 14 novembre, per l'annata venatoria 2004-2005.

L'ASSESSORE

VISTA la legge regionale 31 dicembre 1999, n. 30, concernente «Gestione ed esercizio dell'attività venatoria nella Regione Friuli-Venezia Giulia»;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, come modificato dall'articolo 43, comma 27 della legge regionale n. 30/1999, che prevede, per ragioni connesse alla consistenza delle singole specie di fauna selvatica, ovvero quando ricorrano eccezionali e speciali circostanze, che il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore da lui delegato, sentiti il Comitato faunistico-venatorio regionale e l'Istituto faunistico regionale, possa disporre con proprio decreto la sospensione dell'esercizio della caccia ovvero porre ulteriori limitazioni ai periodi di caccia, al numero massimo di capi abbattibili in ciascuna giornata di attività venatoria, nonché il divieto di caccia ad una o più specie di fauna selvatica su tutto o parte del territorio regionale;

VISTO il decreto assessorile n. 920 del 17 settembre 2003, con il quale, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, si disponeva, per l'annata venatoria 2003-2004, il divieto di caccia alle specie lepre bianca (Lepus timidus) e pernice bianca (Lagopus mutus) su tutto il territorio regionale e la posticipazione della caccia alle specie fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) e coturnice (Alectoris graeca) fino a successivo provvedimento da emanarsi conseguentemente agli accertamenti tecnici da effettuarsi sul territorio;

VISTO il successivo decreto n. 984 del 9 ottobre 2003, con il quale, ad integrazione del precedente decreto n. 920 del 17 settembre 2003, si disponeva, per la stagione venatoria 2003-2004, la posticipazione dell'apertura della caccia alle specie fagiano di monte maschio e coturnice al 15 ottobre 2003 e l'anticipazione della chiusura, alle medesime specie, al 17 novembre 2003, stabilendo nel contempo che il prelievo delle specie suddette fosse consentito, nel periodo sopra indicato, per non più di 8 giornate utili e che le Riserve di caccia e le Aziende faunistico-venatorie, in caso di chiusura dell'attività venatoria a seguito del completamento del piano di abbattimento delle specie suddette, fossero tenute a darne immediata comunicazione agli Enti preposti alla vigilanza venatoria;

SENTITO il Comitato faunistico-venatorio regionale, nella seduta del 17 marzo 2004, che propone di prevedere l'arco temporale continuo della caccia al fagiano di monte maschio e alla coturnice dalla seconda domenica di ottobre (10 ottobre 2004) alla seconda domenica di novembre (14 novembre 2004) ed altresì propone il divieto di caccia alle specie lepre bianca e pernice bianca, in attesa di conoscenze più approfondite sullo stato delle relative popolazioni;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio studi faunistici del Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna di data 16 settembre 2004, nel quale si precisa che appare tecnicamente necessario sospendere la caccia alle specie lepre bianca e pernice bianca, nonché posticipare l'apertura del periodo del prelievo venatorio della coturnice e del fagiano di monte al 14 ottobre e anticiparne la chiusura al 10 novembre 2004;

VISTO inoltre che lo stesso parere dell'Ufficio studi faunistici prevede di consentire il prelievo del fagiano di monte e della coturnice per non più di 5 giornate utili, a fronte delle 8 previste nel decreto dello scorso anno;

RITENUTO, comunque, di mantenere le 8 giornate previste per la caccia alle specie suddette conformemente a quanto stabilito per la scorsa annata venatoria;

RITENUTO di disporre il divieto di caccia su tutto il territorio regionale alle specie lepre bianca e pernice bianca;

RITENUTO di adottare le misure cautelari suggerite per le specie fagiano di monte maschio e coturnice, individuando nel 14 ottobre 2004 la data di apertura, come indicato nel parere dell'Ufficio studi faunistici, e nel 14 novembre 2004 (seconda domenica del mese) la data di chiusura, come indicato dal Comitato faunistico-venatorio regionale;

RITENUTA la suddetta scelta di mediazione tra i due pareri sopra citati e comunque rispettosa dello sviluppo corporeo dei giovani;

VISTA la deliberazione giuntale n. 3701 del 24 novembre 2003 concernente: «Strutture regionali e incarichi dirigenziali - modifiche alla deliberazione 20 aprile 2001, n. 1282. Primo riordino del sistema organizzativo degli Uffici dell'Amministrazione regionale» e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 0432/Pres. del 5 dicembre 2003, con il quale viene preposto l'Assessore Enzo Marsilio alla Direzione regionale delle risorse agricole, naturali e forestali;

VISTO il successivo decreto del Presidente della Regione n. 0176/Pres. del 4 giugno 2004, con il quale l'Assessore Enzo Marsilio ha assunto la nuova denominazione di Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e alla montagna;

DECRETA

1. di disporre, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, il divieto di caccia alle specie lepre bianca (Lepus timidus) e pernice bianca (Lagopus mutus) su tutto il territorio regionale per l'annata venatoria 2004-2005;

2. di disporre, ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 24, la posticipazione dell'apertura della caccia, per la stagione venatoria 2004-2005 alle specie fagiano di monte maschio (Tetrao tetrix) e coturnice (Alectoris graeca) al 14 ottobre e l'anticipazione della chiusura al 14 novembre;

3. Il prelievo del fagiano di monte maschio e della coturnice viene consentito, nel periodo sopra indicato, per non più di 8 giornate utili;

4. le Riserve di caccia e le Aziende faunistico-venatorie, in caso di chiusura dell'attività venatoria a seguito del completamento del piano di abbattimento delle specie suddette, sono tenute a darne immediata comunicazione agli Enti preposti alla vigilanza venatoria.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Udine, 17 settembre 2004

MARSILIO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 15 luglio 2004, n. 74/REF.

Variazione allo stato di previsione dell'entrata del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), della legge regionale 7/1999 -

Istituzione «per memoria» nell'unità previsionale di base 3.7.428 del capitolo 850 per rientri di spese sostenute per il personale regionale assegnato all'Unità operativa idrografica di Udine.

L'ASSESSORE

PREMESSO che, nell'ambito delle attribuzioni conferite alla Regione Friuli Venezia Giulia a seguito dell'entrata in vigore del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265, l'Amministrazione regionale - Direzione centrale dell'organizzazione, del personale e dei sistemi informativi, ha sostenuto degli oneri per il personale regionale assegnato all'Unità operativa idrografica di Udine per l'esecuzione di misure di portata di bacino dei corsi d'acqua afferenti il bacino del fiume Tagliamento;

VISTO che, per le succitate finalità, in sede di Accordo di programma di data 30 dicembre 2002 tra l'Autorità di Bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione e l'Amministrazione regionale, è stato previsto a favore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia un finanziamento di euro 154.937,07 a copertura delle spese citate;

VISTA la conseguente necessità di provvedere al recupero dei fondi regionali di cui in premessa a valere sui fondi assegnati in sede di Accordo di programma 30 dicembre 2002 ai sensi dell'articolo 7, comma 16, della legge regionale 20 agosto 2003, n. 14;

VISTO che esiste già, nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, l'appropriata unità previsionale di base, ma non, nell'allegato documento tecnico, il capitolo cui far affluire i previsti rientri di fondi, e ritenuto pertanto di provvedere alla sua istituzione «per memoria»;

VISTO l'articolo 26, comma 1, lett. a), della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nell'unità previsionale di base 3.7.428 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è istituito «per memoria» il capitolo 850 (3.7.2) con la denominazione «Rientri di spese sostenute per il personale regionale assegnato all'Unità operativa idrografica di Udine».

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 15 luglio 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 21 luglio 2004, n. 75/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della legge regionale 7/1999 - Prelevamento dall'unità previsionale di base 53.5.250.1.712 con riferimento al capitolo 9680 (fondo per le spese obbligatorie e d'ordine) di euro 250.000,00 a favore dell'unità previsionale di base 52.3.270.1.671 con riferimento al capitolo 1452 dell'elenco n. 2 allegato al documento tecnico.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 1889 di data 16 luglio 2004, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il

prelevamento di euro 250.000,00 dall'unità previsionale di base 53.5.250.1.712 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9680 - «Oneri per spese obbligatorie e d'ordine» - dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e l'iscrizione di tale importo sull'unità previsionale di base 52.3.270.1.671 con riferimento al capitolo 1452 «Spese per imposte, sovrimposte e tasse a carico dell'Amministrazione regionale ivi comprese quelle relative ai beni patrimoniali» (spesa obbligatoria e di funzionamento) del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

VISTO l'articolo 5 della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2

VISTO l'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468;

VISTO l'articolo 20, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

DECRETA

Art. 1

Sull'unità previsionale di base 52.3.270.1.671 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 1452 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è iscritto lo stanziamento di euro 250.000,00 per l'anno 2004.

Art. 2

Dall'unità previsionale di base 53.5.250.1.712 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 con riferimento al capitolo 9680 «Oneri per spese obbligatorie e d'ordine» dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è prelevato l'importo di euro 250.000,00.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 21 luglio 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 30 luglio 2004, n. 76/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 7/1999 - Riduzione sull'unità previsionale di base 12.5.360.2.2290 con riferimento al capitolo 7727 e conseguente incremento sull'unità previsionale di base 12.5.360.2.331 con riferimento al capitolo 8020 per le finalità di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale 3 giugno 1978 n. 47 e successive modifiche.

L'ASSESSORE

VISTO che con la deliberazione n. 1300 di data 21 maggio 2004, la Giunta regionale, a parziale rettifica della deliberazione n. 3299 del 31 ottobre 2003, ha autorizzato l'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie a disporre con proprio decreto il trasferimento della somma di 5 milioni di euro dal capitolo 7727 al capitolo 8020 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 per le finalità di cui agli articoli 21 e 22 della legge regionale 3 giugno 1978, n. 47 e successive modifiche;

RITENUTO di dover provvedere all'iscrizione nel bilancio regionale dell'importo di cui sopra nell'appropriata unità previsionale di base 12.5.360.2.331 dello stato di previsione della spesa del bilancio

pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8020 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, mediante storno di pari importo dall'unità previsionale di base 12.5.360.2.2290 del precitato stato di previsione della spesa con riferimento al capitolo 7727 del documento tecnico allegato ai bilanci citati;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Lo stanziamento dell'unità previsionale di base 12.5.360.2.2290 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è ridotto dell'importo di euro 5 milioni per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 7727 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi; detto importo corrisponde alla quota non utilizzata al 31 dicembre 2003 e trasferita ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, con decreto dell'Assessore alle risorse economiche e finanziarie n. 9/REF del 22 gennaio 2004.

Art. 2

Lo stanziamento dell'unità previsionale di base 12.5.360.2.331 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è incrementato di euro 5 milioni per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8020 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 luglio 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 30 luglio 2004, n. 77/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio/documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 7/1999 - Reiscrizione di fondi perenti reclamati dai creditori sull'unità previsionale di base 4.4.340.2.597 con riferimento ai capitoli 2501 e 2502 sull'UPB per complessivi euro 204.042,37 con prelevamento dall'unità previsionale di base 53.5.250.2.715 con riferimento al capitolo 9690 (fondi regionali - spese in conto capitale).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che le somme corrispondenti agli impegni riportati nell'allegato elenco facente parte integrante del presente decreto e conservate nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa sono state reclamate dai creditori;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere dette somme nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento ai sottoelencati capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, nella misura a fianco di ciascuno di seguito indicata per l'ammontare complessivo di euro 204.042,37 per l'anno 2004;

UNITÀ PREVISIONALE DI BASE	CAPITOLO	IMPORTO
4.4.340.2.597	2501	15.193,88
	2502	188.848,49

RITENUTO di provvedere al suddetto onere complessivo di euro 204.042,37 mediante prelevamento di pari importo dall'unita' previsionale di base 53.5.250.2.715 dello stato di previsione della spesa dei precitati bilanci, con riferimento al capitolo 9690 - «Oneri per la riassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale reclamati dai creditori» dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

VISTO l'articolo 21, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale del 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nelle pertinenti unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 con riferimento ai sottoelencati capitoli dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, sono iscritte le somme a fianco di ciascuno indicate per l'anno 2004:

UNITÀ PREVISIONALE DI BASE	CAPITOLO	IMPORTO
4.4.340.2.597	2501	15.193,88
	2502	188.848,49

Art. 2

Dall'unità previsionale di base 53.5.250.2.715 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9690 dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è prelevato l'importo di euro 204.042,37 per l'anno 2004; detto importo corrisponde a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2003 e trasferita ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, con decreto dell'Assessore alle risorse economiche e finanziarie n. 9/REF di data 22 gennaio 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 luglio 2004

DEL PIERO

BILANCIO DI GESTIONE

RESIDUI PERENTI

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	SNum.
0	2004	DAF	77	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2004	2501

Decreto di impegno in perenzione

Esg Per.	Anno	Ente	Numero	SubNum	Beneficiario	Capitolo orig.	Atto Amm.Stat.	Assegnaz.	Cap. Entr. Corr.
2001	1990	441	1147	0	1	2501	0	0	0

Nome: COMUNE DI BARCIS

Residuo perento: 15.193,88

TOTALE IMPORTI Decreto: 15.193,88

Capitolo: 15.193,88

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2004	2502

Decreto di impegno in perenzione

Esg Per.	Anno	Ente	Numero	SubNum	Beneficiario	Capitolo orig.	Atto Amm.Stat.	Assegnaz.	Cap. Entr. Corr.
2003	1998	441	1391	0	1	2502	0	0	0

Nome: COMUNE DI TRAMONTI DI SOPRA

Residuo perento: 64.557,11

TOTALE IMPORTI Decreto: 64.557,11

Decreto di impegno in perenzione

Esg Per.	Anno	Ente	Numero	SubNum	Beneficiario	Capitolo orig.	Atto Amm.Stat.	Assegnaz.	Cap. Entr. Corr.
2003	1998	441	1376	0	1	2502	0	0	0

Nome: COMUNE DI FAEDIS

Residuo perento: 124.291,38

TOTALE IMPORTI Decreto: 124.291,38

Capitolo: 188.848,49

TOTALE ATTO 204.042,37

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 30 luglio 2004, n. 78/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio/documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 7/1999 - Reiscrizione di fondi perenti reclamati dai creditori sull'unità previsionale di base 9.4.300.1.279 con riferimento al capitolo 5170 per complessivi euro 3.688,19 con prelevamento dall'unità previsionale di base 53.5.250.1.714 con riferimento al capitolo 9682 (fondi regionali - spese di parte corrente).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che l'importo corrispondente all'impegno riportato nell'allegato elenco facente parte integrante del presente decreto e conservato nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa è stato reclamato dal creditore;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere l'importo di euro 3.688,19 nell'unità previsionale di base 9.4.300.1.279 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 5170 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, mediante prelevamento del medesimo importo dall'unità previsionale di base 53.5.250.1.714 dello stato di previsione della spesa dei bilanci citati, con riferimento al capitolo 9682 - «Oneri per spese obbligatorie derivanti da riassegnazione di residui perenti delle spese di parte corrente reclamati dai creditori» del documento tecnico allegato ai bilanci precitati;

VISTO l'articolo 21, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale del 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nell'unità previsionale di base 9.4.300.1.279 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 5170 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è iscritto l'importo di euro 3.688,19 per l'anno 2004.

Art. 2

Dall'unità previsionale di base 53.5.250.1.714 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9682 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è prelevato l'importo complessivo di euro 3.688,19 per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 luglio 2004

DEL PIERO

RESIDUI PERENTI

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	SNum.
0	2004	DAF	78	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2004	5170

Decreto di impegno in perenzione

Esg Per.	Anno	Ente	Numero	SubNum	Beneficiario	Capitolo orig.	Atto Amm.Stat.	Assegnaz.	Cap. Entr. Corr.
2003	2000	571	2090	0	14	5170	0	0	0

Nome: CUSTOZA GIANCAMILLO

Residuo perento
2.291,00

TOTALE IMPORTI Decreto: 2.291,00

Decreto di impegno in perenzione

Esg Per.	Anno	Ente	Numero	SubNum	Beneficiario	Capitolo orig.	Atto Amm.Stat.	Assegnaz.	Cap. Entr. Corr.
2003	2000	571	2090	0	5	5170	0	0	0

Nome: BELLINA MARINA

Residuo perento
1.397,19

TOTALE IMPORTI Decreto: 1.397,19

Capitolo: 3.688,19

TOTALE ATTO 3.688,19

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 30 luglio 2004, n. 79/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio/documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 21, comma 1, della legge regionale 7/1999 - Reiscrizione di fondi perenti reclamati dai creditori sull'unità previsionale di base 11.1.330.2.352 con riferimento al capitolo 6301 per complessivi euro 20.940,67 con prelevamento dall'unità previsionale di base 53.5.250.2.715 con riferimento al capitolo 9690 (fondi regionali - spese in conto capitale).

L'ASSESSORE

CONSIDERATO che l'importo corrispondente all'impegno riportato nell'allegato elenco facente parte integrante del presente decreto e conservato nel conto patrimoniale in seguito a perenzione amministrativa è stato reclamato dal creditore;

RAVVISATA la necessità di reiscrivere l'importo di euro 20.940,67 nell'unità previsionale di base 11.1.330.2.352 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 6301 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, mediante prelevamento del medesimo importo dall'unita' previsionale di base 53.5.250.2.715 dello stato di previsione della spesa dei bilanci citati, con riferimento al capitolo 9690 - «Oneri per la riassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale reclamati dai creditori» dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

VISTO l'articolo 21, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale del 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nell'unità previsionale di base 11.1.330.2.352 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 6301 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è iscritto l'importo di euro 20.940,67 per l'anno 2004.

Art. 2

Dall'unità previsionale di base 53.5.250.2.715 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9690 dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è prelevato l'importo di euro 20.940,67 per l'anno 2004; detto importo corrisponde a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2003 e trasferita ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, con decreto dell'Assessore alle risorse economiche e finanziarie n. 9/REF di data 22 gennaio 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 30 luglio 2004

DEL PIERO

BILANCIO DI GESTIONE

RESIDUI PERENTI

Atto

Leg.	Anno	Tipo	Numero	SNum.
0	2004	DAF	79	0

Capitolo

Esercizio	Capitolo
2004	6301

Decreto di impegno in perenzione

Esg Per.	Anno	Ente	Numero	SubNum	Beneficiario	Capitolo orig.	Atto Amm.Stat.	Assegnaz.	Cap. Entr. Corr.
2003	1998	103	1441	0	1	6301	0	0	0

Nome: COMUNE DI PAULARO

Residuo perento
20.940,67

TOTALE IMPORTI	Decreto:	20.940,67
	Capitolo:	20.940,67
TOTALE ATTO		20.940,67

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 6 agosto 2004, n. 80/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio/documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 46, comma 3, della legge regionale 7/1999 come da ultimo sostituito dall'articolo 8, comma 59, della legge regionale n. 4/2001 - Iscrizione su varie unità previsionali di base e capitoli della spesa delle Direzioni provinciali dei servizi tecnici di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone di fondi per l'incentivazione dell'uso razionale dell'energia concedendo ai privati ed agli enti pubblici contributi in conto capitale per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, anche mediante la realizzazione di progetti sperimentali.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1294 di data 21 maggio 2004 come rettificata con la deliberazione n. 1419 di data 4 giugno 2004, con la quale la Giunta regionale ha approvato la graduatoria delle domande da ammettere ai benefici di cui all'articolo 5, commi da 24 a 27 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, per l'incentivazione dell'uso razionale dell'energia concedendo ai privati ed agli enti pubblici contributi in conto capitale per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, anche mediante la realizzazione di progetti sperimentali;

VISTO che con la suddetta deliberazione la Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 3, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, come da ultimo sostituito dall'articolo 8, comma 59, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, ha autorizzato l'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie ad attribuire alla disponibilità delle Direzioni provinciali dei servizi tecnici di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine il finanziamento complessivo di euro 3.737.473,36 per l'anno 2004, per le finalità di cui in premessa e più precisamente:

a) alla Direzione provinciale dei lavori pubblici di Gorizia euro 405.676,70;

b) alla Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone euro 1.129.091,17;

c) alla Direzione provinciale dei lavori pubblici di Trieste euro 121.701,54;

d) alla Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine euro 2.081.003,95;

mediante storno di complessivi euro 3.737.473,36 dall'unità previsionale di base 5.6.340.2.86 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento rispettivamente ai seguenti capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, i cui stanziamenti sono corrispondentemente ridotti degli importi a fianco di ciascuno indicati:

a) capitolo di spesa 3206 (fondi statali) euro 472.455,18;

b) capitolo di spesa 3211 (ricorso al mercato finanziario) euro 1.999.234,41;

c) capitolo di spesa 3212 (fondi regionali) euro 559.632,93;

d) capitolo di spesa 3213 (fondi statali) euro 495.805,12;

e) capitolo di spesa 3218 (fondi statali) euro 210.345,72;

come di seguito indicato:

da CAP.	a Dir. Prov. LL.PP. GO	a Dir. Prov. LL.PP. PN	a Dir. Prov. LL.PP. TS	a Dir. Prov. LL.PP. UD	TOTALE
3206	0,00	264.115,37	92.547,99	115.791,82	472.455,18
3211	34.829,32	21.350,00	13.300,00	1.929.755,09	1.999.234,41
3212	370.847,38	172.932,00	15.853,55	0,00	559.632,93
3213	0,00	460.348,08	0,00	35.457,04	495.805,12
3218	0,00	210.345,72	0,00	0,00	210.345,72
Tot.	405.676,70	1.129.091,17	121.701,54	2.081.003,95	3.737.473,36

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio 2004 esistono le appropriate unità previsionali di base gestite dalle Direzioni provinciali dei lavori pubblici cui fare affluire i predetti stanziamenti, ma nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi non esistono tutti gli appropriati capitoli cui fare affluire i predetti stanziamenti - in relazione alla diversa tipologia di copertura finanziaria - e ritenuto di provvedere alla loro istituzione;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Lo stanziamento dell'unità previsionale di base 5.6.340.2.86 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento ai capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è ridotto di complessivi euro 3.737.473,36 per l'anno 2004, con riferimento ai seguenti capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

a) capitolo 3206 (fondi statali) euro 472.455,18;

b) capitolo 3211 (ricorso al mercato finanziario) euro 1.999.234,41;

c) capitolo 3212 (fondi regionali) euro 559.632,93;

d) capitolo 3213 (fondi statali) euro 495.805,12;

e) capitolo 3218 (fondi statali) euro 210.345,72;

detto importo complessivo corrisponde a parte della quota non utilizzata al 31 dicembre 2003 e trasferita ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, con decreti dell'Assessore alle risorse economiche e finanziarie n. 15/REF del 3 febbraio 2004 (cap. 3211), n. 16/REF del 3 febbraio 2004 (cap. 3212) e n. 24/REF del 10 febbraio 2004 (capp. 3206, 3213, 3218), che sui capitoli ove affluisce, mantiene l'anno di provenienza per gli effetti di cui all'articolo 17, comma 2, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, e dell'articolo 20, tredicesimo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468.

Art. 2

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 405.676,70 per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionali di base 5.6.340.2.767, attribuita alla gestione della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Gorizia, con riferimento ai capitoli già esistenti nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi (o di nuova istituzione con i codici di finanza regionale, la denominazione e per gli importi a fianco di ciascuno indicati mantenendo l'anno di provenienza:

a) capitolo 210 (2.1.238.3.10.28) di nuova istituzione:

«Contributi in conto capitale a privati ed enti pubblici per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, anche mediante la realizzazione di progetti sperimentali - Ricorso al mercato finanziario» - euro 34.829,32 per l'anno 2004;

b) capitolo 371 - euro 370.847,38 per l'anno 2004.

Art. 3

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 1.129.091,17 per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionali di base 5.6.340.2.769, attribuita alla gestione della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone, con riferimento ai capitoli già esistenti o di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, con i codici di finanza regionale, la denominazione e per gli importi a fianco di ciascuno indicati mantenendo l'anno di provenienza:

a) capitolo 209 (2.2.243.3.10.28) di nuova istituzione:

«Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia - fondi statali» - euro 264.115,37 per l'anno 2004;

b) capitolo 211 (2.1.238.3.10.28) di nuova istituzione:

«Contributi in conto capitale a privati ed enti pubblici per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, anche mediante la realizzazione di progetti sperimentali - Ricorso al mercato finanziario» - euro 21.350,00 per l'anno 2004;

c) capitolo 373 - euro 172.932,00 per l'anno 2004;

d) capitolo 376 - euro 460.348,08 per l'anno 2004;

e) capitolo 215 (2.1.238.3.10.28) di nuova istituzione:

«Contributi in conto capitale a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria - fondi statali» - euro 210.345,72 per l'anno 2004.

Art. 4

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 121.701,54 per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionali di base 5.6.340.2.766, attribuita alla gestione della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Trieste, con riferimento ai capitoli già esistenti o di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, con i codici di finanza regionale, la denominazione e per gli importi a fianco di ciascuno indicati mantenendo l'anno di provenienza:

a) capitolo 206 (2.2.243.3.10.28) di nuova istituzione:

«Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia - fondi statali» - euro 92.547,99 per l'anno 2004;

b) capitolo 212 (2.1.238.3.10.28) di nuova istituzione:

«Contributi in conto capitale a privati ed enti pubblici per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, anche mediante la realizzazione di progetti sperimentali - Ricorso al mercato finanziario» - euro 13.300,00 per l'anno 2004;

c) capitolo 370 - euro 15.853,55 per l'anno 2004.

Art. 5

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 2.081.003,95 per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionali di base 5.6.340.2.768, attribuita alla gestione della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine, con riferimento ai capitoli già esistenti o di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, con i codici di finanza regionale, la denominazione e per gli importi a fianco di ciascuno indicati mantenendo l'anno di provenienza:

a) capitolo 208 (2.2.243.3.10.28) di nuova istituzione:

«Contributi in conto capitale a sostegno dell'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia nell'edilizia - fondi statali» - euro 115.791,82 per l'anno 2004;

b) capitolo 213 (2.1.238.3.10.28) di nuova istituzione:

«Contributi in conto capitale a privati ed enti pubblici per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, anche mediante la realizzazione di progetti sperimentali - Ricorso al mercato finanziario» - euro 1.929.755,09 per l'anno 2004;

c) capitolo 375 - euro 35.457,04 per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 6 agosto 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 26 agosto 2004, n. 81/REF.

Variazione allo stato di previsione dell'entrata del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), della legge regionale 7/1999 - Istituzione «per memoria» nell'unità previsionale di base 3.2.520 del capitolo 803 inerente la gestione del patrimonio regionale disponibile.

L'ASSESSORE

PREMESSO che la deliberazione della Giunta regionale 16 aprile 2004, n. 947, ai fini del perseguimento dei compiti del raggiungimento dei fini istituzionali indicati nella legge regionale 42/1996 ed in particolare l'articolo 79, comma 1, come modificato ed integrato dall'articolo 9 della legge regionale 6/1997 attribuisce alla disponibilità, alla gestione ed alla vigilanza della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, i beni immobili del patrimonio regionale individuati nei decreti citati nelle premesse della medesima deliberazione;

RILEVATA la necessità per far fronte alle esigenze di cui sopra di modificare nell'ambito della Rubrica «Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna» la denominazione dell'unità previsionale di base 3.2.520 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 nonché del capitolo 756 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e di istituire «per memoria» nella medesima unità previsionale di base il capitolo del documento tecnico cui far affluire le somme derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile regionale;

VISTO l'articolo 26, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA le legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del documento tecnico allegato al bilancio per gli anni 2004-2006 e al bilancio per l'anno 2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base 3.2.520 - Servizio per la gestione delle foreste regionali e delle aree protette - è istituito «per memoria» il capitolo 803 (3.2.6.) con la denominazione «Entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile - Servizio per la gestione delle foreste regionali e delle aree protette (rilevante agli effetti dell'I.V.A.)».

Art. 2

Le denominazioni dell'unità previsionale di base 3.2.520 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 e del capitolo 756 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi sono rispettivamente sostituite dalle seguenti: «Proventi derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile e indisponibile di competenza della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna» e «Entrate derivanti dalla gestione del patrimonio indisponibile - Servizio per la gestione delle foreste regionali e delle aree protette (rilevante agli effetti dell'I.V.A.)».

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 agosto 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 26 agosto 2004, n. 82/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della legge regionale 7/1999 - Storno interno all'unità previsionale di base 52.3.270.1.670 di euro 50.000,00 dal capitolo 1447 al capitolo 1518.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 2106 di data 5 agosto 2004, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, lo storno dell'importo di euro 50.000,00 per l'anno 2004 nell'ambito dell'unità previsionale di base 52.3.270.1.670 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 dal capitolo 1447 al capitolo 1518 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

DECRETA

Sul capitolo 1518 «Spese inerenti all'affidamento del mandato per l'incarico di «arrangment» dell'operazione di cartolarizzazione di beni immobili regionali» dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato al bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e al bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 50.000,00 per l'anno 2004 mediante storno del medesimo importo dal capitolo 1447 del medesimo stato di previsione della spesa nell'ambito dell'unità previsionale di base 52.3.270.1.670 del bilancio citato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Consiglio regionale per la comunicazione alla Commissione consiliare competente.

Trieste, 26 agosto 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 26 agosto 2004, n. 83/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della legge regionale 7/1999 - Storno interno all'unità previsionale di base 2.2.360.2.45 di euro 142.792,50 dal capitolo 9431 al capitolo 9432.

L'ASSESSORE

VISTE le deliberazioni n. 1664 di data 25 giugno 2004 e n. 2085 di data 5 agosto 2004, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato ai sensi dell'articolo 28, comma 2, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, lo storno dell'importo di euro 142.792,50 per l'anno 2004 all'interno dell'unità previsionale di base 2.2.360.2.45 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 dal capitolo 9431 al capitolo 9432 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

DECRETA

Sul capitolo 9432 «Contributi agli enti singoli o associati, ad agenzie di informazione e accoglienza turistica, a consorzi turistici, ad associazioni sportive senza fini di lucro aventi sede nel Friuli Venezia Giulia e af-

filiate alla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI), a scuole di sci autorizzate e ad associazioni sportive con finalità promozionali della pratica dello sleddog mushing, per acquisto di mezzi battipista, motoslitte per la ricognizione e il soccorso, interventi di rimodellamento, ripristino e rimboschimento delle zone adibite a piste di sci da fondo, costruzione, straordinaria manutenzione e allestimento di strutture di supporto alla pratica della disciplina sportiva» dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato al bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e al bilancio per l'anno 2004 è iscritto lo stanziamento di euro 142.792,50 per l'anno 2004 mediante storno del medesimo importo dal capitolo 9431 del medesimo stato di previsione della spesa nell'ambito dell'unità previsionale di base 2.2.360.2.45 del bilancio citato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso al Consiglio regionale per la comunicazione alla Commissione consiliare competente.

Trieste, 26 agosto 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 26 agosto 2004, n. 84/REF.

Variazione allo stato di previsione dell'entrata del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), della legge regionale 7/1999 - Istituzione «per memoria» dell'unità previsionale di base 3.4.111 il capitolo 898 inerenti l'acquisizione di fondi dall'AGEA per l'esercizio delle attività di cui alla Convenzione quadro 18 giugno 2004 con l'Amministrazione regionale.

L'ASSESSORE

VISTO che l'articolo 5, comma 3, del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 stabilisce che l'AGEA - Agenzia per le erogazioni in agricoltura - può avvalersi degli uffici regionali, mediante l'istituto della delega, per il pagamento degli aiuti e dei premi comunitari;

CONSIDERATO che con decreto n. 4021 del 1º luglio 2004 del Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna è stata approvata la convenzione quadro di data 18 giugno 2004 tra l'Agea e l'Amministrazione regionale, riguardante l'affidamento dell'incarico per lo svolgimento delle delegate attività di autorizzazione al pagamento degli aiuti e dei premi comunitari;

CONSIDERATO, inoltre, che ai sensi dell'articolo 11 della convenzione sopraccitata si prevede il riconoscimento a favore della Regione di un rimborso forfetario annuale omnicomprensivo per lo svolgimento delle attività delegate dalla AGEA medesima;

VISTO che per l'acquisizione corrispondente non esistono nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 né l'appropriata unità previsionale di base né l'appropriato capitolo del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e ritenuto pertanto di istituirli;

VISTO l'articolo 26, comma 1, lettera a), della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 è istituita - «per memoria» - al Titolo III - Categoria 3.4 - Rubrica n. 330 - Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna - l'unità previsionale di base 3.4.111 «Acquisizione di fondi dall'AGEA» con riferimento al capitolo 898 (3.4.2) che si istituisce - per memoria - alla Rubrica n. 330

- Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie - con la denominazione «Acquisizione di fondi dall'AGEA per l'esercizio delle attività di cui alla Convenzione quadro di data 18 giugno 2004 con l'Amministrazione regionale».

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 agosto 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 26 agosto 2004, n. 85/REF.

Variazione allo stato di previsione dell'entrata del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 26, comma 1 bis della legge regionale 7/1999 come inserito dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 1/2000 - Trasferimento dell'unità previsionale di base 4.8.330.1.270 con riferimento ai capitoli 3156 e 3157 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi dal Servizio per il territorio montano e per le manutenzioni al Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 1386 di data 28 maggio 2004 con la quale la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 bis, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, come inserito dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, nell'ambito del riordino delle strutture in cui si articola l'Amministrazione regionale, così come definite all'allegato 1 della deliberazione giuntale n. 3701 del 24 novembre 2003, ha disposto le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 e al documento tecnico agli stessi allegato relativamente alla Rubrica 330 «Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna»:

- il trasferimento dell'unità previsionale di base 4.8.330.1.270 con riferimento ai capitoli 3156 e 3157 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi dal Servizio per il territorio montano e per le manutenzioni al Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 e del documento tecnico agli stessi allegato sono disposte le variazioni nell'attribuzione delle competenze di gestione delle unità previsionali di base, dei capitoli e dei relativi stanziamenti, come specificato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 agosto 2004

DEL PIERO

ALLEGATO	UPB / CAPITOLI	RESIDUI	CD	2004	2005	2006
RUBRICA 330	**DIREZIONE CENTRALE DELLE RISORSE AGRICOLE, NATURALI, FORESTALI E DELLA MONTAGNA**					
SERVIZIO 256	*SERVIZIO PER LA TUTELA DEGLI AMBIENTI NATURALI E DELLA FAUNA*					
D SPESA						
4.8.330.1.270	**3156** (1.1.121.1.01.01)					
ONERI PER LE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLA NATURA	SPESE PER RETRIBUZIONI, TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO NONCHE' RELATIVI ONERI RIFLESSI DELLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, IVI COMPRESI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE ART. 79, COMMA 3, L.R. 30.9.1996 N. 42 COME INTEGRATO DA ART. 9, COMMA 4, L.R. 24.1.1997 N. 6 COMMA 4 BIS ART. 79, L.R. 30.9.1996 N. 42 COME AGGIUNTO DALL' ART. 9, COMMA 7, L.R. 9.11.1998 N. 13, ARTT. 16, 17, DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 - AUT. FIN.: ART. 4, COMMA 109, L.R. 22.2.2000 N. 2, ART. 5, COMMA 158, L.R. 26.2.2001 N. 4, ART. 6, COMMA 103, ART. 9, COMMA 66, L.R. 25.1.2002 N. 3, ART. 5, COMMA 113, L.R. 29.1.2003 N. 1, ART. 4, COMMA 138, L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA	0,00	0,00	180.000,00	180.000,00	180.000,00
4.8.330.1.270	**3157** (1.1.121.1.01.01)					
ONERI PER LE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER INTERVENTI DI CONSERVAZIONE DELLA NATURA	ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPOSTO DALL' I.N.P.S. ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO ART. 79, COMMA 3, L.R. 30.9.1996 N. 42 COME INTEGRATO DA ART. 9, COMMA 4, L.R. 24.1.1997 N. 6 COMMA 4 BIS ART. 79, L.R. 30.9.1996 N. 42 COME AGGIUNTO DALL' ART. 9, COMMA 7, L.R. 9.11.1998 N. 13 - AUT. FIN.: ART. 4, COMMA 109, L.R. 22.2.2000 N. 2, ART. 5, COMMA 158, L.R. 26.2.2001 N. 4, ART. 6, COMMA 103, ART. 9, COMMA 66, L.R. 25.1.2002 N. 3, ART. 5, COMMA 113, L.R. 29.1.2003 N. 1, ART. 4, COMMA 138, L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	0,00	0,00	4.500,00	5.000,00	5.000,00

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 26 agosto 2004, n. 86/REF.

Variazione allo stato di previsione dell'entrata del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 26, comma 1 bis della legge regionale 7/1999 come inserito dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale n. 1/2000 - Trasferimenti di vari capitoli nei Servizi di loro competenza a seguito del riordino delle strutture ai sensi della deliberazione giuntale n. 3701/2003.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 1874 di data 16 luglio 2004 con la quale la Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 26, comma 1 bis, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, come inserito dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, nell'ambito del riordino delle strutture in cui si articola l'Amministrazione regionale, così come definite all'allegato 1 della deliberazione giuntale n. 3701 del 24 novembre 2003, ha disposto le seguenti variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 e al documento tecnico agli stessi allegato relativamente alla Rubrica 360 «Direzione centrale delle attività produttive»:

– il trasferimento del capitolo 7729 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi dal Servizio per il sostegno e la promozione del comparto produttivo industriale al Servizio per le politiche economiche e del marketing territoriale;

– il trasferimento del capitolo 9259 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi dal Servizio per il sostegno e la promozione del comparto turistico al Servizio per la promozione e l'internazionalizzazione;

TENUTO CONTO che, relativamente al capitolo 7729 l'unità previsionale di base indicata non mantiene l'attuale classificazione rispetto a Funzione Obiettivo e Programma e che, nell'ambito del servizio indicato, non esiste nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 un'appropriata unità previsionale di base e ritenuto di provvedere alla sua istituzione;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 e del documento tecnico agli stessi allegato sono disposte le variazioni nell'attribuzione delle competenze di gestione delle unità previsionali di base, dei capitoli e dei relativi stanziamenti, come specificato nell'allegato 1 che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 26 agosto 2004

DEL PIERO

ALLEGATO	UPB	CAPITOLI	RESIDUI	CD	2004	2005	2006
RUBRICA	360	DIREZIONE CENTRALE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE					
SERVIZIO	226	SERVIZIO PER LE POLITICHE ECONOMICHE E DEL MARKETING TERRITORIALE					
II SPESA							
12.5.360.2.2291		7729 (2.1.238.3.10.30)					
INNOVAZIONE TECNOLOGICA TRASFERIMENTI DI PARTE CAPITALE		CONTRIBUTI AL CONSORZIO PER L' AREA DI RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA DI TRIESTE A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI DIFFUSIONE DELL' INNOVAZIONE NONCHE' A SOGGETTI ISTITUITI CON LEGGE O CON MAGGIORANZA PUBBLICA AVENTI PER OBIETTIVO LA RICERCA E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ART. 13, COMMI 1, 2, L.R. 30.4.2003 N. 11	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO	UPB	CAPITOLI	RESIDUI	CD	2004	2005	2006
SERVIZIO	232	SERVIZIO PER LA PROMOZIONE E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE					
D SPESA							
14.3.360.1.1303		9259 (1.1.163.2.10.24)					
FINANZIAMENTI PER L'ATTIVITA' DI PROMOZIONE TURISTICA DELLE PRO-LOCO E DEI CONSORZI TURISTICI		CONTRIBUTI ALLA ASSOCIAZIONE FRA LE PRO-LOCO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER L' INSEDIAMENTO, IL FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' DEGLI UFFICI SEDE DEI CONSORZI DELLE ASSOCIAZIONI PRO-LOCO ART. 32, COMMA 1, L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO DALL' ART. 53, COMMA 1, L.R. 5.12.2003 N. 18 - AUT. FIN.: ART. 181, COMMA 6, L.R. 16.1.2002 N. 2, ART. 8, COMMA 78, ART. 9, COMMA 66, L.R. 25.1.2002 N. 3, ART. 7, COMMA 93, L.R. 29.1.2003 N. 1, ART. 6, COMMA 81, L.R. 26.1.2004 N. 1	25.100,00	0,00	131.000,00	51.000,00	51.000,00

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 1 settembre 2004, n. 87/REF.

Variazione allo stato di previsione dell'entrata del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 23 quater, comma 3, della legge regionale 7/1999 come inserito con l'articolo 18, comma 2, della legge regionale n. 11/2003 - Iscrizione su varie unità previsionali di base e capitoli di spesa per complessivi euro 20 milioni prelevandoli dal Fondo per gli interventi in materia di innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico attribuendoli alle rispettive Direzioni competenti.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1981 di data 29 luglio 2004, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 quater, comma 3, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, come inserito con l'articolo 18, comma 2, della legge regionale 30 aprile 2003, n. 11, si autorizza l'Assessore regionale alle finanze a prelevare dal «Fondo per gli interventi in materia di innovazione, ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico» le seguenti quote, per l'ammontare complessivo di 20 milioni di euro attribuendoli alla disponibilità delle seguenti Direzioni centrali:

a) Direzione centrale delle attività produttive - interventi ex articolo 22, della legge regionale 3 giugno 1978, n. 47, come sostituito dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale 11/2003, a favore delle imprese industriali - 5,4 milioni di euro;

b) Direzione centrale delle attività produttive - interventi ex articolo 53 bis, della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, come inserito dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 11/2003, a favore delle imprese artigiane - 0,5 milioni di euro;

c) Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna - interventi ex articolo 7 della legge regionale 30 aprile 2003, n. 11, a favore dell'agricoltura e dell'itticoltura - 1 milione di euro;

d) Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto - interventi ex articolo 8 della legge regionale 11/2003, a favore delle imprese di trasporto e logistica - 1,25 milioni di euro;

e) Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca - interventi ex articolo 9 della legge regionale 11/2003, a favore della realizzazione e dello sviluppo dei parchi scientifici e tecnologici - 4,4 milioni di euro;

f) Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna - interventi ex articolo 10 della legge regionale 11/2003, per favorire la realizzazione e lo sviluppo di un centro di ricerca e innovazione tecnologica in agricoltura - 0,5 milioni di euro;

g) Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca - interventi ex articolo 11 della legge regionale 11/2003, per progetti di ricerca scientifica ed applicata di diffuso interesse economico-produttivo - 1,45 milioni di euro;

h) Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca - interventi ex articolo 12 della legge regionale 11/2003, per progetti di formazione di ricercatori e tecnici di ricerca - 0,8 milioni di euro;

i) Direzione centrale delle attività produttive - interventi ex articolo 13 della legge regionale 11/2003, a favore di azioni di trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione - 3,8 milioni di euro;

j) Direzione centrale del lavoro, formazione, università e ricerca - interventi ex articolo 16 della legge regionale 11/2003, per favorire l'occupazione di soggetti a elevata qualificazione e di personale da impiegare in attività di ricerca - 0,7 milioni di euro;

k) Direzione centrale delle attività produttive - interventi ex articolo 17 della legge regionale 11/2003, nuove realtà imprenditoriali a crescita dimensionale - 0,2 milioni di euro;

RITENUTO di provvedere all'iscrizione nel bilancio regionale degli importi di cui sopra relativamente alle appropriate unità previsionali di base del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento agli appropriati capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, me-

diante prelevamento di pari importo dall'unità previsionale di base 12.5.260.2.22 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8648 «Fondo per il finanziamento di interventi in materia di innovazione ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico» del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, esistono sia le appropriate unità previsionali di base che i pertinenti capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi sui quali iscrivere gli importi di cui sopra, relativamente alle lettere a), e), h), i) e j), ma non esistono le appropriate unità previsionali di base/capitoli del documento tecnico sui quali iscrivere gli importi di cui sopra relativamente alle lettere b), c), d), f), g) e k) e ritenuto di provvedere alla loro istituzione;

VISTA la nota della Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto prot. n. PMT-VTP/14222/A.12.11 di data 24 agosto 2004;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 2003, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Per le finalità previste dall'articolo 22, commi primo, lettere a) e b) e terzo, della legge regionale 3 giugno 1978, n. 47, come sostituito dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento di 5,4 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.360.2.2290 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 7727 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, la cui denominazione è modificata con l'inserimento, in fine, della locuzione «, nonché per l'acquisizione di brevetti o di diritti di utilizzazione di nuove tecnologie produttive» e con lo stanziamento di euro 5,4 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 2

Per le finalità previste dall'articolo 53 bis, comma 1, lettere a), c) e d) della legge regionale 22 aprile 2002, n. 12, come inserito dall'articolo 6, comma 1, della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento di 0,5 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.360.1.2339 «Innovazione tecnologica nel settore dell'artigianato - trasferimenti di parte corrente» di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, alla funzione obiettivo n. 12 - programma 12.5 - Rubrica n. 360 - spese correnti - con riferimento al capitolo 8657 (2.1.163.2.10.30) di nuova istituzione nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, alla Rubrica n. 360 - Servizio per il sostegno e la promozione del comparto produttivo artigiano - con la denominazione «Contributi alle imprese artigiane e loro consorzi e società consortili per la realizzazione di progetti di ricerca industriale e realizzazione di attività di sviluppo precompetitiva, per l'acquisizione di brevetti, marchi, diritti di utilizzazione di nuove tecnologie nonché per la predisposizione di studi di fattibilità» e con lo stanziamento di euro 0,5 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 3

Per le finalità previste dall'articolo 7, comma 1, della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento di 1 milione di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.330.2.1925 «Innovazione tecnologica nei settori agricoltura e itticoltura - trasferimenti di parte capitale» di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, alla funzione obiettivo n. 12 - programma 12.5 - Rubrica n. 330 - spese d'investimento - con riferimento al capitolo 6995 (2.1.243.3.10.30) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, alla Rubrica n. 330 - Servizio per il credito agrario, la cooperazione e lo sviluppo agricolo - con la denominazione «Interventi a favore dell'agricoltura e dell'itticoltura» e con lo stanziamento di 1 milione di euro per l'anno 2004.

Art. 4

Per le finalità previste dall'articolo 8, comma 2, della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento di 1,25 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.350.1.1926 «Innovazione

tecnologica nel settore del trasporto merci - trasferimenti di parte corrente» di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, alla funzione obiettivo n. 12 - programma 12.5 - Rubrica n. 350 - spese correnti - con riferimento al capitolo 3860 (2.1.152.2.09.30) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, alla Rubrica n. 350 - Servizio per il trasporto merci - con la denominazione «Contributi ai Comuni con più di 15.000 abitanti per la predisposizione o realizzazione di studi di fattibilità tecnica e progetti innovativi aventi oggetto la concentrazione dello smistamento delle merci» e con lo stanziamento di 1,25 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 5

Per le finalità previste dall'articolo 9, commi 1 e 2bis, della legge regionale 11/2003, come da ultimo modificato dall'articolo 31, comma 1, della legge regionale 4 giugno 2004, n. 18, è iscritto lo stanziamento di 4,4 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.320.2.2273 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 5108 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e con lo stanziamento di 4,4 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 6

Per le finalità previste dall'articolo 10, comma 1, della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento di 0,5 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.330.2.1925 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 6996 (2.1.238.3.10.30) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, alla Rubrica n. 330 - Servizio per il credito agrario, la cooperazione e lo sviluppo agricolo - spese d'investimento - con la denominazione «Interventi per favorire la realizzazione e lo sviluppo di un centro di ricerca e innovazione tecnologica in agricoltura» e con lo stanziamento di 0,5 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 7

Per le finalità previste dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento di 1,45 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.320.1.2272 «Innovazione tecnologica nel settore istruzione e ricerca - trasferimenti di parte corrente» di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, alla funzione obiettivo n. 12 - programma 12.5 - Rubrica n. 320 - spese correnti - con riferimento al capitolo 5110 (1.1.158.2.06.30) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, alla Rubrica n. 320 - Servizio per l'università e la ricerca - con la denominazione «Contributi alle università e agli altri enti e organismi pubblici di ricerca del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di progetti di ricerca scientifica e applicata e di iniziative di trasferimento e diffusione dei risultati» e con lo stanziamento di 1,45 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 8

Per le finalità previste dall'articolo 12 della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento di 0,8 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.320.1.477 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 5809 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, e con lo stanziamento di 0,8 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 9

Per le finalità previste dall'articolo 13, commi 1 e 2, della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento di 3,8 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.360.2.2291 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 7729 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, e con lo stanziamento di 3,8 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 10

Per le finalità previste dall'articolo 16, comma 1, della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento

di 0,7 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.320.2.1345 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8537 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, e con lo stanziamento di 0,7 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 11

Per le finalità previste dall'articolo 17, comma 3, della legge regionale 11/2003, è iscritto lo stanziamento di 0,2 milioni di euro per l'anno 2004 a carico dell'unità previsionale di base 12.5.360.1.2292 «Innovazione tecnologica nel settore industriale - Trasferimenti di parte corrente» di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, alla funzione obiettivo n. 12 - programma 12.5 - Rubrica n. 360 - spese correnti - con riferimento al capitolo 7730 (1.1.141.2.10.30) che si istituisce nel documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, alla Rubrica n. 360 - Servizio per il sostegno e la promozione del comparto produttivo industriale - con la denominazione «Concorso nelle spese sostenute da Friulia Spa e da BIC - Sviluppo Italia Friuli-Venezia Giulia Spa per attività di consulenza e assistenza a favore delle piccole e medie imprese» e con lo stanziamento di 0,2 milioni di euro per l'anno 2004.

Art. 12

Lo stanziamento dell'unità previsionale di base 12.5.260.2.22 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 8648 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è ridotto dell'importo di complessivi 20 milioni di euro per l'anno 2004.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 settembre 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 1 settembre 2004, n. 88/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 7/1999 - Storno interno all'unità previsionale di base 52.3.270.1.669 di euro 500.000 dai capitoli 1457, 1459, 1465 e 1476 sul capitolo 1474.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 2203 di data 27 agosto 2004, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, lo storno di complessivi 500.000,00 euro all'interno dell'unità previsionale di base 52.3.270.1.669 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 dai capitoli 1457, 1459, 1465 e 1476 con impinguamento per l'importo complessivo, dello stanziamento del capitolo 1474 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, rispettivamente per euro 250.000,00, euro 95.000,00, euro 100.000,00 ed euro 55.000,00;

DECRETA

Art. 1

Nell'ambito dell'unità previsionale di base 52.3.270.1.669 dello stato di previsione della spesa del bilan-

cio pluriennale 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, lo stanziamento del capitolo 1474 «Spese per la fornitura, per la posa in opera e per la manutenzione di impianti telefonici e impianti ed apparecchiature per trasmissione dati e relative linee integrate» dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci citati, iscritto nell'elenco delle spese di funzionamento del documento tecnico allegato al bilancio citato viene elevato dell'importo di euro 500.000,00.

Art. 2

Nell'ambito delle unità previsionali di base a fianco di ciascuno indicati, lo stanziamento dei capitoli sottoelencati, iscritti nell'elenco delle spese di funzionamento del documento tecnico allegato al bilancio per gli anni 2004-2006 e al bilancio per l'anno 2004, nell'ambito della stessa rubrica, è ridotto per l'importo in euro a fianco di ciascuno indicato:

UPB/Capitolo	*Denominazione*	*Importo*
52.3.270.1.670/1457	«Spese per la custodia, la manutenzione, l'assicurazione, la riparazione ed adattamento dei locali, nonché per la manutenzione ordinaria dei beni immobili patrimoniali e degli altri beni immobili d'uso, nonché spese per incarichi professionali per l'espletamento delle procedure di carattere tecnico previste dalla normativa statale in materia catastale ed urbanistica riguardanti immobili di proprietà regionale»	250.000,00
52.3.270.1.669/1459	«Spese per la pulizia, l'illuminazione ed il riscaldamento degli stabili e degli uffici regionali»	95.000,00
52.3.270.1.669/1465	«Spese per l'acquisto , l'esercizio, l'assicurazione la manutenzione e il noleggio dei mezzi di trasporto»	100.000,00
52.3.270.1.669/1476	«Spese per la custodia, la manutenzione e la riparazione dei beni mobili regionali»	55.000,00

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 settembre 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 1 settembre 2004, n. 89/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 46, comma 3, della legge regionale 7/1999 come da ultimo sostituito dall'articolo 8, comma 59, della legge regionale n. 4/2001 - Iscrizione su varie unità previsionali di base e capitoli della spesa delle Direzioni provinciali dei servizi tecnici di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone di fondi per l'attuazione degli interventi di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze previsti dall'articolo 4, comma 55, della legge regionale n. 2/2000.

L'ASSESSORE

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1544 di data 11 giugno 2004 e n. 1676 di data 25 giugno 2004, con le quali - ai sensi dell'articolo 4, comma 56, della legge regionale 22 febbraio 2000, n. 2 - la Giunta regionale ha approvato il programma organico degli interventi ammessi a finanziamento per l'attuazione degli interventi di riqualificazione dei centri minori, dei borghi rurali e delle piazze previsti dall'articolo 4, comma 55, della legge regionale n. 2/2000, determinando nella misura del 7,30% la percentuale annua di contributo sulla spesa ammissibile per gli interventi da attuare con le risorse disponibili degli esercizi 2004-2005 e rispettivamente 2005-2006;

VISTO che con le suddette deliberazioni la Giunta regionale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 46, comma 3, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, come da ultimo sostituito dall'articolo 8, comma 59, della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4, l'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie è stato autorizzato ad attribuire alla disponibilità delle Direzioni provinciali dei lavori pubblici Gorizia, Udine, Pordenone e Trieste competenti per territorio le risorse di seguito indicate, per l'attuazione degli interventi di cui in premessa, con riferimento ai capitoli 125, 126, 127 e 128 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, gestiti rispettivamente dalle sopracitate Direzioni provinciali dei lavori pubblici per complessivi euro 91.179.920,00 come di seguito indicato:

Direzione provinciale dei lavori pubblici di Gorizia - capitolo 125

limite 6 euro 345.144,00 dall'anno 2005 all'anno 2024
limite 7 euro 22.630,00 dall'anno 2004 all'anno 2023
limite 9 euro 25.258,00 dall'anno 2006 all'anno 2025

Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine - capitolo 126

limite 5 euro 59.058,00 dall'anno 2004 all'anno 2023
limite 6 euro 230.069,00 dall'anno 2005 all'anno 2024
limite 7 euro 863.144,00 dall'anno 2004 all'anno 2023
limite 8 euro 993.345,00 dall'anno 2005 all'anno 2024
limite 9 euro 648.386,00 dall'anno 2006 all'anno 2025

Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone - capitolo 127

limite 6 euro 387.192,00 dall'anno 2005 all'anno 2024
limite 7 euro 614.222,00 dall'anno 2004 all'anno 2023
limite 8 euro 6.655,00 dall'anno 2005 all'anno 2024
limite 9 euro 326.298,00 dall'anno 2006 all'anno 2025

Direzione provinciale dei lavori pubblici di Trieste - capitolo 128

limite 6 euro 37.595,00 dall'anno 2005 all'anno 2024

mediante storno di pari importo dall'unità previsionale di base 5.2.340.2.788 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 3356 (limiti 5, 6, 7, 8 e 9) del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi come di seguito indicato:

capitolo	**L.I.**	**2004**	**2005**	**2006**	**2007-2023**	**2024**	**2025**
3356	5	- 59.058,00	- 59.058,00	- 59.058,00	- 59.058,00	-	-
3356	6	-	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-
3356	7	-1.499.996,00	-1.499.996,00	-1.499.996,00	-1.499.996,00	-	-
3356	8	-	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-
3356	9			- 999.942,00	- 999.942,00	- 999.942,00	- 999.942,00

VISTO che nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio 2004 esistono già le appropriate unità previsionali di base e gli appropriati capitoli del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi sui quali iscrivere i suddetti limiti di impegno;

VISTA la nota della Direzione centrale dell'ambiente e dei lavori pubblici prot. ALP4 32698 - E/1/2 di data 26 agosto 2004;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Lo stanziamento dell'unità previsionale di base 5.2.340.2.788 dello stato di previsione della spesa del bi-

lancio pluriennale per gli anni 2002-2004 e del bilancio per l'anno 2002, con riferimento al capitolo 3356, è ridotto di complessivi euro 91.179.920,00, suddiviso nelle annualità dei seguenti limiti di impegno per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

capitolo	L.I.	2004	2005	2006	2007-2023	2024	2025
3356	5	- 59.058,00	- 59.058,00	- 59.058,00	- 59.058,00	-	-
3356	6	-	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-
3356	7	-1.499.996,00	-1.499.996,00	-1.499.996,00	-1.499.996,00	-	-
3356	8	-	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-1.000.000,00	-
3356	9			- 999.942,00	- 999.942,00	- 999.942,00	- 999.942,00

Le annualità relative agli anni dal 2007 al 2025 gravano sulle corrispondenti unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa dei bilanci per gli anni medesimi, con riferimento ai corrispondenti capitoli dei documenti tecnici agli stessi allegati.

Art. 2

Sulle unità previsionale di base 5.2.340.2.814, 5.2.340.2.815, 5.2.340.2.816 e 5.2.340.2.817dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento rispettivamente ai capitoli 125, 126, 127 e 128 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, gestiti rispettivamente dalle sopracitate Direzioni provinciali dei lavori pubblici di Gorizia, Udine, Pordenone e Trieste è iscritto lo stanziamento complessivo di euro 91.179.920,00, suddiviso nelle annualità dei seguenti limiti di impegno per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

a) UPB 5.2.340.2.814 - Direzione provinciale dei lavori pubblici di Gorizia

capitolo	L.I.	2004	2005	2006	2007-2023	2024	2025
125	6	-	+ 345.144,00	+ 345.144,00	+ 345.144,00	+ 345.144,00	-
125	7	+ 22.630,00	+ 22.630,00	+ 22.630,00	+ 22.630,00	-	-
125	9		-	+ 25.258,00	+ 25.258,00	+ 25.258,00	+ 25.258,00

b) UPB 5.2.340.2.815 - Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine

capitolo	L.I.	2004	2005	2006	2007-2023	2024	2025
126	5	+ 59.058,00	+ 59.058,00	+ 59.058,00	+ 59.058,00	-	-
126	6	-	+ 230.069,00	+ 230.069,00	+ 230.069,00	+ 230.069,00	-
126	7	+ 863.144,00	+ 863.144,00	+ 863.144,00	+ 863.144,00	-	-
126	8	-	+ 993.345,00	+ 993.345,00	+ 993.345,00	+ 993.345,00	-
126	9	-	-	+ 648.386,00	+ 648.386,00	+ 648.386,00	+ 648.386,00

c) UPB 5.2.340.2.816 - Direzione provinciale dei lavori pubblici di Pordenone

capitolo	L.I.	2004	2005	2006	2007- 2023	2024	2025
127	6	-	+ 387.192,00	+ 387.192,00	+ 387.192,00	+ 387.192,00	-
127	7	+ 614.222,00	+ 614.222,00	+ 614.222,00	+ 614.222,00	-	-
127	8	-	+ 6.655,00	+ 6.655,00	+ 6.655,00	+ 6.655,00	-
127	9	-		+ 326.298,00	+ 326.298,00	+ 326.298,00	+ 326.298,00

d) UPB 5.2.340.2.817 - Direzione provinciale dei lavori pubblici di Trieste

capitolo	L.I.	2004	2005	2006	2007- 2023	2024	2025
128	6	-	+ 37.595,00	+ 37.595,00	+ 37.595,00	+ 37.595,00	-

Le annualità relative agli anni dal 2007 al 2025 fanno carico alle corrispondenti unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa dei bilanci per gli anni medesimi, con riferimento ai corrispondenti capitoli dei documenti tecnici agli stessi allegati.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 1 settembre 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 8 settembre 2004, n. 90/REF

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 26, comma 1bis, della legge regionale 7/1999 come inserito dall'articoli 5, comma 2, della legge regionale n. 1/2000 - Modifiche su varie unità previsionali di base e capitoli della spesa ai sensi della deliberazione giuntale n. 1765 di data 2 luglio 2004.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 1765 del 2 luglio 2004 con la quale la Giunta regionale, ha disposto tra l'altro:

a) che i finanziamenti facenti capo alle leggi regionali elencate al secondo capoverso del punto 10 della deliberazione medesima sono individuati quale attività istituzionale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, e pertanto siano ricondotti al finanziamento unitario per il funzionamento e l'attività dell'Agenzia medesima, autorizzando il trasferimento a carico dell'unità previsionale di base 11.3.330.1.369 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 6800 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, delle risorse complessive individuate a carico delle unità previsionali di base dello stato di previsione della spesa/capitoli del documento tecnico precitati come di seguito indicato:

UPB 11.1.330.1.870 capitoli 6803 e 6901;

UPB 11.1.330.2.380 capitolo 6297;

UPB 11.5.330.1.437 capitolo 6804 e 6805;

UPB 11.5.330.1.439 capitoli 6812;

UPB 11.5.330.1.820 capitoli 6808 e 6815;

b) il trasferimento del capitolo 6327 dal Servizio del credito agrario, la cooperazione e lo sviluppo agricolo al Servizio fitosanitario regionale;

c) l'inserimento del capitolo 6904 nell'unità previsionale di base 11.3.330.1.369;

RILEVATO che, i capitoli di spesa 6804 e 6815 sopra citati non trovano collocazione nell'ambito del documento tecnico allegato al bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 ed al bilancio per l'anno 2004, in quanto privi di stanziamento;

RILEVATO che, per quanto riguarda il capitolo di spesa 6327 del documento tecnico allegato ai bilanci sopra citati, trattandosi di capitolo coperto con fondi statali, va trasferito di Servizio anche il corrispondente capitolo di entrata 1469 del documento tecnico allegato ai bilanci di cui sopra, e ritenuto di provvedere al suo trasferimento nell'appropriata unità previsionale di base dello stato di previsione dell'entrata dei bilanci precitati;

VISTO che con la suddetta deliberazione la Giunta regionale ai sensi dell'articolo 26, comma 1bis della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7, come inserito dall'articolo 5, comma 2, della legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1, ha autorizzato l'Assessore alle risorse economiche e finanziarie a provvedere a tutti gli adempimenti necessari a dare esecuzione alla medesima;

VISTA la legge regionale 26 gennaio 2004, n. 2;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato al bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e al bilancio per l'anno 2004, nell'ambito dell'attuale Rubrica n. 330 - Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna sono apportate le seguenti variazioni:

1) lo stanziamento dell'unità previsionale di base 11.3.330.1.369 è incrementato di complessivi euro 1.041.874,14, suddivisi in ragione di euro 886.937,07 per l'anno 2004 e di euro 154.937,07 per l'anno 2005, con riferimento al capitolo 6800;

2) lo stanziamento dell'unità previsionale di base 11.1.330.1.870 è ridotto di complessivi euro 141.000,00 per l'anno 2004, con riferimento - rispettivamente per euro 39.000,00 al capitolo 6803 e per euro 102.000,00 al capitolo 6901;

3) lo stanziamento dell'unità previsionale di base 11.1.330.2.380 è ridotto di complessivi euro 354.000,00 per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 6297;

4) lo stanziamento dell'unità previsionale di base 11.5.330.1.437 è ridotto di complessivi euro 309.874,14, suddivisi in ragione di euro 154.937,07 per ciascuno degli anni 2004 e 2005, con riferimento al capitolo 6805;

5) lo stanziamento dell'unità previsionale di base 11.5.330.1.439 è ridotto di complessivi euro 50.000,00 per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 6812;

6) lo stanziamento dell'unità previsionale di base 11.5.330.1.820 è ridotto di complessivi euro 187.000,00 per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 6808.

Art. 2

Nel documento tecnico allegato al bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 ed al bilancio per l'anno 2004, il capitolo 6327 (fondi statali) della spesa ed il corrispondente capitolo 1469 (fondi statali) dell'entrata, con i relativi stanziamenti in termini di residui e competenza, sono trasferiti rispettivamente:

– dall'unità previsionale di base 11.5.330.2.2021 (Servizio per il credito agrario, la cooperazione e lo sviluppo agricolo), all'unità previsionale di base 11.5.330.2.379 (Servizio fitosanitario regionale);

– dall'unità previsionale di base 2.3.1899 (Servizio per il credito agrario, la cooperazione e lo sviluppo agricolo), all'unità previsionale di base 2.3.1028 (Servizio fitosanitario regionale), la cui denominazione è modificata in «Assegnazioni per la realizzazione di programmi interregionali, di interventi strutturali e di prevenzione - Servizio fitosanitario regionale».

Art. 3

Nel documento tecnico allegato al bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 ed al bilancio per l'anno 2004, il capitolo 6904 (fondi statali) della spesa con i relativi stanziamenti in termini di residui e competenza, è trasferito - nell'ambito del Servizio per gli affari amministrativi, contabili, generali e delle politiche comunitarie - dall'unità previsionale di base 11.1.330.1.870 all'unità previsionale di base 11.3.330.1.369.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 settembre 2004

DEL PIERO

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE 8 settembre 2004 n. 91/REF.

Variazioni allo stato di previsione della spesa del bilancio e del documento tecnico per gli anni 2004-2006 e per l'anno 2004 ai sensi dell'articolo 20, comma 1, della legge regionale 7/1999 - Prelevamento dall'unità previsionale di base 53.5.250.1.712 con riferimento il capitolo 9680 (fondo per le spese obbligatorie e d'ordine) di euro 2.500.000,00 a favore dell'unità previsionale di base 52.4.280.1.686 con riferimento al capitolo 600 dell'elenco n. 2 allegato al documento tecnico.

L'ASSESSORE

VISTA la deliberazione n. 2280 di data 2 settembre 2004, con la quale la Giunta regionale ha autorizzato il prelevamento di euro 2.500.000,00 dall'unità previsionale di base 53.5.250.1.712 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 9680 - «Oneri per spese obbligatorie e d'ordine» - dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi e l'iscrizione di tale importo sull'unità previsionale di base 52.4.280.1.686 con riferimento al capitolo 600 «Erogazione dell'indennità di buonuscita spettante al personale regionale cessato dal servizio» del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi;

VISTO l'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468;

VISTO l'articolo 20, comma 1, della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7;

DECRETA

Art. 1

Sull'unità previsionale di base 52.4.280.1.686 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004, con riferimento al capitolo 600 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi è iscritto lo stanziamento di euro 2.500.000,00.

Art. 2

Dall'unità previsionale di base 53.5.250.1.712 dello stato di previsione della spesa del bilancio per gli anni 2004-2006 e del bilancio per l'anno 2004 con riferimento al capitolo 9680 «Oneri per spese obbligatorie e d'ordine» dello stato di previsione della spesa del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi, è prelevato l'importo di euro 2.500.000,00.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, 8 settembre 2004

DEL PIERO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 agosto 2004 n. 2192.

Bando di gara europea per l'appalto dei servizi di elaborazione ed attuazione del progetto denominato «Nei suoni dei luoghi» nell'ambito del PIC Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico. Autorizzazione gara a trattativa privata (procedura negoziata), nonché nomina Commissione giudicatrice.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che con deliberazione n. 1516 dell' 11 giugno 2004 la Giunta regionale ha approvato il bando di gara europea per pubblico incanto con la procedura di cui all'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e successive modificazioni e integrazioni, per l'assegnazione dell'incarico di elabora-

zione ed attuazione del progetto «Nei suoni dei luoghi» nell'ambito del Programma Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico, nonché il relativo capitolato speciale d'oneri;

RICORDATO che con deliberazione n. 1718 del 2 luglio 2004 la Giunta regionale ha nominato la Commissione giudicatrice delle offerte di partecipazione al bando di gara europea in argomento;

RICORDATO, altresì che il bando è pervenuto all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 14 giugno 2004 e che il termine per la ricezione delle offerte di partecipazione è stato fissato per le ore 12 del giorno 14 luglio 2004;

RILEVATO che entro il suddetto termine sono state presentate, mediante consegna a mano, alla Direzione centrale delle attività produttive n. 2 offerte;

VISTI i verbali della Commissione giudicatrice di data 19 luglio 2004, 22 luglio 2004 e 5 agosto 2004 ed i relativi allegati;

VISTO, in particolare, l'ultimo verbale di data 5.08.2004 dal quale risulta che la Commissione ha deliberato l'esclusione dalla gara dei due soggetti concorrenti per le motivazioni dettagliatamente esposte nel verbale stesso;

PRESO ATTO pertanto che la gara stessa è andata deserta;

CONSIDERATO che la Direzione centrale delle attività produttive e la Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali hanno prospettato l'ipotesi di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del citato decreto legislativo, n. 157/1995 (e dall'articolo 41 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) di aggiudicare l'appalto dei servizi di cui trattasi mediante trattativa privata (v. rispettivamente le note prot. 24441/PROD/AG di data 11 agosto 2004 e 16058/PE/REG di data 13 agosto 2004);

RILEVATO, infatti, che il progetto «Nei suoni dei luoghi» risulta strategico all'interno del Programma Transfrontaliero Adriatico, in quanto suscettibile di concorrere in modo significativo ad evitare, o comunque ad attenuarne gli effetti, il disimpegno delle risorse comunitarie e statali derivanti dalla regola del «n + 2», motivo per il quale risulta opportuno e necessario addivenire ad una rapida aggiudicazione dell'appalto;

RITENUTO di individuare quale terzo soggetto da invitare alla trattativa - oltre ai due concorrenti della precedente gara - la Fondazione Luigi Bon per l'esperienza maturata nell'organizzazione di stagioni concertistiche e nella correlata attività di promozione e valorizzazione a fini turistici delle risorse artistiche e culturali della Regione;

RITENUTO, inoltre, opportuno e necessario confermare sostanzialmente le condizioni iniziali dell'appalto andato deserto ed in particolare del capitolato speciale d'oneri, fissando nel contempo un termine ristretto per la presentazione delle offerte, al fine di consentire l'avvio del progetto secondo le indicazioni temporali della scheda di progetto approvata dal Comitato di Pilotaggio del Programma comunitario;

CONSIDERATO OPPORTUNO prevedere la costituzione di una Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte e per l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto;

RITENUTO di confermare quali componenti della Commissione i componenti regionali di quella precedente;

SU PROPOSTA dell'Assessore alle attività produttive;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di prendere atto che la gara per l'assegnazione dell'incarico di elaborazione ed attuazione del progetto «Nei suoni dei luoghi» nell'ambito del Programma Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico, per i motivi illustrati in narrativa, è andata deserta;

2. di autorizzare - per le motivazioni illustrate nella narrativa della presente deliberazione - la Direzione centrale delle attività produttive ad attivare la procedura della trattativa privata prevista dall'articolo 7, comma 2, lettera a), del citato decreto legislativo n. 157/1995 (e dall'articolo 41 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827) per l'affidamento dei servizi indicati nell'iniziale bando;

3. di individuare nell'«Associazione Progetto musica», nella «costituenda A.T.I. composta da Associazio-

ne Kulturni Dom Gorica, Associazione Onde Mediterranee, Associazione Euritmica, Fondazione musicale Città di Gorizia, Euroservis S.r.l. e A.W.S. AD Work Studio S.a.s.» e nella «Fondazione Luigi Bon» i soggetti ai quali rivolgere l'invito a partecipare alla trattativa privata, secondo le condizioni indicate nel capitolato speciale d'oneri che, allegato alla presente deliberazione, ne viene a formare parte integrante;

4. di nominare la Commissione giudicatrice delle offerte di partecipazione alla trattativa privata per l'assegnazione dell'incarico di elaborazione ed attuazione del progetto «Nei suoni dei luoghi» nell'ambito del Programma Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico, nelle persone di:

- rag. Bruno Giorgessi, Direttore del Servizio per la promozione e l'internazionalizzazione - Presidente della Commissione;
- dott. Giorgio Paris, Direttore del Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali - componente;
- dott. Eugenio Ambrosi, Direttore del Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea - componente.

Le funzioni di segreteria verranno svolte dalla dott.ssa Patrizia Stefanini, o in caso di assenza ed impedimento dal dott. Claudio Bonelli, della Direzione centrale delle attività produttive;

5. la presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Affidamento dei «servizi di elaborazione ed attuazione del progetto «Nei suoni dei luoghi» nell'ambito del PIC Interreg IIIA - Transfrontaliero Adriatico 2000-2006

Art. 1

Amministrazione appaltante

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, codice fiscale 80014930327 - Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali con sede in Viale Miramare n. 19 - 34135 Trieste - telefono 040 3775714/3775734, fax 040 3775745.

Art. 2

Luogo di esecuzione

Regione Friuli-Venezia Giulia e quattro Paesi PAO (Croazia, Bosnia Herzegovina, Serbia-Montenegro ed Albania).

Art. 3

Servizi e attività oggetto dell'affidamento

I servizi da realizzare riguardano l'elaborazione ed attuazione del progetto denominato «Nei suoni dei luoghi» nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA - Transfrontaliero Adriatico relativo al periodo 2000-2006 - Asse 1 «Tutela e valorizzazione ambientale, culturale ed infrastrutturale del territorio transfrontaliero» - Misura 3 «Sviluppo e potenziamento delle infrastrutture turistiche e culturali».

Si applicano le norme comunitarie e nazionali in materia di appalti di pubblici servizi (Direttive 92/50/CEE e 97/52/CE, decreti legislativi 157/1995 e 65/2000).

I servizi da realizzare riguardano l'espletamento delle seguenti attività previste nell'ambito del progetto «Nei suoni dei luoghi»:

A. Ideazione di un festival internazionale di musica attraverso l'individuazione di una rete/circuito di eventi musicali integrati tra loro, con la valorizzazione delle risorse turistiche del territorio comune:

A.1. analisi del panorama e della cultura musicale delle aree oggetto di intervento;

A.2. conseguente definizione delle specifiche località per la realizzazione degli eventi;

A.3. definizione dei conseguenti criteri di scelta degli artisti in maniera che gli stessi rappresentino in modo significativo le aree e le località interessate dagli eventi.

B. Realizzazione, nel triennio 2004-2006, di un festival internazionale di musica, di cui al punto A., principalmente classica (comprendenti organici artistici vari, dal solista al gruppo sinfonico), con il coinvolgimento di almeno 10 gruppi provenienti dai Paesi PAO e la realizzazione di almeno 80 concerti nella regione Friuli Venezia Giulia ed almeno 30 concerti nei Paesi PAO, durante il periodo estivo di ogni anno.

C. Rilevazione ed analisi delle risorse turistiche attraverso la raccolta sistematica - anche per mezzo di questionari ed incontri con soggetti operanti nel settore turistico e culturale - di dati riguardanti: il patrimonio turistico e culturale; attività e soggetti operanti nel settore del turismo e della cultura; iniziative promozionali esistenti; flussi turistici. Dovranno essere oggetto di analisi le risorse turistiche collegabili agli eventi musicali programmati (vedasi Attività A.), alle aree prescelte per tali eventi e alle risorse turistiche della Regione Friuli Venezia Giulia.

D. Analisi dei dati prodotti nel corso della realizzazione dell'attività C. ed elaborazione di specifiche proposte di marketing turistico collegate tra loro in maniera da riconoscerne in modo evidente la matrice comune:

D.1. organizzazione e realizzazione di workshop tematici sullo sviluppo del turismo culturale, a livello internazionale, con la finalità di:

- definire i punti di forza e di debolezza e gli impatti positivi sul territorio (economici, culturali e sociali);
- definire gli interventi volti a coinvolgere le realtà sociali e gli organi amministrativi territoriali nell'ottica di garantire stabilità e continuità al ciclo di eventi;
- definire specifici prodotti turistici culturali integrati e le relative azioni di marketing (commercializzazione, comunicazione, ecc.) anche attraverso tour operator localizzati in altri Stati Membri dell'UE e dei PAO;
- definire le risorse turistiche del Friuli Venezia Giulia da promuovere in occasione della realizzazione di alcuni eventi musicali.

Art. 4

Gruppo di lavoro

Il gruppo di lavoro, di cui al successivo articolo 8, indicato dall'aggiudicatario in sede d'offerta non potrà essere modificato, né nel numero complessivo dei componenti, né nella persona dei singoli componenti, senza il preventivo assenso della Regione.

Qualora l'aggiudicatario, durante lo svolgimento delle prestazioni, dovesse essere costretto a sostituire uno o più componenti del gruppo di lavoro, dovrà formulare una specifica e motivata richiesta alla Regione, indicando i nominativi e le referenze dei componenti che intende proporre in sostituzione di quelli indicati in sede d'offerta.

Al riguardo si precisa che tali nuovi eventuali componenti dovranno avere requisiti equivalenti o superiori a quelli posseduti dai componenti da sostituire, motivo per cui dovrà essere fornita, in sede di richiesta, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti suddetti.

Art. 5

Durata del contratto

Il contratto avrà termine al 31 dicembre 2006.

Possono essere ammesse le spese sostenute a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta per il bando pubblicato il 14 giugno 2004 e ritenute ammissibili ai sensi del PIC Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico. Il contratto sarà vincolante per il soggetto aggiudicatario dal momento della sua sottoscrizione e, per la Regione, dalla data di esecutività del decreto di approvazione del contratto medesimo.

Art. 6

Oneri dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario si obbliga:

- a sviluppare le attività previste dall'articolo 3 attraverso gli esperti del gruppo di lavoro di cui all'articolo 8;
- a garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto contatto con i competenti Uffici della Regione, secondo i tempi e le esigenze da questi manifestati;
- a mantenere la massima riservatezza sulle informazioni acquisite nell'espletamento dell'incarico;
- a consentire gli opportuni controlli ed ispezioni sulle attività svolte nel contesto del servizio prestato da parte dei funzionari della Regione o dei funzionari delle autorità statali e comunitarie;
- a partecipare alle riunioni indette dalla Direzione centrale delle attività produttive presso le sedi indicate, anche fuori regione e all'estero;
- ad osservare tutti gli obblighi derivanti dall'applicazione del Documento congiunto di programmazione e del Complemento di programmazione del PIC Interreg IIIA Transfrontaliero Adriatico.

Art. 7

Importo a base di gara

L'importo a base di gara per l'intero appalto è pari ad euro 1.690.000,00 (unmilioneseicentonovantamila/00), IVA inclusa se l'imposta costituisce un costo non recuperabile, ovvero se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma numero 7 dell'allegato al Regolamento (CE) 448/2004.

Art. 8

Modalità di presentazione dell'offerta e documenti a corredo della stessa

Le offerte e la relativa documentazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 settembre 2004 alla Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali con sede in Viale Miramare n. 19, 34135 Trieste. Fa fede il timbro di arrivo apposto dalla Direzione appaltante; non si terrà conto delle offerte pervenute oltre i termini previsti, intendendosi l'Amministrazione regionale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito rispetto alla data sopra indicata, ovvero per qualunque disguido derivante da consegna fatta a struttura diversa da quella indicata. Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale termine anche se spedite prima.

Informazioni e documentazione di gara possono essere richiesti all'indirizzo indicato all'articolo 1 entro il 10 settembre 2004. Responsabile del procedimento: dott. Giorgio Paris.

L'offerta dovrà pervenire, a pena d'esclusione, in un unico plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura «Offerta per i servizi di elaborazione ed attuazione del progetto denominato «Nei suoni dei luoghi».

Il plico di cui al precedente capoverso dovrà contenere al suo interno, a pena d'esclusione, tre buste, a loro volta chiuse e controfirmate sui lembi, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura rispettivamente «A - Documentazione amministrativa», «B - Offerta tecnica» e «C - Offerta economica».

Plico A «Documentazione amministrativa»:

Nel plico «A» dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1) Dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi rispettivamente degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dalla quale risulti:

a) il nominativo del legale rappresentante e l'idoneità dei suoi poteri alla sottoscrizione degli atti di gara, la denominazione o ragione sociale, la sede, la partita IVA e/o il codice fiscale dell'offerente;

b) che il soggetto è iscritto nel Registro delle Imprese di ..... - ovvero dichiarazione equivalente nel caso di impresa non soggetta a tale iscrizione o residente in altri Stati membri dell'Unione Europea - con gli estremi di iscrizione (numero d'iscrizione, data d'iscrizione, forma giuridica, attività dell'impresa, titolari di cariche o qualifiche);

c) che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 157/1995 così come modificato dal decreto legislativo 65/2000, nonché della normativa antimafia di cui all'articolo 7, comma 9 della legge 55/1990 e sue successive modifiche ed integrazioni;

d) che non sussistono rapporti di controllo o collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, con altri soggetti concorrenti alla stessa gara;

e) di non essere incorso nel divieto di concludere contratti di appalto con pubbliche amministrazioni ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965;

f) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 999 n. 68, ed in particolare:

- (per i concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999;

- (per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per quelli che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000) di essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/1999 e di essere in regola con i relativi adempimenti;

g) di aver preso esatta cognizione dei servizi, di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione degli stessi e di giudicare i prezzi offerti remunerativi;

h) di conoscere ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel presente capitolato speciale d'oneri;

i) che tutti i componenti del gruppo di lavoro possiedono una perfetta conoscenza della lingua italiana e che almeno un coordinatore ha altresì un'ottima conoscenza della lingua inglese;

l) di impegnarsi a rispettare nella formulazione dell'offerta le disposizioni di cui alla legge n. 327/2000 per gli obblighi connessi alla sicurezza e protezione dei lavoratori;

m) di dare il consenso, in forza di quanto disposto dal decreto legislativo 196/2003, al trattamento dei dati anche personali per ogni esigenza concorsuale e per la stipula dell'eventuale contratto.

Le dichiarazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) e m) dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante e possono essere presentate anche sotto forma di un'unica dichiarazione.

Alle dichiarazioni deve essere allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del soggetto dichiarante (carta di identità, patente di guida o passaporto, ecc.). La firma non dovrà essere autenticata, ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive modificazioni ed integrazioni.

2) Attestazione che il soggetto proponente:

– ha realizzato nell'ambito complessivo del triennio 2001-2002-2003 attività di natura analoga a quelle specificate all'articolo 3 in collaborazione con organismi pubblici e privati esteri localizzati in almeno due Paesi PAO;

– ha specifica esperienza nell'ambito della realizzazione di progetti comunitari.

Per ogni attività/esperienza dovrà contestualmente esserne specificata la natura, la durata ed ogni altro elemento utile per la sua valutazione.

Plico B - «Offerta tecnica»:

Nel plico «B» dovrà essere contenuta la documentazione relativa all'offerta tecnica, comprendente tre elaborati:

1) un elaborato contenente una descrizione esauriente degli aspetti metodologici e delle soluzioni tecniche proposte per ciascun servizio ed attività previsti all'articolo 3 del Capitolato.

2) un elaborato contenente una descrizione del gruppo di lavoro con allegati i curricula di ciascun componente debitamente sottoscritti dagli stessi. Il gruppo deve possedere i seguenti requisiti minimi qualitativi e di consistenza numerica:

   - 1 coordinatore esperto senior con almeno 20 anni di esperienza nello studio e nella progettazione dello sviluppo territoriale;
   - 1 coordinatore esperto senior con almeno 15 anni di esperienza nella programmazione e commercializzazione di pacchetti turistici;
   - 1 coordinatore esperto senior con almeno 10 anni di esperienza nella produzione, organizzazione e realizzazione di eventi musicali legati alla conoscenza del territorio.

3) un elaborato contenente una descrizione delle modalità organizzative e della programmazione delle attività, con l'indicazione precisa delle fasi di lavoro individuate, dei risultati attesi e delle relazioni periodiche (almeno una all'anno).

   Informazioni potranno essere richieste dai concorrenti direttamente all'indirizzo indicato nel bando di gara.

Plico C - «Offerta economica»:

Nel plico «C» dovrà essere contenuta l'offerta economica, in carta legale o legalizzata con marca da bollo, così formulata:

- corrispettivo complessivo richiesto per l'espletamento del servizio;
- articolazione dettagliata del corrispettivo per ciascuna delle attività previste nonché per specifiche voci di costo;
- costo unitario previsto (giornata/persona) per le risorse umane messe a disposizione.

I prezzi devono essere espressi in cifre ed in lettere al lordo di IVA (se l'imposta costituisce un costo non recuperabile). In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre ed il prezzo indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione regionale.

La busta non deve contenere al suo interno altri documenti. L'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

Si precisa, infine, che:

- la mancanza della produzione di anche uno solo dei documenti e delle dichiarazioni previsti dai plichi «A», «B» e «C» costituisce causa di esclusione;
- l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di avvalersi del disposto dell'articolo 16 del decreto legislativo 157/1995 e successive modificazioni;
- eventuali dichiarazioni o documentazioni in lingua diversa da quella italiana devono essere accompagnate da traduzione giurata;
- nessun compenso o rimborso spetta ai concorrenti per la compilazione delle offerte presentate o in caso di annullamento della gara;
- non sono ammesse offerte per una parte dei servizi in questione;
- non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato;
- non sono ammesse offerte in aumento;
- il concorrente è vincolato alla propria offerta per centoottanta (180) giorni dalla data di presentazione della stessa;
- l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione della gara, senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo;

- l'aggiudicazione definitiva del servizio, la non aggiudicazione o l'annullamento della gara si intendono deferiti alle decisioni dell'Amministrazione regionale;
- l'aggiudicazione pronunciata dalla Commissione ha carattere provvisorio ed è subordinata all'esito delle verifiche e dei controlli sull'aggiudicatario provvisorio, in ordine al possesso dei requisiti prescritti ed agli accertamenti antimafia;
- i rapporti tra le parti sono definiti con apposito contratto di incarico.

Art. 9

Modalità di affidamento

L'incarico sarà aggiudicato secondo le modalità di cui all'articolo 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 , n. 157, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da individuarsi mediante l'applicazione dei criteri di valutazione di seguito indicati all'articolo 10.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e, parimenti, l'Amministrazione ha facoltà di non procedere ad aggiudicazione.

Nell'eventualità di parità di offerta si farà luogo a gara al ribasso tra i due migliori offerenti.

Art. 10

Criteri di valutazione delle offerte

La selezione delle proposte verrà effettuata, sulla base dei parametri specifici definiti nel presente articolo, da una apposita Commissione - costituita in base a deliberazione della Giunta regionale - composta da tre membri appartenenti alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione centrale delle attività produttive (due rappresentanti) e Direzione centrale per le relazioni internazionali e per le autonomie locali (un rappresentante).

La procedura di valutazione delle offerte prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio		**Punteggio Massimo**	
A) Qualità dell'offerta tecnica	- Completezza e coerenza della proposta in relazione agli obiettivi dei servizi	**30**	**90**
	- Rispondenza e adeguatezza del gruppo di lavoro, in termini di copertura funzionale, metodologica e settoriale ai servizi da fornire	**30**	
	- Aspetti metodologici e soluzioni tecniche	**15**	
	Modalità organizzative e programmazione lavori	**15**	
B) Offerta economica			**10**
TOTALE			**100**

Per l'offerta economica il punteggio sarà determinato nel seguente modo:

p = (C min/C off) X 10

dove:

C min = compenso minimo offerto;

C off = compenso richiesto dal concorrente in esame.

Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse, la Commissione procederà ai sensi di quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 157/1995.

Art. 11

Procedura di gara

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 16 settembre 2004 alle ore 10 presso l'indirizzo indicato all'articolo 1 e si svolgeranno come di seguito illustrato.

Il Presidente della Commissione di valutazione dispone l'apertura pubblica delle sole offerte pervenute in tempo utile.

Alle successive fasi di gara sono ammessi solo i concorrenti che dall'esame dei documenti contenuti nel plico «A» risultano in regola con tutte le relative prescrizioni del presente capitolato.

La prima parte pubblica della gara viene chiusa con la redazione del relativo verbale.

La Commissione di valutazione quindi apre il plico «B» e, nella stessa o in altra o più sedute riservate, procede all'analisi delle offerte tecniche assegnando i relativi punteggi e verbalizzando il risultato. Infine la Commissione apre il plico «C» contenente la documentazione relativa all'analisi dei costi e l'offerta economica e successivamente assegna il relativo punteggio, procede alla redazione della graduatoria e provvede, infine, all'aggiudicazione provvisoria della gara. Della aggiudicazione definitiva dell'appalto sarà data comunicazione nelle forme previste dal decreto legislativo 157/1995 (articolo 23, comma 5).

Art. 12

Documenti da presentare in caso di aggiudicazione

Dopo l'aggiudicazione l'Amministrazione inviterà, anche a mezzo telegramma, l'aggiudicatario a produrre la documentazione necessaria alla stipula del contratto di gara e una cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

Ove il soggetto aggiudicatario non abbia perfettamente e completamente ottemperato senza giustificato motivo a quanto richiesto, o non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'Amministrazione disporrà la risoluzione per inadempimento riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni e di attuare le procedure previste dalla normativa in vigore.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Art.13

Cauzione

A garanzia dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi della prestazione, nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento, il soggetto affidatario è tenuto a prestare una cauzione pari al 5% (cinque per cento) dell'importo netto contrattuale.

Tale cauzione può essere costituita mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. Deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la operatività della garanzia, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.

La cauzione, che copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento rimane vincolata per tutta la dura-

ta contrattuale ed è svincolata e restituita al contraente solo dopo la conclusione del rapporto, ad accertamento avvenuto del regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali. In caso di abbandono del servizio, la cauzione è incamerata a titolo di penale a favore dell'Amministrazione senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dar luogo.

Art. 14

Modalità di effettuazione dei pagamenti

Il compenso, nella misura determinata in sede di gara, verrà corrisposto secondo le modalità indicate nel contratto di incarico.

I pagamenti saranno effettuati previa presentazione ed approvazione, da parte della Direzione centrale delle attività produttive, di una relazione periodica sull'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante contenente:

– una descrizione delle attività realizzate con l'indicazione anche dell'avanzamento delle prestazioni in relazione alla programmazione dei lavori;

– un prospetto dettagliato delle spese sostenute con l'indicazione delle rispettive fatture.

Alla sopraindicata relazione vanno allegate le fatture redatte nei modi di legge.

La documentazione dovrà essere prodotta in duplice copia.

La liquidazione o il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico presso la banca ed il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art. 15

Inadempienze

La Regione si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza dei servizi prestati dal soggetto aggiudicatario.

Nel caso di inadempienze e/o di inefficienza dei servizi offerti, la Regione intimerà all'aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali fissandone il termine e sospendendo gli eventuali pagamenti in corso. Nel caso l'aggiudicatario non dovesse provvedere, la Regione potrà procedere di diritto alla risoluzione anticipata del contratto.

La risoluzione, nei casi previsti dal presente articolo, comporterà, come conseguenza, l'incameramento da parte della Regione, a titolo di penale, della cauzione, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 16

Controversie

Non è ammesso dalle parti il ricorso all'arbitrato.

Foro competente per eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio, tra il prestatore e l'Amministrazione regionale, sarà quello di Trieste.

Art. 17

Subappalto

È fatto divieto di sub-appaltare ad altri soggetti parti del servizio aggiudicato senza l'autorizzazione della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Art. 18

Variazioni e sospensioni del servizio. Recesso

L'Amministrazione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che riterrà più opportune in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso di realizzazione.

Eventuali modifiche dei costi, negative o positive, conseguenti alle variazioni apportate saranno determinate sulla base dei costi elementari contenuti nell'offerta.

L'Amministrazione si riserva il diritto inappellabile di sospendere il servizio e quindi di rescindere immediatamente il contratto. In caso di recesso sarà dovuto all' aggiudicatario il compenso maturato sulla base delle prestazioni effettuate, maggiorato del 20% della differenza tra l'importo contrattuale e il compenso maturato.

Il pagamento di quanto previsto è effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa dei servizi prestati e delle spese sostenute e, per quanto attiene all'indennizzo per la parte residua, previa presentazione di una relazione attestante tipologia ed entità delle spese programmate comunque da onorare e da documenti giustificativi dell'avvenuto pagamento di esse.

Art. 19

Trattamento dei dati personali

I dati e gli elementi ed ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e della individuazione del soggetto aggiudicatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dei dati con strumenti informatici. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali», tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Art. 20

Responsabilità

L'aggiudicatario solleva l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Art. 21

Assicurazioni antinfortunistiche e assistenziali

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali e dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione antinfortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto dell'Amministrazione regionale che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione, ricadrà sul contraente restandone sollevata l'Amministrazione regionale.

Art. 22

Spese di contratto

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alla stipulazione e registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti sulla prestazione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 agosto 2004, n. 2221.

Obiettivo 2 - DOCUP 2000-2006 - Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Asse 4 - Rafforzamento dell'economia della montagna e ripristino delle condizioni socioeconomiche e di mercato della montagna marginale - Misura 4.3 «Attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna» - Azione 4.3.3 «Sviluppo di iniziative di «Albergo diffuso» - Nuove realizzazioni. Approvazione graduatoria in conformità all'articolo 3 della legge regionale 26/2001.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999, recante disposizioni generali sui Fondi strutturali;

VISTO il DOCUP - Documento unico di programmazione obiettivo 2 2000-2006 , approvato dalla Commissione della Comunità Europea con decisione n. C (2001) 2811 di data 23 novembre 2001;

VISTO il Regolamento n. 1685/2000 della Commissione europea del 28 luglio 2000 relativo all'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni finanziate dai Fondi strutturali;

VISTA la legge regionale n. 26 del 27 novembre 2001 e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Norme specifiche per l'attuazione del DOCUP Obiettivo 2 per il periodo 2000-2006, disposizioni per l'attuazione dei programmi comunitari;

VISTO il Complemento di programmazione relativo al DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, adottato ai sensi dell'articolo 15.6 del Regolamento n. 1260/1999 con propria deliberazione n. 846 di data 22 marzo 2002, successivamente modificato ed integrato, da ultimo con deliberazione n. 1434 del 4 giugno 2004;

CONSIDERATO che il Complemento di programmazione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 prevede, nell'ambito della misura 4.3 «attrattività e sviluppo del settore turistico dell'alta montagna», l'attuazione dell'azione 4.3.3. «Sviluppo delle iniziative di Albergo diffuso» per le quali quale soggetto responsabile dell'attuazione è stato individuato il Servizio per la montagna della Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna;

ATTESO che, in base all'articolo 1 della legge regionale 26/2001, al finanziamento degli interventi previsti dal DOCUP obiettivo 2 2000-2006 si provvede tramite il «Fondo speciale Obiettivo 2 2000-2006», costituito presso la Friulia S.p.A.;

VISTO il Bando per l'attuazione della azione 4.3.3 «Sviluppo delle iniziative di Albergo diffuso» - Nuove realizzazioni, approvato con deliberazione n. 1463 del 23 maggio 2003, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 24 dell'11 giugno 2003;

VISTO l'articolo 3, comma 3, della legge regionale n. 26/2001 ai sensi del quale la Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria compiuta dalle strutture regionali competenti per l'attuazione delle misure ed azioni, approva le iniziative da ammettere al finanziamento del DOCUP e determina l'impegno finanziario ai fini comunitari sul fondo di cui all'articolo 1 di cui alla citata legge regionale n. 26/2001;

PRESO ATTO che il termine per la presentazione delle domande scadeva il 9 dicembre 2003;

VISTO che entro i suddetti termini sono state presentate n. 103 (centotre) domande che fanno capo a 8 (otto) Progetti integrati di Albergo diffuso presentate da Comuni capofila;

VISTA la circolare n. 6 del 10 febbraio 2003 dell'Autorità di gestione del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 relativa alle «infrastrutture generatrici di entrate nette: modalità di calcolo delle entrate nette e definizione del piano di copertura finanziaria»;

RILEVATO che, nel rispetto dell'articolo 29, comma 4, del Regolamento (CE) 1260/1999, per gli interventi realizzati da Comuni-beneficiari finali singoli o associati, l'articolo 5, comma 1, del Bando prevede una partecipazione finanziaria degli stessi non inferiore al 21% della spesa ritenuta ammissibile;

RILEVATO che ai sensi dell'articolo 5 del Bando, per gli interventi realizzati dai privati e dalle società di gestione, i contributi sono erogati in conto capitale a titolo «de minimis» ai sensi del Regolamento (CE) n. 69/2001 del 12 gennaio 2001, nella misura massima del 50% della spesa ammissibile e che la sovvenzione

non è cumulabile con altre forme di aiuto e/o contributi pubblici per il medesimo intervento derivanti da altre norme regionali, statali e comunitarie;

CONSIDERATO che l'articolo 8, comma 4, del Bando prevede che per singolo progetto integrato il tetto massimo di spesa pubblica, compresa la quota a carico dei beneficiari pubblici, è pari a euro 850.000,00 di cui una quota massima, pari a euro 300.000,00, riservata al soggetto pubblico;

RILEVATO che, per il progetto integrato presentato dal Comune di Claut in qualità di capofila, il contributo concedibile sulla base delle spese ritenute ammissibili sarebbe risultato complessivamente superiore al suddetto massimale, e che pertanto in fase istruttoria sono stati proporzionalmente ridotti i contributi concessi, al fine di ricondurre la spesa pubblica entro i limiti sopra riportati;

VISTI i pareri espressi sui singoli progetti da parte dell'Autorità ambientale nelle sedute del 26 gennaio 2004, 13 aprile 2004 e 4 maggio 2004, formalizzati con nota prot. ALP1/25277 B/10/AG-214 del 28 giugno 2004, previsti ai fini dell'attribuzione del punteggio ai sensi dell'articolo 8 del Bando;

RILEVATO che a seguito del procedimento istruttorio, in conformità ai criteri ed ai punteggi derivanti dall'applicazione delle disposizioni del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006, del Complemento di programmazione e del Bando, è stata formulata la graduatoria dei progetti integrati per Nuove realizzazioni di albergo diffuso, così come definite nell'allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO altresì che a seguito del procedimento istruttorio sono state considerate non ammissibili le domande di contributo indicate nell'allegato B che costituisce parte integrante della presente deliberazione, per le motivazioni in sintesi riportate nello stesso;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie rese disponibili dal piano finanziario del DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 approvato con D.G.R. 440/2003 per l'azione 4.3.3 «Sviluppo delle iniziative di Albergo diffuso», ammontano a complessivi euro 3.356.969,00;

CONSIDERATO che con D.G.R. 1011/2003 e 2256/2003 per il finanziamento delle iniziative di consolidamento delle iniziative di albergo diffuso sono state impegnate risorse, a valere sull'Obiettivo 2 2000-2006, per euro 1.561.259,18;

VISTA la deliberazione n. 1463 del 23 maggio 2003 di approvazione del Bando, dalla quale emerge che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dell'azione 4.3.3 «Sviluppo delle iniziative di Albergo diffuso - Nuove realizzazioni», ammontano a euro 1.708.967,16;

RILEVATO che, per effetto di revoche, rinunce o rideterminazioni relative ad interventi finanziati sull'azione 4.3.3 «Sviluppo delle iniziative di Albergo diffuso - consolidamento», si sono create delle economie e ritenuto opportuno utilizzare tutte le risorse disponibili che , per il finanziamento delle nuove iniziative ammontano a euro 1.747.617,16;

VISTA la deliberazione n. 2116 di data 5 agosto 2004 con la quale è stata aumentata, per euro 85.789,00 la quota di cofinanziamento regionale sul piano finanziario dell'azione 4.3.3 «Sviluppo delle iniziative di Albergo diffuso», diminuendo di pari importo il finanziamento degli enti locali, in modo tale da assicurare la copertura finanziaria del progetto collocato nella prima posizione utile della graduatoria (capofila del progetto Comune di Claut) e di parte di quello collocato in seconda posizione utile (capofila del progetto Comune di Tarvisio), come da allegato A;

VISTA la deliberazione n. 2116 di data 5 agosto 2004 con la quale sono state assegnate le risorse ancora non utilizzate e disponibili del Piano Aggiuntivo Regionale 2001-2004, che per l'azione 4.3.3 «Sviluppo delle iniziative di Albergo diffuso» ammontano ad euro 1.166.410, al netto della quota a carico del beneficiario pubblico finale;

CONSIDERATO che tali risorse consentono il finanziamento della rimanente parte del progetto collocato in seconda posizione utile (capofila del progetto Comune di Tarvisio) e della totale copertura del progetto collocato nella terza posizione utile della graduatoria (capofila del progetto Comune di Grimacco);

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del Bando nel caso in cui per carenze di risorse, risulti finanziabile solo parzialmente una nuova iniziativa di Albergo diffuso all'interno di un progetto integrato, sarà data priorità agli interventi realizzati dall'Ente pubblico e successivamente agli interventi proposti dai

soggetti privati secondo l'ordine di graduatoria definita dalla selezione operata dagli Enti locali in base alla quale è stato attribuito a ciascun progetto il numero di sub protocollo riportato nell'Allegato A della presente delibera;

RITENUTO di ammettere a finanziamento unicamente i progetti integrati che soddisfano il requisito del numero minimo di 80 posti letto, come previsto dall'articolo 65 della legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2 «Disciplina organica del turismo»;

RILEVATO che con le risorse complessivamente disponibili sono finanziabili i progetti integrati presentati dal Comune di Claut, dal Comune di Tarvisio e dal Comune di Grimacco collocati nelle prime tre posizioni della graduatoria;

CONSIDERATO che la spesa per i progetti ammessi a finanziamento a valere sul piano finanziario Obiettivo 2, al netto della quota a carico dei beneficiari finali, ammonta ad euro 1.360.943,52, e che la spesa per i progetti ammessi a finanziamento a carico delle risorse aggiuntive regionali (PAR) ammonta a euro 1.058.200,52;

VISTO che il Bando prevede la costituzione di una Società di gestione entro trenta giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione;

CONSIDERATO che la costituzione della suddetta Società di gestione per l'attuazione del progetto integrato si ritiene opportuna solo in seguito al finanziamento del progetto stesso;

PRESO ATTO che, giusto il disposto dell'articolo 3, comma 4, della citata legge regionale n. 26/2001, il Direttore Centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna provvede all'adozione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti, compresi quelli di rideterminazione o revoca, ed alle relative autorizzazioni di pagamento alla Friulia S.p.A., relativamente ai progetti ammessi in graduatoria e finanziabili scorrendo la stessa, mediante l'utilizzo di risorse che si rendessero in futuro disponibili;

VISTO l'articolo 16, comma 1, della citata legge regionale n. 26/2001 che stabilisce un obbligo di pubblicità dei documenti di programmazione e degli atti concernenti l'attuazione del DOCUP, tra l'altro attraverso la pubblicazione degli atti concernenti l'approvazione delle graduatorie sul Bollettino Ufficiale della Regione;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, naturali, forestali e alla montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare, per quanto in premessa, la graduatoria delle domande di contributo ammissibili a finanziamento a valere sul bando dell'azione 4.3.3 - «Sviluppo delle iniziative di Albergo diffuso - Nuove realizzazioni» approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1463 del 23 maggio 2003, quale risulta dall'Allegato A della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di approvare l'elenco delle domande relative a progetti non ammissibili a finanziamento, quali risultano dall'allegato B della presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni ivi sinteticamente indicate;

3. di prendere atto, per quanto in premessa, che le risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'attuazione dell'azione 4.3.3. - «Sviluppo delle iniziative di Albergo diffuso - Nuove realizzazioni» ammontano a euro 2.914.027,16 di cui euro 1.747.617,16 a valere sul Fondo speciale Obiettivo 2 ed euro 1.166.410,00 a valere sul Piano aggiuntivo regionale;

4. di prendere atto, per quanto in premessa, che a fronte di una spesa ammissibile complessiva pari ad euro 5.166.005,09, la spesa complessiva relativa al finanziamento dei progetti integrati presentati dai Comuni di Claut, Tarvisio e Grimacco, come evidenziato nell'allegato A, ammonta a euro 2.419.144,04 (duemilioniquattrocentodicianovemilacentoquarantaquattro/04), al netto della quota di cofinanziamento a carico dei beneficiari finali;

5. di determinare, per quanto in premessa, il contributo di euro 1.360.943,52 (unmilionetrecentosessantamilanovecentoquarantatre/52) quale impegno finanziario, ai sensi dell'articolo 3, terzo comma, della legge regio-

nale n. 26/2001, a carico del Fondo speciale per l'Obiettivo 2 ed il contributo di euro 1.058.200,52 (unmilionecinquantottomiladuecento/52) quale impegno finanziario a carico delle risorse aggiuntive regionali (PAR).

6. di prendere atto, per quanto in premessa, che al fine di rispettare i vincoli posti dall'articolo 29, comma 4 del Regolamento CE 1260/1999, inerente la partecipazione del FESR nel cofinanziamento delle infrastrutture generatrici di entrate, il contributo per gli interventi da realizzare da parte dei Comuni potrà essere eventualmente rideterminato;

7. di dare atto che, giusto il disposto dell'articolo 3, comma 4, della citata legge regionale n. 26/2001, il Direttore centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, provvede all'adozione dei provvedimenti di concessione dei finanziamenti, compresi quelli di rideterminazione o revoca, ed alle relative autorizzazioni di pagamento alla Friulia S.p.A., relativamente ai progetti ammessi in graduatoria e ammessi a finanziamento ed ai progetti finanziabili mediante l'utilizzo di risorse che si rendessero in futuro disponibili;

8. di disporre che la Società di gestione deve essere costituita entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'atto di finanziamento del progetto integrato;

9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegao A

DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 - Asse IV - Misura 4.3 - Azione 4.3.3

INIZIATIVE DI ALBERGO DIFFUSO - NUOVE REALIZZAZIONI

GRADUATORIA GENERALE

Pos.	Codice progetto	Num/Sub num. Protocollo	Beneficiario finale	Destinatario ultimo	Descrizione progetto	Sede intervento	Spesa ammissibile	Contributo	Punteggio totale	Fonte Finanziamento
1	1434	20001/	COMUNE DI CLAUT - capofila		Albergo Diffuso Valcellina	CLAUT			**131,00**	
	1444	20001/1	COMUNE DI BARCIS		Recupero 2° piano e sottotetto edificio sito ir	BARCIS	€ 83.027,74	€ 64.810,76	4,50	Obiettivo 2
	1435	20001/2	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	DE GIUSTI LUIGI	Intervento di ristrutturazione - La Cjasa -	CLAUT	€ 218.336,52	€ 98.809,07	11,25	Obiettivo 2
	1445	20001/3	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	MARTINI ADRIANA	Ristrutturazione edilizia di edificio uso ricett	CLAUT	€ 231.741,51	€ 98.809,07	4,25	Obiettivo 2
	1446	20001/4	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	COCCI VALERIA	Ristrutturazione e arredo immobile	BARCIS	€ 71.890,27	€ 35.517,06	3,75	Obiettivo 2
	1448	20001/5	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	GASPARINI CLAUDIA	Ristrutturazione fabbricato ad uso civile abit:	BARCIS	€ 102.700,00	€ 50.392,63	2,75	Obiettivo 2
	1447	20001/6	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BET MAURO	Recupero edificio esistente per uso casa con	BARCIS	€ 114.017,10	€ 56.329,62	1,00	Obiettivo 2
	1449	20001/7	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BRESSA PAOLO	Ristrutturazione ed ampliamento edificio	CIMOLAIS	€ 95.193,59	€ 44.464,08	2,25	Obiettivo 2
	1450	20001/8	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	GRAVA LUIGI	Progetto di ristrutturazione di fabbricato	CIMOLAIS	€ 262.611,99	€ 98.809,07	3,25	Obiettivo 2
	1451	20001/9	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CASAGRANDE RENATO	Progetto di ristrutturazione edilizia di un fabl	CIMOLAIS	€ 194.155,78	€ 95.921,76	3,00	Obiettivo 2
	1452	20001/10	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	DE LORENZI IRENE	Lavori di ristrutturazione	ERTO E CASSO	€ 118.265,35	€ 58.428,45	2,75	Obiettivo 2
	1453	20001/11	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	MANARIN UGO	Ristrutturazione fabbricato rurale	ERTO E CASSO	€ 54.657,16	€ 27.003,12	1,00	Obiettivo 2
	1454	20001/12	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	MAZZUCCO DANIELE	Lavori di risanamento di un fabbricato	ERTO E CASSO	€ 94.581,27	€ 46.727,44	1,75	Obiettivo 2
	1455	20001/13	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CORONA MARIA GIACOMA	Progetto di manutenzione straordinaria di fal	ERTO E CASSO	€ 78.867,35	€ 38.964,05	1,50	Obiettivo 2
	1623	20001/14	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SOCIETA DI GESTIONE	Società di gestione	CLAUT	€ 40.000,00	€ 17.785,64	0,00	Obiettivo 2
2	1456	20033/	COMUNE DI TARVISIO - capofila		Albergo Diffuso Alpi Giulie - Tarvisio	TARVISIO	€ -	€ -	**126,00**	
	1457	20033/1	COMUNE DI TARVISIO		Ristrutturazione e arredo urbano	TARVISIO	€ 172.787,69	€ 136.502,28	1,00	Obiettivo 2
	1458	20033/2	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BRUTTOMESSO SILVIA	Progetto di restauro e risanamento conservati	TARVISIO	€ 210.917,88	€ 100.000,00	6,25	Obiettivo 2
	1459	20033/3	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BRUTTOMESSO NICOLETTA	Restauro e risanamento conservativo	TARVISIO	€ 183.338,83	€ 91.669,42	5,00	Obiettivo 2
	1460	20033/4	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	MASSARUTTO MARIO G.	Restauro di edificio	TARVISIO	€ 293.039,58	€ 100.000,00	6,50	Obiettivo 2
	1461	20033/5	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	MASSARUTTO ENRICO	Restauro di edificio	TARVISIO	€ 369.539,79	€ 100.000,00	6,25	Obiettivo 2
					SUB TOTALE OBIETTIVO 2		**€ 2.989.669,40**	**€ 1.360.943,52**		
	1462	20033/6	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SCHIAVINA LORENZO	Progetto di restauro e risanamento conservati	TARVISIO	€ 164.468,55	€ 82.234,28	9,00	PAR
	1463	20033/7	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SCHIAVINA FEDERICA	Restauro e risanamento conservativo	TARVISIO	€ 99.266,51	€ 49.633,26	8,25	PAR
	1464	20033/8	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SIEGA ANNA	Manutenzione straordinaria di edificio	TARVISIO	€ 234.060,33	€ 100.000,00	1,75	PAR
	1622	20033/9	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SOCIETA' DI GESTIONE	Società di gestione	TARVISIO	€ 20.000,00	€ 10.000,00	0,00	PAR
3	1465	20031/	COMUNE DI GRIMACCO - capofila		Albergo Diffuso Valli Cosizza Erbezzo	GRIMACCO	€ -	€ -	**101,25**	
	1466	20031/1	COMUNE DI GRIMACCO		Allestimento ed arredamento locali	GRIMACCO	€ 13.815,41	€ 10.914,17	0,00	PAR
	1467	20031/2	COMUNE DI STREGNA		Arredo immobile da destinare ad unità abitat	STREGNA	€ 40.320,00	€ 31.852,80	6,25	PAR
	1468	20031/4	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	ABATE MARIA	Recupero di fabbricato	DRENCHIA	€ 62.077,26	€ 31.038,62	1,25	PAR
	1469	20031/5	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BRAIDA MARCO	Manutenzione straordinaria fabbricato uso ci	STREGNA	€ 55.932,61	€ 27.966,31	2,00	PAR
	1470	20031/6	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	GARIUP ADRIANO	Ristrutturazione e recupero immobileda desti	STREGNA	€ 98.759,15	€ 49.379,58	2,50	PAR
	1471	20031/7	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CHIABAI DANNY	Ristrutturazione e recupero immobileda desti	STREGNA	€ 110.909,47	€ 55.454,74	3,50	PAR

Pos.	Codice progetto	Num/Sub num. Protocollo	Beneficiario finale	Destinatario ultimo	Descrizione progetto	Sede intervento	Spesa ammissibile	Contributo	Punteggio totale	Fonte Finanziamento
3	1472	20031/8	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BERGNACH ADRIANO	Ristrutturazione e recupero immobileda desti	GRIMACCO	€ 97.940,11	€ 45.331,45	5,25	PAR
	1473	20031/9	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BEUZER CLAUDIO	Ristrutturazione fabbricato esistente con crea	STREGNA	€ 138.761,92	€ 69.104,70	2,00	PAR
	1474	20031/10	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	VOGRIG ELSI	Ristrutturazione e recupero immobileda desti	GRIMACCO	€ 54.175,24	€ 27.087,62	5,75	PAR
	1475	20031/11	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	STULIN LILIANA	Ristrutturazione e recupero immobileda desti	STREGNA	€ 60.575,17	€ 30.287,59	0,75	PAR
	1476	20031/12	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	QUALIZZA WALTER	Ristrutturazione e recupero immobileda desti	STREGNA	€ 249.443,18	€ 100.000,00	4,25	PAR
	1477	20031/13	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CRAINICH VALERIA	Ristrutturazione e recupero immobileda desti	STREGNA	€ 170.315,83	€ 85.157,92	4,75	PAR
	1481	20031/14	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	PARR. S. MARIA IN LIESSA	Ristrutturazione edilizia di fabbricato ad uso	GRIMACCO	€ 124.602,81	€ 62.301,41	3,25	PAR
	1480	20031/15	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	RUTTAR ALDO	Ristrutturazione e recupero di immobile	STREGNA	€ 86.519,55	€ 43.259,78	2,00	PAR
	1478	20031/16	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CHIABAI ELIO	Ristrutturazione e recupero immobileda desti	GRIMACCO	€ 97.637,97	€ 48.818,99	2,00	PAR
	1479	20031/17	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	GARIUP MARIO	Ristrutturazione immobile da destinare ad us	GRIMACCO	€ 189.104,62	€ 94.552,30	6,75	PAR
	1606	20031/18	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SOCIETA DI GESTIONE	Società di gestione	GRIMACCO	€ 7.650,00	€ 3.825,00	0,00	PAR
					SUB TOTALE RISORSE AGGIUNTIVE REGIONALI		**€ 2.176.335,69**	**€ 1.058.200,52**		
4	1436	20032/	COMUNE DI CLAUZETTO - capofila		Nuova ospitalità dall'Arzino al Meduna	CLAUZETTO	€ -	€ -	**79,50**	
	1440	20032/1	COMUNE DI CLAUZETTO		Ristrutturazione ex scuole elemenari di Pradi	CLAUZETTO	€ 60.093,60	€ 47.473,94	2,75	
	1441	20032/2	COMUNE DI TRAMONTI DI S.		Ristrutturazione ex scuola di Faidona	TRAMONTI SOPRA	€ 96.647,65	€ 67.150,00	2,50	
	1442	20032/3	COMUNE DI VITO D'ASIO		Ristrutturazione edificio ex scuola di Pielung	VITO D'ASIO	€ 170.064,00	€ 120.870,00	13,50	
	1437	20032/4	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	ZANNIER LUCIA	Lavori di manutenzione ed arredi	CLAUZETTO	€ 105.143,30	€ 52.571,65	3,50	
	1438	20032/5	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BRUNORO ANNA MARIA	Ristrutturazione edilizia	CLAUZETTO	€ 130.389,36	€ 65.194,68	4,00	
	1439	20032/6	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CLEVA PAOLO	Adattamento fabbricato residenziale	TRAMONTI SOPRA	€ 57.185,87	€ 28.592,94	2,25	
	1608	20032/7	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SOCIETA DI GESTIONE	Società di gestione	CLAUZETTO	€ 95.389,17	€ 47.694,59	0,00	
5	1526	20030/	COMUNE DI TAIPANA - capofila		Progetto integrato Torre	TAIPANA	€ -	€ -	**71,25**	
	1527	20030/1	COMUNE DI TAIPANA		Creazione ufficio di ricevimento	TAIPANA	€ 7.234,56	€ 5.715,30	0,00	
	1528	20030/2	COMUNE DI TAIPANA		Lavori di ampliamento ex scuola di Monteap	TAIPANA	€ 98.999,97	€ 78.209,98	1,25	
	1529	20030/3	COMUNE DI NIMIS		Casa Monteprato	NIMIS	€ 12.197,81	€ 9.636,27	0,50	
	1530	20030/4	COMUNE DI ATTIMIS		Manutenzione straordinaria edificio di via m	ATTIMIS	€ 51.388,07	€ 40.596,58	0,75	
	1531	20030/5	COMUNE DI ATTIMIS		Lavori di manutenzione straordinaria edificic	ATTIMIS	€ 13.800,00	€ 10.902,00	6,25	
	1532	20030/6	COMUNE DI ATTIMIS		Manutenzione straordinaria edificio in bo	ATTIMIS	€ 59.523,34	€ 47.023,44	2,00	
	1533	20030/7	COMUNE DI ATTIMIS		Manutenzione straordinaria casa per ferie	ATTIMIS	€ 54.818,40	€ 43.306,54	1,75	
	1534	20030/8	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	STEFANUTTI LUCIANO	Ristrutturazione edilizia	LUSEVERA	€ 146.765,91	€ 73.382,96	2,25	
	1535	20030/9	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	PASCOLO LILIANE NICOLE	Ristrutturazione di un fabbricato	LUSEVERA	€ 168.133,52	€ 84.066,76	4,25	
	1536	20030/10	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	MIZZA MAURIZIO	Manutenzione straordinaria	LUSEVERA	€ 21.445,42	€ 10.722,71	2,00	
	1537	20030/11	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	MAURO MARIO	Completamento funzionale fabbricato	NIMIS	€ 57.836,16	€ 28.918,08	1,75	
	1538	20030/12	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	VIOLA CARLA	Completamento sottotetto	NIMIS	€ 57.568,12	€ 28.784,06	2,50	
	1630	20030/13	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SOCIETA DI GESTIONE	Società di gestione	TAIPANA	€ 51.183,29	€ 25.591,65	0,00	

Pos.	Codice progetto	Num/Sub num. Protocollo	Beneficiario finale	Destinatario ultimo	Descrizione progetto	Sede intervento	Spesa ammissibile	Contributo	Punteggio totale	Fonte Finanziamento
6	1496	20029/	COMUNE DI PAULARO - capofila		Albergo Diffuso val d'Incarojo	PAULARO	€ -	€ -	**51,50**	
	1498	20029/1	COMUNE DI PAULARO		Acquisto attrezzatura ed arredamento	PAULARO	€ 8.910,04	€ 7.038,93	0,00	
	1497	20029/2	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	TEMIL LEONARDO	Manutenzione straordinaria immobile	PAULARO	€ 21.943,88	€ 9.252,17	1,00	
	1499	20029/3	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	GUSSETTI ENZO	Manutenzione straordinaria edificio	PAULARO	€ 55.398,09	€ 27.699,05	5,50	
	1500	20029/4	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CHIAPOLINO GIOVANNA	Manutenzione straordinaria edificio	PAULARO	€ 54.244,66	€ 23.602,51	2,25	
	1501	20029/5	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	VALESIO MARIA	Manutenzione straordinaria edificio	PAULARO	€ 109.579,00	€ 54.789,50	2,00	
	1502	20029/6	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	FERIGO ORFEO	Recupero ed adeguamento fabbricato	PAULARO	€ 121.355,21	€ 60.677,61	4,00	
	1503	20029/7	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SCREM MAURO	Ristrutturazione fabbricato ad uso civile abit	PAULARO	€ 228.851,77	€ 96.063,36	3,25	
	1504	20029/8	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	FALESCHINI OTTORINO	Recupero statico e funzionale di un fabbricat	PAULARO	€ 123.815,79	€ 61.907,90	4,25	
	1506	20029/10	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	REPUTIN VITTORIO	Ristrutturazione ed adeguamento di fabbrica	PAULARO	€ 88.107,96	€ 34.963,48	1,75	
	1507	20029/11	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	DEL LINZ VALERIO	Manutenzione straordinaria edificio	PAULARO	€ 44.659,15	€ 22.329,43	3,00	
	1509	20029/13	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	FERIGO MARIANGELA	Completamento ed adeguamento di un fabbri	PAULARO	€ 33.781,94	€ 15.355,43	2,50	
	1510	20029/14	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	ZOZZOLI CATERINA	Manutenzione straordinaria di fabbricato ad	PAULARO	€ 68.503,55	€ 34.251,78	2,00	
	1511	20029/15	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SEGALLA GIOVANNI B.	Ampliamento e straordinaria manutenzione c	PAULARO	€ 154.212,37	€ 77.106,19	3,00	
	1512	20029/16	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	FABIANI SERENA	Manutenzione straordinaria di fabbricato ad	PAULARO	€ 140.955,52	€ 70.477,76	3,50	
	1513	20029/17	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	DEREANI MARIO	Ristrutturazione edificio ad uso civile abitazi	PAULARO	€ 195.966,52	€ 97.983,26	3,00	
	1514	20029/18	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SANDRI RINO	Ristrutturazione ed ampliamento edificio ad	PAULARO	€ 146.737,35	€ 73.368,68	2,50	
	1611	20029/19	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SOCIETA' DI GESTIONE	Società di gestione	PAULARO	€ 21.980,40	€ 10.990,20	0,00	
7	1483	20027/	COMUNE DI LAUCO - capofila		Albergo Diffuso Altopiano di Lauco	LAUCO	€ -	€ -	**41,75**	
	1484	20027/1	COMUNE DI LAUCO		Recupero di due vani ad uso reception e sala	LAUCO	€ 115.138,06	€ 90.959,06	0,00	
	1485	20027/2	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BEORCHIA GIACOMO	Ristrutturazione edificio ad uso civile abitazi	LAUCO	€ 93.362,07	€ 46.681,04	4,25	
	1486	20027/3	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	ALLA SCALA SAS DI DIONISIO VIDELMA & C.	Ristrutturazione edilizia di fabbricato ad uso	LAUCO	€ 185.164,87	€ 88.698,13	4,50	
	1487	20027/4	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	DEL NEGRO CLELIA	Completamento fabbricato	LAUCO	€ 111.533,33	€ 55.766,67	3,00	
	1488	20027/5	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CONCINA DAVIDE	Ristrutturazione edilizia di fabbricato di civil	LAUCO	€ 160.876,19	€ 80.438,10	4,50	
	1489	20027/6	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	TOMAT FAUSTO	Lavori di variante per ristrutturazione fabbric	LAUCO	€ 210.000,00	€ 100.000,00	6,00	
	1490	20027/7	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	TOMAT MARIAROSA	Ristrutturazione fabbricato rurale con cambic	LAUCO	€ 96.000,00	€ 48.000,00	1,75	
	1491	20027/8	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CRAGNOLINI GIANNI	Completamento e cambio di destinazione d'u	LAUCO	€ 59.987,39	€ 29.993,70	3,50	
	1492	20027/9	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	DE CAMPO GIUDITTA	Recupero tipologico e miglioramento funzion	LAUCO	€ 50.800,00	€ 25.400,00	2,50	
	1494	20027/11	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CONCINA ROSA	Manutenzione straordinaria di fabbricato ad	LAUCO	€ 61.319,71	€ 30.659,86	3,50	
	1495	20027/12	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BEORCHIA RINALDO	Ristrutturazione edilizia di un fabbricato uso	LAUCO	€ 73.580,00	€ 36.790,00	1,25	
	1612	20027/13	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SOCIETA' DI GESTIONE	Società di gestione	LAUCO	€ 21.852,29	€ 10.926,15	0,00	

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegao B

DOCUP Obiettivo 2 2000-2006 - Asse IV - Misura 4.3 - Azione 4.3.3

INIZIATIVE DI ALBERGO DIFFUSO - NUOVE REALIZZAZIONI

PROGETTI NON AMMESSI

Codice progetto	Num/Subnum protocollo	Beneficiario finale	Destinatario ultimo	Sede intervento	Motivazioni rigetto
1482	20031/3	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	PETRAI GROUP SRL	DRENCHIA	LA DOMANDA E L'ALLEGATO F SONO PRIVI DI SOTTOSCRIZIONE. IL RICHIEDENTE NON HA LA DISPONIBILITA' DELL'IMMOBILE. NON E' RISPETTATO L'ARTICOLO 5 DEL BANDO RELATIVO AL DIVIETO DI CUMULO
1505	20029/9	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SGARDELLO ELEONORA	PAULARO	MANCATO INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA - ARTICOLO 11 BANDO
1508	20029/12	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SIMONETTI ALVIO	PAULARO	MANCATO INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA RICHIESTA - ARTICOLO 11 BANDO
1493	20027/10	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	NOGARO ONDINA	LAUCO	RINUNCIA ALLA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO COMUNICATA DALLA RICHIEDENTE
1515	20028/	COMUNE DI AMPEZZO		AMPEZZO	IL PROGETTO INTEGRATO NON RISPETTA IL REQUISITO DEL NUMERO MINIMO DEI POSTI LETTO - PUNTO 7 DEL BANDO. DIVERSAMENTE DA QUANTO DICHIARATO NON SI TRATTA DI UN PROGETTO DI VALLATA
1516	20028/1	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BENEDETTI MIRELLA	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO
1517	20028/2	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BEARZI FRANCA	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO
1518	20028/3	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SPANGARO MILENA	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO
1519	20028/4	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SPANGARO LILIANA	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO
1520	20028/5	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SPANGARO MARINO	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO
1521	20028/6	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	PETRIS FABRIZIO	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO
1522	20028/7	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	SPANGARO MARZIA	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO
1523	20028/8	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	BEARZI PIETRO	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO
1524	20028/9	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CANDOTTI ARMANDO	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO
1525	20028/10	REGIONE AUTONOMA F.V.G.	CANDOTTI ARMANDO	AMPEZZO	INAMMISSIBILITA' DEL PROGETTO INTEGRATO

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2004, n. 2289

Legge 164/1992, articolo 16, punto 5, lettera a) e lettera b) - Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini. Determinazione delle rese medie unitarie indicative delle D.O.C.G. e D.O.C. e della produzione massima classificabile D.O.C.G. e D.O.C. campagna vendemmiale 2004.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA La legge 10 febbraio 1992, n. 164 «Nuova disciplina delle denominazioni d'origine dei vini», ed in particolare l'articolo 16 che prevede la possibilità per il conduttore di vigneti, di rivendicare la denominazione di origine e la indicazione geografica tipica mediante la denuncia di produzione delle uve o la dichiarazione di produzione;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che le Regioni debbano annualmente determinare:

- le rese medie unitarie indicative delle D.O.C.G. e delle D.O.C. nel rispetto delle gradazioni minime naturali delle uve;
- la produzione massima classificabile D.O.C.G. e D.O.C.;

VISTO il decreto 27 ottobre 1995, del Dirigente capo della Segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini, con il quale viene riconosciuta la denominazione di origine controllata «Friuli Annia»;

VISTO il D.P.R. 21 luglio 1975 di riconoscimento dei vini D.O.C. «Friuli Aquileia», da ultimo modificato con decreto 9 aprile 1998 del Dirigente capo della Segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

VISTO il D.P.R. 17 luglio 1985 di riconoscimento dei vini D.O.C. «Carso» da ultimo modificato con Decreto 11 settembre 1996 del Dirigente capo della Segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

VISTO D.P.R. 24 maggio 1968 di riconoscimento dei vini D.O.C. «Collio Goriziano o Collio» da ultimo modificato con decreto 25.03.1998 del Dirigente capo della Segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

VISTO il D.P.R. 20 luglio 1970 di riconoscimento dei vini D.O.C. «Colli Orientali del Friuli», da ultimo modificato con decreto 30 ottobre 1995 del Dirigente capo della Segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

VISTO il D.P.R. 20 luglio 1970 di riconoscimento dei vini D.O.C. «Friuli Grave», da ultimo modificato con decreto 16 febbraio 1998 del Dirigente capo della Segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

VISTO il D.P.R. 30 ottobre 1974 di riconoscimento dei vini D.O.C. «Friuli Isonzo o Isonzo del Friuli», da ultimo modificato con il decreto 1 agosto 1996 del Dirigente capo della Segreteria del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini;

VISTO il D.P.R. 19 maggio 1975, di riconoscimento dei vini D.O.C. «Friuli Latisana», da ultimo modificato con D.M. 3 agosto 1993;

VISTO il D.P.R. 2 settembre 1985 di riconoscimento della denominazione di origine controllata dei vini «Lison-Pramaggiore», da ultimo modificato con D.M. 29 maggio 2000;

VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali 9 ottobre 2001 di riconoscimento della denominazione di origine controllata e garantita del vino D.O.C.G. Ramandolo;

INVITATI i Consorzi volontari di tutela e le categorie dei produttori a mezzo nota prot. RAF/5/69172 di data 2 luglio 2004 di questa Direzione centrale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna, a comunicare alla stessa, entro il 13 agosto 2004, le eventuali tipologie di vitigni ricadenti nelle D.O.C. e D.O.C.G. che presentassero produzioni superiori a quelle fissate dai rispettivi disciplinari di produzione;

SENTITI gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, per riferire in ordine agli accertamenti previsti dall'articolo 16, punto 5, lettera a) della legge 164/1992, e i rappresentanti delle Camere di commercio della Regione, per le competenze connesse alla materia di che trattasi;

TENUTO presente l'andamento climatico e meteorico verificatosi nell'annata, nonché le condizioni generali ambientali e di coltivazione della vite nei riflessi quali-quantitativi delle uve nelle zone delimitate e destinate alla produzione dei vini stessi;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, articolo 6, comma 1;

VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7;

VISTO lo Statuto della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale delle risorse agricole, naturali, forestali e della montagna;

all'unanimità,

DELIBERA

1. Le rese medie unitarie indicative delle D.O.C.G. e D.O.C. regionali, determinate nel rispetto delle gradazioni minime naturali delle uve per la vendemmia 2004, stimate dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura e confermate dai Consorzi volontari di tutela e dalle categorie di produttori, rientrano per tutte le tipologie ricomprese nelle D.O.C.G. e D.O.C. regionali entro il limite massimo previsto dai disciplinari di produzione;

2. la produzione massima classificabile D.O.C.G. e D.O.C. è rappresentata dall'intera produzione ottenuta nel rispetto dei massimali recati dai disciplinari di produzione di appartenenza;

3. la quantità di uva che dovesse eccedere i massimali indicati da ciascun disciplinare di produzione, purché la stessa non superi i limiti di tolleranza previsti dai medesimi, dovrà essere riportata con le modalità previste da ciascun disciplinare entro i limiti certificabili, ed il supero di produzione potrà rientrare in una delle indicazioni geografiche tipiche riconosciute in Regione;

4. qualora la quantità di uva dovesse eccedere i limiti di tolleranza previsti dai disciplinari di produzione, l'intera produzione non potrà essere classificabile come D.O.C.G. e D.O.C., ma dovrà essere declassata al livello inferiore di vino da tavola e soltanto se sussistono le condizioni potrà essere classificabile come indicazione geografica tipica.

Il presente atto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 settembre 2004, n. 2293.

Concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. Approvazione graduatoria definitiva e dichiarazione candidati vincitori ed idonei.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto n. 2060/DR di data 24 ottobre 2003, pubblicato sul Supplemento straordinario n. 13 del 4 novembre 2003 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 44 del 29 ottobre 2003, con il quale è stato approvato il bando di concorso pubblico per esami per l'assunzione, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 2 unità nella categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1;

VISTO il decreto n. 202/DR di data 23 gennaio 2004 con il quale, in relazione al numero delle domande presentate in termini, la Direzione regionale dell'organizzazione, del personale e dei sistemi informativi ha previsto di effettuare una preselezione volta al contenimento dei candidati nel numero di 700 unità, come previsto dal bando di concorso;

VISTO il decreto n. 363/DR di data 9 febbraio 2004 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso;

VISTI i decreti n. 896/DR di data 16 aprile 2004 e n. 1064 di data 7 maggio 2004 con cui è stata modificata parzialmente la composizione della Commissione;

VISTO il decreto n. 740/OR di data 26 marzo 2004 con il quale sono stati approvati gli esiti della preselezione del concorso pubblico di cui trattasi e sono stati individuati i candidati ammessi a sostenere la prova orale;

PRESO atto di quanto previsto dal «Regolamento di cui all'articolo 22 della legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 - accesso alle categorie A, B, C e D» approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0157/Pres di data 30 maggio 2003, in materia di modalità di svolgimento delle procedure concorsuali e di adempimenti delle Commissioni giudicatrici;

VISTI i verbali delle operazioni effettuate dalla Commissione giudicatrice, nonché la graduatoria generale di merito provvisoria formata dalla Commissione medesima e ravvisata la regolarità del procedimento;

ATTESO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lettere a) e b) del bando di concorso, si applicano le sottonotate riserve di posti:

1 posto a favore del personale che abbia prestato servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato, ovvero ai sensi della legge n. 196/1997 presso l'Amministrazione regionale, il Consiglio regionale e gli Enti regionali, per almeno sei mesi nell'ultimo anno precedente alla pubblicazione del bando medesimo,

1 posto a favore dei militari volontari in ferma breve o prefissata di durata di cinque anni delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del decreto legislativo n. 215/2001;

ATTESO che, a parità di punteggio, si applicano i titoli di preferenza di cui all'articolo 8, comma 7, del citato bando, così come previsti dall'articolo 5, comma 1, del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dall'articolo 3, comma 7, della legge n. 127/97, come integrato dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 191/98, nonché dall'articolo 12, commi 1 e 3, del Decreto legislativo n. 468/1997;

VISTI i titoli di riserva e di preferenza dichiarati e documentati dai candidati utilmente collocati in graduatoria;

VISTO che la candidata Ilaria Pace, collocatasi al posto n. 2 della graduatoria, risulta essere in possesso del titolo di riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lett. a), del bando di concorso;

VISTO, altresì, che il candidato Giorgio Micoli, collocatosi al posto n. 196 della graduatoria, risulta essere in possesso del titolo di riserva di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), del bando medesimo;

RITENUTO, pertanto, di approvare, a seguito dell'applicazione dei titoli di riserva e di preferenza previsti dalle norme sopra citate, la graduatoria definitiva del concorso pubblico di cui trattasi e di dichiarare i candidati vincitori ed idonei;

all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare gli atti della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per l'assunzione con contratto di lavoro a tempo indeterminato di n. 2 unità nella categoria B, profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1;

2. di approvare la relativa graduatoria definitiva di cui all'allegato A), che fa parte integrante del presente provvedimento;

3. di dichiarare vincitori del concorso di cui trattasi, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti per l'ammissione all'impiego, i candidati di cui all'allegato B), che fa parte integrante del presente provvedimento;

4. di dichiarare idonei i candidati di cui all'allegato C), che fa parte integrante del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato A

Graduatoria definitiva del concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria «B» profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
1	PACE	ILARIA	27,68	Riserva ex art. 1, c. 2, lett. a) del bando	
2	MICOLI	GIORGIO	24,45	Riserva ex art. 1, c. 2, lett. b) del bando	
3	GREBLO	EMANUELA	27,75		
4	OLIVO	FEDERICO	27,53		
5	ANDREUSSI	SABINA	27,45		
6	ONIDA	ALESSANDRA	27,38		Minore età
7	BIASIOL	DANIELA	27,38		
8	CATTARINI	GIULIO	27,30		Minore età
9	MALPERA	GIUSEPPE	27,30		
10	LOSITO	RAFFAELLA	27,23		
11	TAURIAN	BARBARA	27,15		Art. 8, c. 7, lett. l) Bando
12	CALLIGARIS	ELISABETTA	27,15		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando - Minore età
13	POLENSIG	BARBARA	27,15		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
14	DE CANEVA	TIZIANA	27,15		Minore età
15	D'ERCOLE	WENDY	27,15		
16	DEBRILLI	ELISABETTA	27,08		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
17	FERNETTI	ANNA MARIA	27,08		
18	FRANZA	ELISABETTA	27,00		Art. 8, c. 7, lett. l) del Bando
19	LAVORIERO	UMBERTO	27,00		

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
20	SCUDIERO	ARIANNA	26,85		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
21	PUGLISI	ANNAMARIA	26,85		Minore età
22	ESTI	RENATO	26,85		
23	NICOLINI	MICHAELA	26,78		
24	MOTTICA	ROBERTA	26,70		Art. 8, c. 7, lett. s) del Bando
25	ANTONI	FRANCESCA	26,70		Minore età
26	MENIS	CRISTINA	26,70		Minore età
27	BIGHI	LUCA	26,70		Minore età
28	GRILLI	TULLIO	26,70		Minore età
29	GRISON	WALTER	26,70		Minore età
30	PRESTI	TIZIANA	26,70		
31	NAPOLITANO	DANIELE	26,63		Minore età
32	TAMMA	RAFFAELE	26,63		Minore età
33	IANNACCONE	AGOSTINO	26,63		
34	VISINTIN	FEDERICA	26,55		Art. 8, c. 7, lett. l) del Bando
35	GIUBINI	GIULIA	26,55		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
36	LEBAN	ELENA	26,55		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
37	CREA	FRANCESCA	26,55		Minore età
38	MARTIN	ANDREA	26,55		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
39	ROSSETTO	FRANCESCA	26,55		Minore età
40	DE CHIURCO	MANUELA	26,55		
41	VOLPE	MARCO ANTONIO	26,48		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
42	POZZATI	ADRIANO	26,48		Minore età
43	POCECCO	PAOLO	26,48		
44	RANDISI	MAURO	26,40		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
45	BEDNARICH	DAVID	26,40		
46	MARTINCIC	LORENA	26,33		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
47	DAPRETTO	GIANFRANCO	26,33		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
48	PRANDINI	MAURIZIO	26,33		Minore età
49	HANEL	FEDERICO	26,33		Minore età
50	VRECH	ELENA	26,33		Minore età
51	BASSO	VIVIANE	26,33		Minore età
52	DI PINTO	NICOLETTA	26,33		
53	MASSOLO	PATRIZIA	26,25		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
54	PARIS	PATRIZIA	26,25		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
55	LO GIUDICE	DORA	26,25		Minore età
56	PICHI[illegible]	ALESSANDRA	26,25		
57	ZERIAL	ANNA	26,18		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
58	PELIZZON	LARA	26,18		
59	CARINI	GIULIANA	26,10		Art. 8, c. 7, lett. k) del Bando
60	POULAKAS	EMANUELE	26,10		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
61	GIANNI	MATTEO	26,10		Minore età
62	PECAR	DIEGO	26,10		Minore età
63	FORESTIERI	GIUSEPPE	26,10		Minore età
64	FRAGIACOMO	FULVIA	26,10		
65	NICOSIA	FABRIZIO	26,03		Minore età
66	MAZZORINI	ALESSANDRO	26,03		Minore età
67	LAPEL	ERIKA	26,03		Minore età
68	AVON	ESTHER	26,03		Minore età
69	LA PORTA	FEDERICO	26,03		Minore età
70	MARCOLIN	ANTONELLA	26,03		Minore età
71	VIRGILI	ALESSANDRO	26,03		Minore età
72	PASQUON	STEFANO	26,03		Minore età
73	MOSCHENI	STEFANO	26,03		Minore età
74	IANCER	RICCARDO	26,03		
75	CECCO	MARCO	25,95		
76	FURLAN	DIMITRIJ	25,88		

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
77	MARCHESICH	GIGLIOLA	25,80		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
78	PETRALI	GIANNA	25,80		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
79	PAOLETTI	GABRIELE	25,80		Minore età
80	PETRIGH	DENIS	25,80		Minore età
81	FRANCIOLI	FABIO	25,80		Minore età
82	TOMASI	DARIO	25,80		Minore età
83	BUSETTI	GIULIA	25,80		Minore età
84	VIGINI	DANIELA	25,80		Minore età
85	BREGANTINI	LUCA	25,80		Minore età
86	FUMOLO	RODOLFO	25,80		
87	MAURI	LAURA	25,73		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
88	MARZOCCO	BERNADETTE	25,73		Minore età
89	PIROCCA	ANDREA	25,73		
90	FATTORI	DANIELA	25,65		Art. 8, c. 7, lett. k) del Bando
91	PETRIGNA	GABRIELLA	25,65		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
92	MARTINI	MICHELA	25,65		Minore età
93	GEROMELLA	RAFFAELE	25,65		Minore età
94	TOMMASI DI VIGNANO	MATTEO	25,65		Minore età
95	MOSANGHINI	SANDRA	25,65		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
96	LOSS	ANDREA	25,65		Minore età
97	MACORINI	ADRIANA	25,65		
98	BIANCHI	ENRICO	25,58		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
99	PICHERLE	CRISTINA	25,58		Minore età
100	NAIMI	ALESSANDRO	25,58		Minore età
101	FONTANIVE	CORINNA	25,58		Minore età
102	AZZANO	FRANCO	25,58		Minore età
103	CRISANTI	ALESSANDRO	25,58		Minore età
104	PLISCO	FABRIZIO	25,58		Minore età
105	FABRIS	ANNAMARIA	25,58		Minore età
106	MICOLAUCICH	ANNA	25,58		Minore età
107	COK	DAVIDE	25,58		
108	PENTASSUGLIA	ELENA	25,50		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
109	MARIOTTI	NICOLETTA	25,50		Minore età
110	PELIN	MAURO	25,50		Minore età
111	POLITI	BRUNO	25,50		
112	FURLANIC	IZTOK	25,43		Minore età
113	VINZI	MATTIA	25,43		Minore età
114	JERMAN	ALESSANDRA	25,43		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
115	DE MATTIA	ELENA	25,43		Minore età
116	CODARIN	CRISTINA	25,43		Minore età
117	ISOLI	MONICA	25,43		Minore età
118	MONTANARI	ANITA	25,43		
119	PIAZZA	MARIA CONCETTA	25,35		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
120	DEGANO	SONIA	25,35		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
121	POSRU	DEANA	25,35		Minore età
122	BUTTUS	PAMELA	25,35		Minore età
123	CORAZZA	GIULIANA	25,35		Minore età
124	LEGHISSA	DARIA	25,35		Minore età
125	CUS	ERVINO	25,35		Minore età
126	FINOCCHIARO	MARCELLA	25,35		
127	GENTILI	MARCO	25,28		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando - minore età
128	D'ANDREA	GIULIO	25,28		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
129	CAFFAR	CLAUDIO	25,28		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
130	BERNI	ALESSANDRO	25,28		Minore età
131	MAKUZ	MARCO	25,28		Minore età
132	NOACCO	GIOVANNI	25,28		Minore età
133	FERRACINI	FABRIZIO	25,28		

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
134	BRESSAN	LUISA	25,20		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando - minore età
135	PIASENTE	MATTEO	25,20		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
136	SANCIN ALFIERI	MASSIMO	25,20		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
137	FAJT	MARTINA	25,20		Minore età
138	ALBERTON	SERENA	25,20		Minore età
139	DI RIENZO	ALESSANDRO	25,20		Minore età
140	PACCO	LUISELLA	25,20		
141	GRATTON	MARINA	25,13		Minore età
142	ONDA	ALESSANDRA	25,13		Minore età
143	KNEPPERS	LUCIA	25,13		Minore età
144	PROCENTESE	CRISTIANO	25,13		Minore età
145	CREVATIN	LORIANA	25,13		Minore età
146	MORANDINI	PAOLO	25,13		
147	TREMUL	MASSIMILIANO	25,05		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
148	CANDOLO	ROSA	25,05		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
149	PAGHI	ELISABETTA	25,05		Minore età
150	DORE	SALVATORE	25,05		Minore età
151	DILIC	NICOLETTA	25,05		Minore età
152	MARIZZA	MARCO	25,05		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
153	DEL CORE	ANGELO	25,05		Minore età
154	CURTOLO	MICHELA	25,05		Minore età
155	TOFFANO	ANNA	25,05		
156	CHENI	FULVIA	24,98		Art. 8, c. 7, lett. l) del Bando
157	PREDONZANI	MARIA CRISTINA	24,98		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
158	PEGORARO	PIERGIORGIO	24,98		Minore età
159	BERTOLINI	ROBERTO	24,98		
160	MICHIELI	ELENA	24,90		Minore età
161	DRASSICH	PAOLA	24,90		Minore età
162	ORZAN	RAFFAELLA	24,90		Minore età
163	GASPARDO	MICHELE	24,90		
164	TERZOLI	GIANFRANCO	24,83		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
165	BRAVINI	ROSSELLA	24,83		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
166	SPAGNOLLI	MARCO	24,83		Minore età
167	CODINI	ELENA	24,83		Minore età
168	FLUMIAN	BARBARA	24,83		Minore età
169	PARISSE	MASSIMILIANO	24,83		Minore età
170	USIGNOLO	MAURO	24,83		
171	DANIELI	LUANA	24,75		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
172	VATTOVANI	FEDERICA	24,75		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
173	PELLARIN	DONATELLA	24,75		Minore età
174	MORO	PAOLO	24,75		Minore età
175	BISANI	ANDREA	24,75		Minore età
176	GELICRISIO	LUCA	24,75		Minore età
177	SPADARO	VALENTINA	24,75		
178	CORTESE	FRANCESCO	24,68		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
179	TOSCAN	MASSIMILIANO	24,68		Minore età
180	MARCHI	ANTONELLA	24,68		Minore età
181	GUADAGNINI	ANDREA	24,68		Minore età
182	TUDOROV	NICOLO'	24,68		Minore età
183	FRANCESCHINI	CHIARA	24,68		Minore età
184	FOCASSI	FABIO	24,68		Minore età
185	GRASSI	PAOLO	24,68		Minore età
186	HASSEL	MARGARET	24,68		
187	FOGAR	ANDREA	24,60		Minore età
188	GIROLOMINI	LUCIA	24,60		Minore età
189	FUSCO	FEDERICA	24,60		Minore età
190	ROSSI	LIVIO	24,60		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
191	VIEZZI	DANIELA	24,60		Minore età
192	GARBAZ	CLAUDIO	24,60		Minore età
193	GAVA	LIDIA	24,60		
194	D'AGNOLO	DENIS	24,53		Minore età
195	GAZERRO	FRANCESCO	24,53		Minore età
196	BRAINI	ALESSANDRA	24,45		Minore età
197	MARCOTTI	SABRINA	24,45		Minore età
198	CONTARDO	AMELIA	24,45		Minore età
199	DEL BELLO	DAVIDE	24,45		
200	ZUBALICH	DEISY	24,38		Art. 8, c. 7, lett. l) del Bando
201	DERIN	FULVIO	24,38		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
202	BIONAZ	FRANCESCA	24,38		Minore età
203	SOLIDORO	BARBARA	24,38		Minore età
204	TESTA	ELISEO	24,38		Minore età
205	AVEZZU'	MIRNA	24,38		
206	BONIN	ROBERTO	24,30		Art. 8, c. 7, lett. t) del Bando
207	MECOZZI	FABIO	24,30		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
208	METZ	DENNIS	24,30		Minore età
209	GAIER	RICCARDO	24,30		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
210	ZECCHINI	GIANLUCA	24,30		Minore età
211	ONGARO	ALESSIA	24,30		Minore età
212	NORIO	MARIA LUCIA	24,30		Minore età
213	PALISCA	MAURIZIO	24,30		
214	LION	SANDRA	24,23		Art. 8, c. 7, lett. s) del Bando
215	SGRO	GIOVANNA	24,23		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
216	BEMBO	SIMONE	24,23		Minore età
217	SIMONIT	CATERINA	24,23		Minore età
218	ZANOTTI	RODOLFO	24,23		Minore età
219	BALOS	FRANCA	24,23		Minore età
220	REITER	MASSIMILIANO	24,23		
221	CREBEL	ELIANA	24,15		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
222	ALBANI	CHRISTIAN	24,15		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
223	PRESOT	LUCA	24,15		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
224	GORZA	SERGIO	24,15		Minore età
225	DARDI	LUCA	24,15		Minore età
226	PILLINO	LUISA	24,15		Minore età
227	GRISON	EMANUELA	24,15		Minore età
228	FORTUNATI	ALBERTO	24,15		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
229	CAPODAGLIO	SANDRA	24,15		
230	DORO	FIAMMA	24,08		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
231	PRAVISANI	PAOLA	24,08		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
232	MORDENTI	LEDA	24,08		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
233	SGRO	MARTINO	24,08		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
234	SORANZIO	LIALA	24,08		Minore età
235	MARASSO	ANTONELLA	24,08		Minore età
236	TAMARO	SILVIA	24,08		
237	LOVISOTTO	CLAUDIA	24,00		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando - minore età
238	MAZZI	PAOLA	24,00		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
239	CIACCHI	DAVIDE	24,00		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
240	LEONARDI	ELENA	24,00		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
241	MARCHI	DIEGO	24,00		Minore età
242	CRUCIL	CRISTINA	24,00		Minore età
243	BURATTI	MASSIMO	24,00		Minore età
244	MILANIC	IRENA	24,00		Minore età
245	FERIN	ELVIO	24,00		Minore età
246	CIVIDIN	ALESSANDRO	24,00		
247	TERZOLI	DANIELE	23,93		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
248	MESTRONI	ALESSANDRO	23,93		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
249	MODONUTTI	TOMMASO	23,93		Minore età
250	PADOVAN	VALENTINA	23,93		Minore età
251	COLLINI	BARBARA	23,93		Minore età
252	NICHELATTI	LAURA	23,93		Minore età
253	VIDOTTO	MASSIMILIANO	23,93		Minore età
254	PISANIELLO	GIORGIO	23,93		Minore età
255	COLONNA	SIMONETTA	23,93		Minore età
256	LODI	ALESSANDRA	23,93		
257	MARCO	BRUNO	23,85		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
258	MOSCOLIN	LINDA	23,85		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
259	GARGIUOLO	PIERPAOLO	23,85		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando - minore età
260	BRAGAGNINI	WALTER	23,85		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
261	ZECCHINI	LUISELLA	23,85		Minore età
262	CHIEREGO	PAOLA	23,85		Minore età
263	MERSECCHI	CRISTINA	23,85		Minore età
264	BARNABA'	ROBERTO	23,85		
265	COSOLI	SILVIA	23,78		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
266	FROEMMEL	ELISABETTA	23,78		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
267	LARANNA	MARIAROSA	23,78		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
268	FRANCESCUTTI	FILIPPO	23,78		Minore età
269	ZANIN	EMANUELA	23,78		Minore età
270	ZUFFI	PAOLA	23,78		Minore età
271	GEI	VALENTINA	23,78		
272	GALLO	GIORGIO	23,70		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
273	BIACCA	MICHELA	23,70		Minore età
274	RUPOLO	STEFANO	23,70		Minore età
275	CORUBOLO	FEDERICO	23,70		
276	SAIN	ADRIANA	23,63		Art. 8, c. 7, lett. o) del Bando
277	INDRI	ELENA	23,63		Minore età
278	GITTARDI	ENRICO	23,63		Minore età
279	PICHIERRI	EZIO	23,63		Minore età
280	SOLERTI	PAOLA	23,63		Minore età
281	BRESCI	LUISA	23,63		Minore età
282	MILANI	FABIO	23,63		Minore età
283	ROSSI	BARBARA	23,63		Minore età
284	PINES	SILVANA	23,63		
285	BUBOLA	FABIO	23,55		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
286	HAXHIYMERI	BLERINA	23,55		Minore età
287	VESNAVER	MARINO	23,55		Minore età
288	MARESCHI	ITALO	23,55		
289	LUTMAN	LUISA	23,48		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando - minore età
290	BRAIDA	STEFANO	23,48		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
291	MIANI	MICHELE	23,48		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
292	SBRIZZAI	ELISA	23,48		Minore età
293	BARNABA'	TIZIANA	23,48		
294	BATTISTUTTI	MARIANGELA	23,40		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
295	BALDINI	ANNA	23,40		Minore età
296	GAMBAR	VALENTINA	23,40		Minore età
297	MARCATO	DONATELLA	23,40		Minore età
298	MARANGIONE	ANTONELLA	23,40		Minore età
299	COZZI	DARIA	23,40		
300	OLIVO	RENATO	23,33		Art. 8, c. 7, lett. l) del Bando
301	COCCHIETTO	PAOLA	23,33		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
302	BARBO	CINZIA	23,33		
303	PESSOT	CECILIA	23,25		Art. 8, c. 7, lett. j) del Bando
304	ZIANI	ROBERTO	23,25		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
305	MATCOVICH	PAOLA	23,25		Minore età
306	CARISTI	CRISTINA	23,25		Minore età
307	AMATULLI	CLAUDIA	23,25		Minore età
308	DELISE	CATERINA	23,25		
309	CANCIANI	LORENZO	23,18		
310	DE GREGORI	EMILIANO FRANCESCO	23,10		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
311	MOSANGHINI	MANUELA	23,10		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
312	BONIN	MIRANDA	23,10		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
313	FABRIS	DANIELE	23,10		Minore età
314	POL	STEFANO	23,10		Minore età
315	CICLITIRA	FRANCESCA	23,10		Minore età
316	BURLA	PATRIZIA	23,10		Minore età
317	MAIERON	PAOLO	23,10		Minore età
318	BRESSAN	FABRIZIO	23,10		Minore età
319	BENETTI	DAVIDE	23,10		
320	BORTOLUZZI	LIVIO	23,03		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
321	SCARPA	CRISTINA	23,03		Minore età
322	SERGAS	CRISTINA	23,03		Minore età
323	MALPIEDE	ANTONIETTA	23,03		

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
324	MADEO	GIANMARCO	22,95		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
325	BANDI	PETRA	22,95		Minore età
326	DALLA RIVA	PAOLO	22,95		
327	STAFFIERI	FOSCARINA	22,88		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
328	BONE'	LAURA	22,88		Minore età
329	UBALDI	MARCO	22,88		Minore età
330	FICARRA	CARMELO	22,88		Minore età
331	BORRI	SILVIA	22,88		Minore età
332	INWINKL	MAURIZIO	22,80		Minore età
333	MACCORSI	DEBORAH	22,80		Minore età
334	LONGO	LUCA	22,80		
335	BRONT	MARIA TERESA	22,73		Art. 8, c. 7, lett. e) del Bando
336	ROSSETTI	ANDREA	22,73		Minore età
337	DEGRASSI	PIETRO	22,73		Minore età
338	SINIGOI	CORRADO	22,73		Minore età
339	PESARO	WALTER	22,73		Minore età
340	TABOGA	NADIA	22,73		Minore età
341	BARICOLO	ALESSANDRO	22,73		Minore età
342	KLARER	GRAZIA	22,73		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
343	CREVATIN	BRUNO	22,73		
344	ROMAN	ORNELLA	22,65		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
345	MACCA	GIUSEPPE	22,65		Minore età
346	TABOR	CRISTINA	22,65		Minore età
347	AMADEI	DIEGO	22,65		Minore età
348	BIASIOL	MAURIZIO	22,65		
349	SPAVENTI	ALICE	22,58		Minore età
350	LONGO	PATRIZIA	22,58		Minore età
351	GALLO	MARIALUISA	22,58		Minore età
352	BAZZARA	LORETTA	22,58		
353	ARGENTINI	PATRIZIA	22,50		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
354	MASIA	MANILA	22,50		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
355	MUSCATELLO	ALESSANDRO	22,50		Minore età
356	CONTE	STEFANO	22,50		
357	CERNIC	MICHELE	22,43		Minore età
358	DE FORVILLE	PAOLO	22,43		Minore età
359	DE HELMERSEN	FABIO	22,43		
360	ZACCHIGNA	ALESSANDRA	22,35		Minore età
361	SCARATTI	ALESSANDRO	22,35		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
362	SPANGARO	FEDERICO	22,35		Minore età
363	BUDAL	MANUELA	22,35		
364	LUCOVICH	MARIA ELENA	22,28		Minore età
365	CIMOLINO	CARLO	22,28		Minore età
366	ALBERTI	GABRIO	22,28		
367	ANDREOZZI	GIOVANNI	22,20		
368	ZANON	SILVIA	22,13		Minore età
369	BACICCHI	ANDREA	22,13		Minore età
370	CONTU	ALESSANDRA	22,13		Minore età
371	MANNINO	AGATA	22,13		Minore età
372	BOLAFFIO	GIOVANNA	22,13		Minore età
373	PARRINI	FEDERICA	22,13		Minore età
374	PICHIERRI	FRANCA	22,13		
375	TORCOLINI	PAOLA	22,05		
376	BON	LUIGI	21,98		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
377	SORANGELO	ALESSANDRA	21,98		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
378	MISCULIN	SARA	21,98		Minore età
379	COLOMBETTA	FRANCESCA	21,98		Minore età
380	GALANTUCCI	VIVIANA	21,98		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
381	CALLIGARO	LUIGI	21,98		
382	SCAREL	GIULIANA	21,90		Art. 8, c. 7, lett. s) del Bando
383	BETIC	AMBRA	21,90		Minore età
384	GHIRO	MANUEL	21,90		Minore età
385	CONTE	MARA	21,90		
386	MURRI	SVEN OLIVER	21,83		Art. 8, c. 7, lett. s) del Bando
387	CARANZULA	MIRIAM	21,83		Minore età
388	CAMPANFRUT	ELISABETTA	21,83		
389	CARLEVARIS	ANNALISA	21,75		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
390	CEDARMAS	PAOLO	21,75		Art. 8, c. 7, lett. t) del Bando
391	PECCOLO	ROBERTO	21,75		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
392	BUSAN	PIERPAOLO	21,75		Minore età
393	CESARIO	ANNA	21,75		Minore età
394	TRAVAN	GABRIELLA	21,75		Minore età
395	ZAMMA GALLARATI	FABIO	21,75		
396	BRUCATO	IGNAZIO	21,68		
397	TUGLIACH	ELISABETTA	21,60		Minore età
398	PARUSSINI	LISA	21,60		Minore età
399	GODINA	AGATA	21,60		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
400	ZAINA	STEFANIA	21,60		
401	ROVATTI	ANNAMARIA	21,53		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
402	PELLEGRINI	DANIELA	21,53		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
403	STARZ	MONICA	21,53		
404	TESTA	MARIALUISA	21,45		
405	SECCO	ANTONELLA	21,38		Minore età
406	DI MATTEO	ANTONELLA	21,38		
407	BENEDETTI	GIOVANNA	21,30		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
408	BAINAT	LAURA	21,30		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
409	DAVANZO	MARIA CRISTINA	21,30		Minore età
410	RALZA	VALENTINA	21,30		Minore età
411	TREMUL	ANTONELLA	21,30		Minore età
412	TOMINI	GABRIELLA	21,30		Minore età
413	DELLAVALLE	ALBERTO	21,30		
414	TOFFOLI	RICCARDO	21,23		Minore età
415	GALLI	GIAMPIERO	21,23		Minore età
416	SOSSI	CATERINA	21,23		
417	CIVIDIN	INGRID	21,15		Minore età
418	BIASATTO	ALESSIA	21,15		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
419	SMERDU'	ALDO	21,15		
420	RUBINO	DANIELA	21,08		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
421	IERAM	ISABELLA	21,08		
422	PRELAZ	ONORINA	21,00		Art. 8, c. 7, lett. q) e r) del Bando
423	BREGANT	FRANCESCO	21,00		Art. 8, c. 7, lett. q) del Bando
424	BRAVO	GABRIELLA	21,00		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando - minore età
425	SORANZIO	ELENA	21,00		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
426	DORIGO	ISA	21,00		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando - minore età
427	PALCINI	PATRIZIA	21,00		Art. 8, c. 7, lett. r) del Bando
428	VUCAS	RITA	21,00		Art. 8, c.7, II capoverso, lett. b) del Bando
429	PAHOR	STEFANO	21,00		Minore età
430	PAOLI	ANDREA	21,00		Minore età
431	DE FLEGO	GIOVANNI	21,00		Minore età
432	ZAMBON	ALESSANDRO	21,00		Minore età
433	BIGOTTO	MARTINA	21,00		Minore età
434	CERNITZ	ARIANNA	21,00		Minore età
435	DOZ	GABRIELLA	21,00		Minore età
436	BIANCO	MASSIMO	21,00		Minore età
437	BERTOLI	MARCO	21,00		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
438	LOMBARDO	ELKE	21,00		Minore età
439	BIANCHI	GABRIELLA	21,00		Minore età
440	BERNARDINI	ANTONELLA	21,00		Minore età
441	ZACCARDI	ANTONIO	21,00		Minore età
442	RIOLO	MARCELLO	21,00		Minore età
443	SANTIN	PAOLA	21,00		Minore età
444	CARBONARA	GIANFRANCO	21,00		Minore età
445	RIVOLT	PAOLA	21,00		Minore età
446	ZOPPOLATO	MICHELA	21,00		Minore età
447	SMAREGLIA	FABIANA	21,00		Minore età
448	TURUS	ELENA	21,00		Minore età
449	PERTUSATI	PAOLO	21,00		Minore età
450	ZUCCHIATTI	GIACOMO	21,00		Minore età
451	MADOTTO	BARBARA	21,00		Minore età
452	BIASATTO	PAOLO	21,00		Minore età
453	CHICCO	GIANCLAUDIO	21,00		Minore età
454	RUSCONI	FAUSTA	21,00		Minore età
455	CAPUZZO	ALESSANDRO	21,00		Minore età
456	MONGIAT	FELICE	21,00		Minore età

POSIZIONE DEFINITIVA GRADUATORIA	COGNOME	NOME	PUNT.	RISERVE DI POSTI	PREFERENZE EX ART. 8, C. 7 DEL BANDO
457	GALLO	ROSA	21,00		Minore età
458	PELIZON	LAURA	21,00		

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato B

Candidati vincitori del concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria «B», profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

Num.	Cognome e nome del candidato
1	PACE ILARIA
2	MICOLI GIORGIO

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato C

Candidati idonei del concorso pubblico per esami a n. 2 posti di categoria «B», profilo professionale collaboratore amministrativo, posizione economica 1, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

Num.	Cognome e nome del candidato
1	GREBLO EMANUELA
2	OLIVO FEDERICO
3	ANDREUSSI SABINA
4	ONIDA ALESSANDRA
5	BIASIOL DANIELA
6	CATTARINI GIULIO
7	MALPERA GIUSEPPE
8	LOSITO RAFFAELLA
9	TAURIAN BARBARA
10	CALLIGARIS ELISABETTA
11	POLENSIG BARBARA
12	DE CANEVA TIZIANA
13	D' ERCOLE WENDY
14	DEBRILLI ELISABETTA
15	FERNETTI ANNA MARIA
16	FRANZA ELISABETTA
17	LAVORIERO UMBERTO
18	SCUDIERO ARIANNA
19	PUGLISI ANNAMARIA
20	ESTI RENATO
21	NICOLINI MICHAELA
22	MOTTICA ROBERTA
23	ANTONI FRANCESCA

Num. Cognome e nome del candidato

24 MENIS CRISTINA

25 BIGHI LUCA

26 GRILLI TULLIO

27 GRISON WALTER

28 PRESTI TIZIANA

29 NAPOLITANO DANIELE

30 TAMMA RAFFAELE MARIA

31 IANNACCONE AGOSTINO

32 VISINTIN FEDERICA

33 GIUBINI GIULIA

34 LEBAN ELENA

35 CREA FRANCESCA

36 MARTIN ANDREA

37 ROSSETTO FRANCESCA

38 DE CHIURCO MANUELA

39 VOLPE MARCO ANTONIO

40 POZZATI ADRIANO

41 POCECCO PAOLO

42 RANDISI MAURO

43 BEDNARICH DAVID

44 MARTINCIC LORENA

45 DAPRETTO GIANFRANCO

46 PRANDINI MAURIZIO

Num.	Cognome e nome del candidato
47	HANEL FEDERICO
48	VRECH ELENA
49	BASSO VIVIANE
50	DI PINTO NICOLETTA
51	MASSOLO PATRIZIA
52	PARIS PATRIZIA
53	LO GIUDICE DORA
54	PICHILLI ALESSANDRA
55	ZERIAL ANNA
56	PELIZZON LARA
57	CARINI GIULIANA
58	POULAKAS EMANUELE
59	GIANNI MATTEO
60	PECAR DIEGO
61	FORESTIERI GIUSEPPE
62	FRAGIACOMO FULVIA
63	NICOSIA FABRIZIO
64	MAZZORINI ALESSANDRO
65	LAPEL ERIKA
66	AVON ESTHER
67	LA PORTA FEDERICO
68	MARCOLIN ANTONELLA
69	VIRGILI ALESSANDRO

Num. Cognome e nome del candidato

70 PASQUON STEFANO

71 MOSCHENI STEFANO

72 IANCER RICCARDO

73 CECCO MARCO

74 FURLAN DIMITRIJ

75 MARCHESICH GIGLIOLA

76 PETRALI GIANNA

77 PAOLETTI GABRIELE

78 PETRIGH DENIS

79 FRANCIOLI FABIO

80 TOMASI DARIO

81 BUSETTI GIULIA

82 VIGINI DANIELA

83 BREGANTINI LUCA

84 FUMOLO RODOLFO

85 MAURI LAURA

86 MARZOCCO BERNADETTE

87 PIROCCA ANDREA

88 FATTORI DANIELA

89 PETRIGNA GABRIELLA

90 MARTINI MICHELA

91 GEROMELLA RAFFAELE

92 TOMMASI DI VIGNANO MATTEO

Num.	Cognome e nome del candidato
93	MOSANGHINI SANDRA
94	LOSS ANDREA
95	MACORINI ADRIANA
96	BIANCHI ENRICO
97	PICHERLE CRISTINA
98	NAIMI ALESSANDRO
99	FONTANIVE CORINNA
100	AZZANO FRANCO
101	CRISANTI ALESSANDRO
102	PLISCO FABRIZIO
103	FABRIS ANNAMARIA
104	MICOLAUCICH ANNA
105	COK DAVIDE
106	PENTASSUGLIA ELENA
107	MARIOTTI NICOLETTA
108	PELIN MAURO
109	POLITI BRUNO
110	FURLANIC IZTOK
111	VINZI MATTIA
112	JERMAN ALESSANDRA
113	DE MATTIA ELENA
114	CODARIN CRISTINA
115	ISOLI MONICA

Num.	Cognome e nome del candidato
116	MONTANARI ANITA
117	PIAZZA MARIA CONCETTA
118	DEGANO SONIA
119	POSRU DEANA
120	BUTTUS PAMELA
121	CORAZZA GIULIANA
122	LEGHISSA DARIA
123	CUS ERVINO
124	FINOCCHIARO MARCELLA
125	GENTILI MARCO
126	D' ANDREA GIULIO
127	CAFFAR CLAUDIO
128	BERNI ALESSANDRO
129	MAKUZ MARCO
130	NOACCO GIOVANNI
131	FERRACINI FABRIZIO
132	BRESSAN LUISA
133	PIASENTE MATTEO
134	SANCIN ALFIERI MASSIMO
135	FAJT MARTINA
136	ALBERTON SERENA
137	DI RIENZO ALESSANDRO
138	PACCO LUISELLA

Num.	Cognome e nome del candidato
139	GRATTON MARINA
140	ONDA ALESSANDRA
141	KNEPPERS LUCIA
142	PROCENTESE CRISTIANO
143	CREVATIN LORIANA
144	MORANDINI PAOLO
145	TREMUL MASSIMILIANO
146	CANDOLO ROSA
147	PAGHI ELISABETTA
148	DORE SALVATORE
149	DILIC NICOLETTA
150	MARIZZA MARCO
151	DEL CORE ANGELO
152	CURTOLO MICHELA
153	TOFFANO ANNA
154	CHENI FULVIA
155	PREDONZANI MARIA
156	PEGORARO PIERGIORGIO
157	BERTOLINI ROBERTO
158	MICHIELI ELENA
159	DRASSICH PAOLA
160	ORZAN RAFFAELLA
161	GASPARDO MICHELE

Num. Cognome e nome del candidato

162 TERZOLI GIANFRANCO

163 BRAVINI ROSSELLA

164 SPAGNOLLI MARCO

165 CODINI ELENA

166 FLUMIAN BARBARA

167 PARISSE MASSIMILIANO

168 USIGNOLO MAURO

169 DANIELI LUANA

170 VATTOVANI FEDERICA

171 PELLARIN DONATELLA

172 MORO PAOLO

173 BISANI ANDREA

174 GELICRISIO LUCA

175 SPADARO VALENTINA

176 CORTESE FRANCESCO

177 TOSCAN MASSIMILIANO

178 MARCHI ANTONELLA

179 GUADAGNINI ANDREA

180 TUDOROV NICOLO'

181 FRANCESCHINI CHIARA

182 FOCASSI FABIO

183 GRASSI PAOLO

184 HASSEL MARGARET

Num.	Cognome e nome del candidato
185	FOGAR ANDREA
186	GIROLOMINI LUCIA
187	FUSCO FEDERICA
188	ROSSI LIVIO
189	VIEZZI DANIELA
190	GARBAZ CLAUDIO
191	GAVA LIDIA
192	D' AGNOLO DENIS
193	GAZERRO FRANCESCO
194	BRAINI ALESSANDRA
195	MARCOTTI SABRINA
196	CONTARDO AMELIA
197	DEL BELLO DAVIDE
198	ZUBALICH DEISY
199	DERIN FULVIO
200	BIONAZ FRANCESCA
201	SOLIDORO BARBARA
202	TESTA ELISEO
203	AVEZZU MIRNA
204	BONIN ROBERTO
205	MECCOZZI FABIO
206	METZ DENNIS
207	GAIER RICCARDO

Num. Cognome e nome del candidato

208 ZECCHINI GIANLUCA

209 ONGARO ALESSIA

210 NORIO MARIA LUCIA

211 PALISCA MAURIZIO

212 LION SANDRA

213 SGRO GIOVANNA

214 BEMBO SIMONE

215 SIMONIT CATERINA

216 ZANOTTI RODOLFO

217 BALOS FRANCA

218 REITER MASSIMILIANO

219 CREBEL ELIANA

220 ALBANI CHRISTIAN

221 PRESOT LUCA

222 GORZA SERGIO

223 DARDI LUCA

224 PILLINC LUISA

225 GRISON EMANUELA

226 FORTUNATI ALBERTO

227 CAPODAGLIO SANDRA

228 DORO FIAMMA

229 PRAVISANI PAOLA

230 MORDENTI LEDA

Num. Cognome e nome del candidato

231 SGRO MARTINO

232 SORANZIO LIALA

233 MARASSO ANTONELLA

234 TAMARO SILVIA

235 LOVISOTTO CLAUDIA

236 MAZZI PAOLA

237 CIACCHI DAVIDE

238 LEONARDI ELENA

239 MARCHI DIEGO

240 CRUCIL CRISTINA

241 BURATTI MASSIMO

242 MILANIC IRENA

243 FERIN ELVIO

244 CIVIDIN ALESSANDRO

245 TERZOLI DANIELE

246 MESTRONI ALESSANDRO

247 MODONUTTI TOMMASO

248 PADOVAN VALENTINA

249 COLLINI BARBARA

250 NICHELATTI LAURA

251 VIDOTTO MASSIMILIANO

252 PISANIELLO GIORGIO

253 COLONNA SIMONETTA

Num. Cognome e nome del candidato

254 LODI ALESSANDRA

255 MARCO BRUNO

256 MOSCOLIN LINDA

257 GARGIUOLO PIERPAOLO

258 BRAGAGNINI WALTER

259 ZECCHINI LUISELLA

260 CHIEREGO PAOLA

261 MERSECCHI CRISTINA

262 BARNABA' ROBERTO

263 COSOLI SILVIA

264 FROEMMEL ELISABETTA

265 FARANNA MARIAROSA

266 FRANCESCUTTI FILIPPO

267 ZANIN EMANUELA

268 ZUFFI PAOLA

269 GEI VALENTINA

270 GALLO GIORGIO

271 BIACCA MICHELA

272 RUPOLO STEFANO

273 CORUBOLO FEDERICO

274 SAIN ADRIANA

275 INDRI ELENA

276 GITTARDI ENRICO

Num. Cognome e nome del candidato

277 PICHIERRI EZIO

278 SOLERTI PAOLA

279 BRESCI LUISA

280 MILANI FABIO

281 ROSSI BARBARA

282 PINES SILVANA

283 BUBOLA FABIO

284 HAZHIYMERI BLERINA

285 VESNAVER MARINO

286 MARESCHI ITALO

287 LUTMAN LUISA

288 BRAIDA STEFANO

289 MIANI MICHELE

290 SBRIZZAI ELISA

291 BARNABA' TIZIANA

292 BATTISTUTTI MARIANGELA

293 BALDINI ANNA

294 GAMBAR VALENTINA

295 MARCATO DONATELLA

296 MARANGIONE ANTONELLA

297 COZZI DARIA

298 OLIVO RENATO

299 COCCHIETTO PAOLA

Num. Cognome e nome del candidato

300 BARBO CINZIA

301 PESSOT CECILIA

302 ZIANI ROBERTO

303 MATCOVICH PAOLA

304 CARISTI CRISTINA

305 AMATULLI CLAUDIA

306 DELISE CATERINA

307 CANCIANI LORENZO

308 DE GREGORI EMILIANO FRANCESCO

309 MOSANGHINI MANUELA

310 BONIN MIRANDA

311 FABRIS DANIELE

312 POL STEFANO

313 CICLITIRA FRANCESCA

314 BURLA PATRIZIA

315 MAIERON PAOLO

316 BRESSAN FABRIZIO

317 BENETTI DAVIDE

318 BORTOLUZZI LIVIO

319 SCARPA CRISTINA

320 SERGAS CRISTINA

321 MALPIEDE ANTONIETTA

322 MADEO GIANMARCO

Num. Cognome e nome del candidato

323 BANDI PETRA

324 DALLA RIVA PAOLO

325 STAFFIERI FOSCARINA

326 BONE' LAURA

327 UBALDI MARCO

328 FICARRA CARMELO

329 BORRI SILVIA

330 INWINKL MAURIZIO

331 MACCORSI DEBORAH

332 LONGO LUCA

333 BRONT MARIA TERESA

334 ROSSETTI ANDREA

335 DEGRASSI PIETRO

336 SINIGOI CORRADO

337 PESARO WALTER

338 TABOGA NADIA

339 BARICOLO ALESSANDRO

340 KLARER GRAZIA

341 CREVATIN BRUNO

342 ROMAN ORNELLA

343 MACCA GIUSEPPE

344 TABOR CRISTINA

345 AMADEI DIEGO

Num. Cognome e nome del candidato

346 BIASIOL MAURIZIO

347 SPAVENTI ALICE

348 LONGO PATRIZIA

349 GALLO MARIALUISA

350 BAZZARA LORETTA

351 ARGENTINI PATRIZIA

352 MASIA MANILA

353 MUSCATELLO ALESSANDRO

354 CONTE STEFANO

355 CERNIC MICHELE

356 DE FORVILLE PAOLO

357 DE HELMERSEN FABIO

358 ZACCHIGNA ALESSANDRA

359 SCARATTI ALESSANDRO

360 SPANGARO FEDERICO

361 BUDAL MANUELA

362 LUCOVICH MARIA ELENA

363 CIMOLINO CARLO

364 ALBERTI GABRIO

365 ANDREOZZI GIOVANNI

366 ZANON SILVIA

367 BACICCHI ANDREA

368 CONTU ALESSANDRA

Num. Cognome e nome del candidato

369 MANNINO AGATA

370 BOLAFFIO GIOVANNA

371 PARRINI FEDERICA

372 PICHIERRI FRANCA

373 TORCOLINI PAOLA

374 BON LUIGI

375 SORANGELO ALESSANDRA

376 MISCULIN SARA

377 COLOMBETTA FRANCESCA

378 GALANTUCCI VIVIANA

379 CALLIGARO LUIGI

380 SCAREL GIULIANA

381 BETIC AMBRA

382 GHIRO MANUEL

383 CONTE MARA

384 MURRI SVEN OLIVER

385 CARANZULA MIRIAM

386 CAMPANERUT ELISABETTA

387 CARLEVARIS ANNALISA

388 CEDARMAS PAOLO

389 PECCOLO ROBERTO

390 BUSAN PIERPAOLO

391 CESARIO ANNA

Num. Cognome e nome del candidato

392 TRAVAN GABRIELLA

393 ZAMMA GALLARATI FABIO

394 BRUCATO IGNAZIO

395 TUGLIACH ELISABETTA

396 PARUSSINI LISA

397 GODINA AGATA

398 ZAINA STEFANIA

399 ROVATTI ANNAMARIA

400 PELLEGRINI DANIELA

401 STARZ MONICA

402 TESTA MARIALUISA

403 SECCO ANTONELLA

404 DI MATTEO ANTONELLA

405 BENEDETTI GIOVANNA

406 BAINAT LAURA

407 DAVANZO MARIA CRISTINA

408 RALZA VALENTINA

409 TREMUL ANTONELLA

410 TOMINI GABRIELLA

411 DELLAVALLE ALBERTO

412 TOFFOLI RICCARDO

413 GALLI GIAMPIERO

414 SOSSI CATERINA

Num. Cognome e nome del candidato

415 CIVIDIN INGRID

416 BIASATTO ALESSIA

417 SMERDU' ALDO

418 RUBINO DANIELA

419 IERAM ISABELLA

420 PRELAZ ONORINA

421 BREGANT FRANCESCO

422 BRAVO GABRIELLA

423 SORANZIO ELENA

424 DORIGO ISA

425 PALCINI PATRIZIA

426 VUCAS RITA

427 PAHOR STEFANO

428 PAOLI ANDREA

429 DE FLEGO GIOVANNI

430 ZAMBON ALESSANDRO

431 BIGOTTO MARTINA

432 CERNITZ ARIANNA

433 DOZ GABRIELLA

434 BIANCO MASSIMO

435 BERTOLI MARCO

436 LOMBARDO ELKE

437 BIANCHI GABRIELLA

Num. Cognome e nome del candidato

438 BERNARDINI ANTONELLA

439 ZACCARDI ANTONIO

440 RIOLO MARCELLO

441 SANTIN PAOLA

442 CARBONARA GIANFRANCO

443 RIVOLT PAOLA

444 ZOPPOLATO MICHELA

445 SMAREGLIA FABIANA

446 TURUS ELENA

447 PERTUSATI PAOLO

448 ZUCCHIATTI GIACOMO

449 MADOTTO BARBARA

450 BIASATTO PAOLO

451 CHICCO GIANCLAUDIO

452 RUSCONI FAUSTA

453 CAPUZZO ALESSANDRO

454 MONGIAT FELICE

455 GALLO ROSA

456 PELIZON LAURA

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2004, n. 2409.

Iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Austria 2000-2006 - Spostamenti delle risorse finanziarie.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE l'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 prevede l'iniziativa comunitaria Interreg per il periodo di programmazione dei fondi strutturali europei 2000-2006;

CHE con propria comunicazione del 28 aprile 2000, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C 143/08 il 23 maggio 2000, la Commissione ha stabilito gli orientamenti dell'Iniziativa comunitaria riguardante la cooperazione transeuropea volta a incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato del territorio comunitario - Interreg III;

CHE con propria decisione C/2001/3537 del 23 novembre 2001 la Commissione ha approvato il Programma d'iniziativa comunitaria «Interreg IIIA - Italia-Austria»;

CHE con propria deliberazione n. 381 del 20 febbraio 2002, la Giunta regionale ha conseguentemente preso atto dell'approvazione del Documento unico di programmazione Interreg III A Italia-Austria 2000-2006 corredato dal Piano finanziario dettagliato a livello di Assi e suddiviso nelle annualità 2000-2006;

CHE con decreto del Presidente della Regione n. 50 del 5 novembre 2002 sono stati istituiti i capitoli operativi di spesa, nelle rubriche delle Direzioni centrali e servizi, come indicato nella delibera della Giunta regionale n. 2889 del 28 agosto 2002;

CHE con successivo decreto del Presidente della Regione n. 66 del 14 ottobre 2003 è stata effettuata una prima rimodulazione delle risorse a favore delle Direzioni centrali e servizi, come stabilito nella delibera della Giunta regionale n. 2575 del 29 agosto 2003;

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 2111 del 5 agosto 2004 con la quale sono stati approvati: a) la proposta di modifica al piano finanziario del Programma Interreg IIIA Italia-Austria per parte Friuli-Venezia Giulia, b) le modifiche di taluni progetti a regia regionale, c) la destinazione dei fondi di Programma ancora non utilizzati; e con la quale è stata autorizzata la Direzione per le relazioni internazionali e le autonomie locali a compiere tutti gli atti conseguenti e necessari alla realizzazione delle suddette decisioni;

VISTA la decisione del Comitato di sorveglianza di approvare gli spostamenti per Asse del piano finanziario del Programma secondo le richieste dei singoli partner con procedura scritta conclusasi in data 31 agosto 2004;

VISTA l'approvazione da parte del Comitato di pilotaggio con procedura scritta conclusa in data 19 agosto 2004 delle modifiche progettuali di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2111 del 5 agosto 2004;

PRESO ATTO della conseguente necessità di effettuare gli spostamenti di risorse tra le Direzioni centrali e servizi competenti secondo quanto illustrato nella tabella allegata alla presente;

all'unanimità,

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. di redeterminare, alle Direzioni centrali e servizi regionali le risorse finanziarie di competenza della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia relativamente al Programma Interreg IIIA Italia-Austria 2000-2006, secondo l'allegato schema che costituisce parte integrante della presente delibera;

2. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

Allegato

Direzioni / Servizi	Servizi	Capitoli	Spesa pubblica (FESR, Naz., Reg.)	2001	2002	2003	2004	2005	2006
D. centrale Ambiente e lavori pubblici	S.disciplina smaltimento rifiuti	2435	- 1.417.333,00	- 67.612,60	- 264.282,52	- 121.956,26	- 277.671,18	- 318.388,66	- 367.421,78
D. centrale Relazioni internazionali e autonomie locali	S. rapporti internazionali e integrazione europea	da costituire	467.333,00				11.706,37	88.204,85	367.421,78
Presidenza della Regione	Protezione civile	4115	500.000,00	67.612,60	264.282,52	121.956,26	31.748,62	14.400,00	
D. centrale Attività produttive	S.promozione industriale	8358	- 1.981.060,00	- 237.193,15	- 357.468,18	- 357.468,18	- 359.332,30	- 360.264,97	- 309.333,21
D. centrale Relazioni internazionali e autonomie locali	S. rapporti internazionali e integrazione europea	da costituire	267.632,00	233.298,92	6.841,64	6.841,64	6.877,31	6.895,16	6.877,33
D. centrale Attività produttive	S. affari giur, amm, cont, gen	9355	883.390,00	11.456,58	178.734,09	178.734,09	179.666,15	180.132,49	154.666,61
D. centrale Agricoltura	S. affari giur, amm, cont, gen e delle politiche comunitarie	6780	883.390,00	11.456,58	178.734,09	178.734,09	179.666,15	180.132,49	154.666,61
D. centrale Agricoltura	S. gestione aree protette	2897	450.000,00				234.216,19	215.783,81	
Presidenza della Regione	Ufficio Stampa	593	- 53.352,00	- 19.018,92	- 6.841,64	- 6.841,64	- 6.877,31	- 6.895,16	- 6.877,33

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 settembre 2004, n. 2410.

P.I.C. Interreg III A Italia-Austria 2000-2006 - Approvazione del bando a valere sulla misura 2.2 - cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE l'articolo 20 del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21 giugno 1999 prevede per il periodo di programmazione dei fondi strutturali europei 2000-2006 l'Iniziativa comunitaria Interreg, riguardante la cooperazione transfrontaliera, transnazionale interregionale volta a incentivare uno sviluppo armonioso, equilibrato e duraturo dell'insieme dello spazio comunitario;

CHE la Comunicazione della Commissione del 28 aprile 2000 C(2000)1101, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee serie C 143/08 il 23 maggio 2000, stabilisce gli orientamenti della predetta Iniziativa comunitaria;

CHE, in particolare, la decisione C/2001/3537 della Commissione del 23 novembre 2001 approva il Programma d'Iniziativa comunitaria «Interreg IIIA Italia-Austria» e che la delibera di Giunta regionale n. 381 del 20 febbraio 2002 prende atto dell'approvazione del Programma;

CHE in data 20 novembre 2001 si è svolta la prima seduta del Comitato di sorveglianza dell'Iniziativa comunitaria Interreg III A Italia-Austria e che, conformemente a quanto previsto dagli articoli 15 e 35 del suddetto Regolamento (CE) n. 1260/1999, tale Comitato ha approvato il Complemento di programmazione del programma Interreg IIIA Italia-Austria;

CHE l'articolo 5 «Disposizioni in materia di rapporti internazionali e con l'Unione europea» della legge regionale n. 13 del 15 maggio 2002, autorizza l'Amministrazione regionale a dare attuazione all'Iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Austria per gli anni 2000-2006;

ATTESO CHE ai fini dell'attuazione delle misure previste dal Programma, il DOCUP ed il Complemento di programmazione prevedono, fra le modalità di selezione dei progetti, quella della procedura ad evidenza pubblica, tramite inviti emessi da parte delle Amministrazioni partner alla presentazione di proposte progettuali (bandi);

CHE la Giunta regionale con proprie delibere n. 2889 del 28 agosto 2002 e n. 2575 del 29 agosto 2003 ha, rispettivamente, assegnato e ridistribuito le risorse finanziarie di competenza della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alle Direzioni e Servizi regionali;

CHE con successivi decreti del Presidente della Giunta regionale n. 50 del 5 novembre 2002 e n. 66 del 14 ottobre 2003 sono stati istituiti i capitoli operativi di spesa, nelle rubriche delle Direzioni e Servizi regionali e rideterminata la distribuzione delle risorse, come stabilito nelle citate delibere;

CHE la Giunta regionale, con propria delibera n. 2111 del 5 agosto 2004 ha ritenuto di destinare l'importo di euro 1.234.596 alla pubblicazione di un bando per la presentazione di proposte progettuali a valere sulla misura 2.2 del Programma, e di affidare l'attuazione del bando medesimo alla Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali;

CHE la Giunta regionale, con propria delibera n. 2409 del 17 settembre 2004 ha provveduto a destinare l'importo aggiuntivo di euro 883.390,00 al capitolo 9355 di competenza del Servizio affari giuridici, amministrativi, contabili e generali della Direzione centrale attività produttive, al fine di fornire la necessaria copertura finanziaria per la realizzazione del suddetto bando;

PRESO ATTO CHE, secondo quanto stabilito dal DOCUP, i progetti rientranti nel Programma Interreg III A Italia-Austria devono essere valutati in fase di preistruttoria da parte delle Autorità regionali competenti e successivamente approvati dall'organo transfrontaliero congiunto (Comitato di pilotaggio);

CHE la fase di preistruttoria si conclude con la definizione dell'ammissibilità o meno del progetto sulla base dei criteri formali previsti nel Complemento di programmazione e la formulazione di una proposta di punteggio, mentre nella seconda fase i progetti vengono valutati dal Comitato di pilotaggio in base ai criteri specifici ed aggiuntivi previsti nello stesso documento;

CONSIDERATO che, data la particolare tipologia degli interventi ammissibili, potrà verosimilmente veri-

ficarsi l'eventualità di progetti a parità di punteggio i quali non potrebbero essere tutti finanziati, stante la non elevata disponibilità di risorse messe a bando, e che pertanto è necessario, stabilire la priorità per i progetti aventi un progetto speculare austriaco già approvato dal Comitato di pilotaggio e, in caso di ulteriore parità l'applicazione di ulteriori criteri regionali di valutazione dei progetti, vale a dire i seguenti:

1) numero di aziende coinvolte dal progetto;

2) coordinamento con AIAT di riferimento;

3) ampiezza dell'ambito territoriale interessato e maggior coinvolgimento di soggetti attuatori del progetto;

4) percentuale di cofinanziamento del beneficiario finale;

VISTO il testo del bando per la presentazione di proposte progettuali a valere sulla misura 2.2 «Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo» del Programma, emendato a seguito dell'esame congiunto da parte della Direzione competente e dell'Unità locale di gestione;

CONSIDERATO che, secondo quanto stabilito dal DOCUP, gli schemi di bando del Programma Interreg IIIA Italia-Austria devono essere approvati dal Comitato di pilotaggio;

PRESO atto dell'approvazione del medesimo da parte del Comitato di pilotaggio del Programma, mediante procedura scritta conclusasi in data 31 agosto 2004;

VISTA la legge regionale n. 18 del 1996;

all'unanimità,

DELIBERA

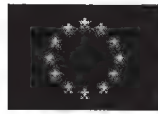
1. di approvare il bando per la presentazione di proposte progettuali a valere sulla misura 2.2 «Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo» del Programma di Iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Austria, che costituisce parte integrante della presente (Allegato 1), insieme ai suoi allegati «Scheda per la presentazione di proposte progettuali» (Allegato B), con relativi allegati (Allegati A, C, D, E, F);

2. di autorizzare la pubblicazione del suddetto invito sul Bollettino Ufficiale della Regione;

3. di autorizzare la Direzione centrale delle attività produttive - Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali ai successivi atti amministrativi di propria competenza;

4. di autorizzare la Direzione centrale per le relazioni internazionali e le autonomie locali - Servizio per i rapporti internazionali e l'integrazione europea a compiere tutti gli atti conseguenti e necessari alla realizzazione delle decisioni di cui ai punti da 1 a 3.

IL PRESIDENTE: ILLY

IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

INIZIATIVA COMUNITARIA

INTERREG III A

ITALIA - AUSTRIA

2000 – 2006

Asse 2 "Cooperazione economica"
Misura 2.2 "Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo"

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI

MODALITA' DI ATTUAZIONE

1. Obiettivi

Il presente invito definisce le modalità di accesso ai contributi previsti dalla Misura 2.2. "Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo" mirante alla qualificazione turistica della Regione comprese le aree turisticamente poco promosse e all'ampliamento dell'offerta turistica attraverso lo sviluppo di forme di turismo non invasivo, quali il wellness, il turismo culturale e tematico.

2. Interventi ammissibili

Le azioni finanziabili (descritte in dettaglio sul Complemento di Programma) sono le seguenti:

- Interventi di marketing e di cooperazione a livello transfrontaliero per lo sviluppo dei prodotti e la produzione di materiale informativo, in particolare del turismo naturalistico;
- Iniziative per il rafforzamento e la realizzazione di sistemi comuni di gestione delle destinazioni turistiche, di sistemi guida, orientamento e sicurezza;
- Progettazione, realizzazione, promozione e avvio di un'offerta transfrontaliera basata sul binomio cultura e turismo;
- Iniziative per la riqualificazione e il potenziamento di attività di turismo rurale e della collaborazione in ambito rurale

Il presente bando non si riferisce agli interventi infrastrutturali descritti all'interno dell'Azione 1.2.3

A titolo esemplificativo e senza pretesa di esaustività si citano i seguenti interventi:

- azioni di incentivazione del turismo tematico (religioso, sportivo, archeologico, termale, culturale, enogastronomico, naturalistico, etc.) con particolare attenzione alle aree non sufficientemente conosciute e potenzialmente sviluppabili, mediante progetti utili a valorizzarne l'attrattività e atti a favorire la creazione di nuovi posti di lavoro durante tutto l'anno;
- realizzazione di percorsi turistici;
- conduzione di studi tematici e indagini di marketing territoriale transfrontaliero per la promozione turistica dell'area;
- promozione di prodotti e delle peculiarità del territorio, finalizzata alla creazione di una rete permanente di scambi e di diffusione delle tipicità regionali di entrambi i lati del confine;
- pacchetti turistici integrati mediante interventi rivolti all'esterno verso il potenziale cliente/turista e all'interno agli operatori del settore;
- pacchetti turistici integrati volti alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, in tutte le forme, anche con attività specifiche di "turismo eco-sostenibile";
- partecipazione congiunta a fiere, eventi, manifestazioni di diversa natura (es. a sfondo culturale, enogastronomico, sportivo etc.) collegati agli altri interventi.

3. Soggetti beneficiari

Possono beneficiare dei contributi:

- gli enti pubblici
- le persone giuridiche di diritto pubblico, le associazioni di categoria e i consorzi senza scopo di lucro;
- gli enti e le associazioni senza scopo di lucro;
- gli enti preposti alla gestione delle aree protette

4. Localizzazione degli interventi

Gli interventi devono ricadere nelle zone ammissibili al Programma INTERREG IIIA Italia - Austria, di cui alla decisione C(2001) 3537 della Commissione del 23 novembre 2001, comprese le zone in deroga territoriale (Gorizia e Pordenone), che potranno usufruire al massimo del 20% delle risorse pubbliche assegnate dal presente bando.

5. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda nonché le spese documentate da fatture non antecedenti al 29 novembre 2000 (data in cui il Programma Operativo Interreg IIIA Italia-Austria è stato dichiarato ricevibile dalla Commissione europea).

L'ammissibilità delle spese richiede che le stesse siano conformi al Regolamento (CE) n. 1685/2000 della Commissione, come modificato dal Regolamento (CE) n. 448/2004, recante disposizioni di applicazione al Regolamento (CE) n. 1260/99 del Consiglio, nonché siano in accordo al Regolamento (CE) n. 1783/99. In generale, le spese per essere considerate ammissibili devono essere sostenute effettivamente e direttamente per il progetto cofinanziato, opportunamente documentate e riferite temporalmente al periodo di attuazione del progetto.

Inoltre, dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di appalti pubblici per la fornitura di beni e servizi; i soggetti privati potranno procedere agli acquisti di beni e attrezzature, nonché all'affidamento di incarichi previa selezione basata sul confronto di almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, procedendo quindi alla scelta, motivata, di quello che per parametri tecnico-economici, appare il più conveniente. Tale procedura non è da applicarsi per importi complessivi inferiori a euro 516,00 (cinquecentosedici/00).

Fatte salve le categorie di spesa ammissibili ai sensi dei suddetti regolamenti, a titolo meramente esplicativo, le principali voci di costo eleggibili sono le seguenti

- costi di personale: spese riferite a personale effettivamente dedicato al progetto e adeguatamente dimostrate (ordine di servizio per dipendenti, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, con riferimento specifico al progetto, indicazione dei compiti, delle ore di lavoro che verranno dedicate, ecc.). Le spese per personale sostenute dalle amministrazioni pubbliche in relazione all'esecuzione di operazioni sono ammissibili qualora siano rispettate le seguenti condizioni: a) si tratti di personale assunto specificatamente per il progetto (contratto a tempo determinato, contratto a progetto, lavoro interinale) b) nel caso si tratti di personale a tempo indeterminato già in servizio presso le amministrazioni pubbliche titolari del progetto, ferma restando la necessità di comprovare la spesa, vengano rendicontati unicamente i costi aggiuntivi direttamente correlati al progetto (straordinari, viaggi e trasferte, indennità di missione);
- consulenze esterne: spesa per prestazioni d'opera occasionali e prestazioni professionali in genere, il cui costo è determinato secondo le tariffe prestabilite dagli albi professionali. Nel caso in cui il prestatore non sia iscritto ad alcun albo professionale e/o non siano state prestabilite, dall'ente attuatore del contributo, delle tabelle (desumibili dal regolamento contabile, da circolari o da disposizioni dell'organo decisorio interno) dalle quali si evinca chiaramente il costo giornaliero minimo e massimo delle prestazioni d'opera, nelle attività di verifica e certificazione delle spese si valuterà caso per caso in considerazione dei prezzi di mercato e per un importo complessivo giornaliero non superiore a 500,00 €;
- spese di missione: spese sostenute per partecipazione a riunioni, seminari, convegni e ad altre attività similari strettamente attinenti al progetto. Laddove non previsti espressamente dal contratto di lavoro, i limiti di ammissibilità delle spese per viaggi, missioni, vitto e alloggio, saranno computati sulla base di quanto previsto dalla normativa per i dipendenti dell'Amministrazione regionale;

- incontri, conferenze, seminari, fiere e workshop: spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di incontri, conferenze e seminari, fiere e workshop, purché correlati alle attività del progetto, nonché i trasporti, il vitto e l'alloggio pagati ai partecipanti su invito o ai relatori;
- acquisto di attrezzature: spese per l'acquisto di beni durevoli, iscritti o ascrivibili nel libro degli inventari o soggetti ad ammortamento in quanto aventi un'utilità temporale maggiore di un anno, nonché spese per l'acquisto di hardware e software, sostenute e contabilizzate nel rispetto dei medesimi criteri. Qualora la durata del progetto sia superiore alla durata dell'ammortamento i soggetti privati potranno imputare solamente i costi incorsi durante la durata del progetto secondo le percentuali riportate dal Decreto ministeriale 31 dicembre 1988;
- informazione e pubblicità: spese correlate a momenti di divulgazione, diffusione degli interventi e di sensibilizzazione. In particolare sono da considerarsi ammissibili, all'interno di questa tipologia, le spese relative alla produzione di materiale informativo e promozionale multilingue, pubblicazioni (brochure, opuscoli, pieghevoli, libri, video, CD-Rom ecc), nonché poster, locandine ed altro materiale informativo concernente l'organizzazione di conferenze, seminari, convegni, esposizioni ecc. connessi all'attuazione di interventi cofinanziati, così come la creazione di siti web creati con esclusivo riferimento al progetto. Nel rispetto del regolamento (CE) n. 1159/2000, le pubblicazioni devono mettere in evidenza sulla copertina l'indicazione della partecipazione comunitaria con l'indicazione del fondo interessato, nonché gli emblemi dell'UE, dello Stato e della Regione. Tali criteri si applicano, per analogia, anche al materiale elettronico e ai siti web.
- studi: costi che fanno capo a investimenti di tipo immateriale finalizzati alla conduzione di studi tematici, indagini di marketing territoriale e rilevazioni. Qualora tali attività siano effettuate direttamente dal soggetto attuatore, sono ammessi i costi relativi alle risorse umane impegnate nell'ambito di un rapporto di lavoro dipendente o di rapporto di collaborazione professionale, purché debitamente documentati ed evidenziati come voce distinta dalle altre spese per il personale, così come i costi sostenuti per i materiali utilizzati. Nel caso in cui tali attività siano esternalizzate, al fine di poter effettuare la scelta del soggetto cui affidare l'incarico, in base non solo all'aspetto economico ma anche alla qualità del piano di lavoro e all'affidabilità del fornitore, è necessaria la richiesta di almeno tre offerte di preventivo contenenti oltre ai costi di realizzazione anche una serie di informazioni puntuali sul fornitore (curricula delle figure professionali della struttura o in collaborazione esterna, ecc.) e sulla modalità di esecuzione del progetto (piano di lavoro, figure professionali utilizzate, tempi di realizzazione);
- spese generali: spese per l'acquisto di beni la cui vita utile ha durata temporale inferiore o al massimo pari ad un anno e le cosiddette spese indirette, a costo pieno o attribuite al progetto secondo il criterio del pro-rata; queste ultime spese saranno valutate caso per caso rispettando il criterio della attinenza alle attività espletate nel progetto e alle norme prestabilite dal regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato dal regolamento (CE) n. 448/2004. L'ammontare di tali costi non può essere superiore al 7% del costo totale del progetto;
- altro: nella categoria residuale delle altre spese rientrano tutte quelle spese direttamente o indirettamente imputabili al progetto a costo pieno o attribuite al progetto secondo il criterio del pro rata, che per tipologia non rientrano nelle altre categorie. Tali spese saranno valutate caso per caso rispettando il criterio dell'attinenza alle attività espletate nel progetto e alle norme prestabilite dal Reg. CE n.1685/2000 come modificato dal Reg. CE n.448/2004.
- IVA: è un costo ammissibile solo se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella norma n. 7 dell'allegato al regolamento (CE) n. 1685/2000 come modificato e sostituito dall'allegato del regolamento (CE) n. 448/2004, ovvero se tale imposta costituisce un costo non recuperabile.

6. Entità del contributo

Per le proposte progettuali a valere sulle azioni di cui al presente bando, il contributo viene concesso fino alla misura massima del 90% della spesa ammissibile così come definita al punto 5. E' pertanto prevista una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 10% della spesa ammissibile complessiva del progetto.

La quota a carico del beneficiario finale va intesa come cofinanziamento *proprio* dell'ente e, come tale, non può essere costituita da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo Interreg IIIA, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari. Ai fini della dichiarazione

di spesa, dovranno essere rendicontate le spese relative all'intero importo del progetto, compresa la quota di cofinanziamento del beneficiario.

7. Piano Finanziario

Per gli interventi di cui al presente bando la disponibilità finanziaria - esclusa la quota di cofinanziamento dei beneficiari finali - ammonta ad euro **1.234.596** di cui il 50% è costituito da risorse comunitarie (FESR), il 35% da risorse nazionali e il 15% da risorse regionali.
Ciascuna proposta potrà richiedere un contributo massimo di Euro 400.000 (risorse pubbliche).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

8. Termini e modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati devono presentare a pena di decadenza, entro 45 giorni dalla pubblicazione del presente invito sul B.U.R., le domande di contributo con le relative proposte progettuali.
La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante, deve contenere l'importo di spesa complessivo e quello del contributo richiesto, nonché l'elenco dei documenti allegati.
La domanda, corredate dalla documentazione di seguito elencata, in copia cartacea deve essere indirizzata a

Regione Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale delle Attività Produttive, Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali
Viale Miramare n. 19
34135 Trieste

entro il termine sopra stabilito, riportando sulla busta e nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "AVVISO INTERREG IIIA Italia-Austria Misura 2.2".
Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza del predetto termine.
Copia della scheda progettuale in formato elettronico deve essere inoltre inviata entro lo stesso termine ai seguenti indirizzi di posta elettronica rispettivamente della Direzione competente e dell'Autorità di gestione locale del Programma: giorgio.paris@regione.fvg.it e silvia.franceschini@regione.fvg.it , elisa.daffarra@regione.fvg.it .
Le domande pervenute oltre il termine stabilito o prive della firma del legale rappresentante non saranno considerate ricevibili.

9. Documentazione da allegare alla domanda

I seguenti documenti dovranno essere allegati alla domanda **(Allegato A)** a pena di esclusione:

I. scheda per la presentazione di proposte progettuali compilata in italiano e in tedesco **(Allegato B)**
II. piano finanziario dettagliato secondo le singole tipologie di spesa previste secondo quanto indicato al punto 5 suddivise per anno di attività **(Allegato C)**;
III. piano cronologico del progetto (GANTT), dettagliato secondo le attività e le scadenze delle operazioni **(Allegato D)**;
IV. dichiarazione del proponente attestante che l'IVA è/non è recuperabile e impegno dello stesso al rispetto degli obblighi di cui al successivo punto 12 **(Allegato E)**;
V. atto di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria alla spesa prevista a titolo di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario (delibera o altro atto vincolante dell'organo decisorio del beneficiario indicante l'ammontare dei fondi stanziati o disponibili da attribuire in caso di accoglimento della domanda in qualità di cofinanziamento);
VI. lettera attestante l'avvenuta approvazione del progetto speculare austriaco con indicazione del titolo e del codice di riferimento attribuito **(Allegato F – FAC SIMILE 1)** ovvero contenente i dettagli dell'idea progettuale austriaca in fase di approvazione (titolo, contenuto generale, indicativo periodo di approvazione) **(Allegato F – FAC SIMILE 2)**;
VII. copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del proponente.

Le schede progettuali presentate costituiscono la versione definitiva delle proposte; come tali sono pertanto vincolanti ai fini dell'attuazione del progetto e devono già includere tutti gli elementi per la sua realizzazione.

La Regione si riserva la possibilità di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica.

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE, CRITERI DI SELEZIONE E PRIORITÀ

10. .Istruttoria delle domande

La pubblicazione del presente invito sul B.U.R. costituisce comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

Il Servizio al quale è attribuito il procedimento e presso il quale è possibile prendere visione degli atti relativi è la Direzione Centrale delle Attività Produttive, Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali – Viale Miramare n. 19 – 34135 Trieste.

Responsabile del procedimento: dott. Giorgio Paris, Direttore del Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali, Direzione centrale delle Attività produttive, Viale Miramare, 19 34135 Trieste Tel: 040 377 5714, fax: 040 3775745 E-mail: giorgio.paris@regione.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Patrizia Stefanini, Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali, Direzione centrale delle Attività produttive, Viale Miramare, 19 34135 Trieste Tel: 040 377 5734, fax: 040 3775745, e-mail patrizia.stefanini@regione.fvg.it

La selezione delle proposte sarà effettuata in due fasi distinte:

1) *Fase preistruttoria*: sarà realizzata dalla Direzione Centrale delle Attività Produttive, Servizio per gli Affari Contabili e Generali – Viale Miramare n. 19 – 34135 Trieste, di concerto con il Servizio per i Rapporti Internazionali e l'Integrazione europea. A completamento dell'esame suddetto, le proposte saranno trasmesse all'Autorità di Gestione locale per la presentazione in Comitato di Pilotaggio.
2) *Selezione congiunta*: a conclusione della fase di preistruttoria, i progetti saranno trasmessi al Comitato di Pilotaggio per la valutazione congiunta e, in caso di esito positivo, verranno approvati. L'approvazione da parte del Comitato di Pilotaggio sarà definitiva nel caso di progetti aventi progetti specchio austriaci già approvati, in caso contrario sarà un'approvazione "con riserva" che verrà sciolta solo all'atto dell'approvazione del progetto specchio.

10.1. Fase preistruttoria

Nella fase preistruttoria le proposte progettuali saranno valutate in base ai seguenti **criteri formali** che definiranno l'ammissibilità o meno delle stesse:

- Completezza della documentazione
- Verifica di coerenza con il programma (eleggibilità dei proponenti e delle azioni/interventi proposti, localizzazione) e con le politiche comunitarie, nazionali e regionali
- Prima verifica della valenza transfrontaliera del progetto (secondo i criteri specifici più sotto riportati)
- Valutazione tecnico-economica e determinazione della spesa ammissibile.

Al termine di tale fase, ai progetti ritenuti ammissibili verrà assegnata una proposta di punteggio, sulla base dei criteri specifici ed eventualmente di quelli aggiuntivi, quali previsti dal Complemento di Programmazione e più sotto riportati nel presente bando insieme alle modalità di computo dei punteggi stessi.

A conclusione della preistruttoria i progetti ritenuti ammissibili e le loro proposte di punteggio verranno trasmesse al Comitato di Pilotaggio per l'approvazione.

10.2. Selezione congiunta

Nella seconda fase, i progetti saranno valutati dal Comitato di Pilotaggio sulla base dei seguenti **criteri specifici** di selezione stabiliti nel Complemento di Programmazione:

a. *Criteri di selezione rispetto all'intensità della collaborazione transfrontaliera:*

1. Programmazione congiunta del progetto prima della presentazione della domanda
2. Realizzazione congiunta in seguito alla approvazione del progetto stesso
3. Utilizzo/Impiego comune dei risultati prodotti dal progetto e continuazione della cooperazione anche dopo la conclusione del finanziamento FESR
4. Grado di copertura dell'area INTERREG (numero di amministrazioni regionali interessate)

b. *Criteri di selezione rispetto agli impatti attesi sullo sviluppo regionale transfrontaliero:*
1. Sinergie per la riqualificazione ed il potenziamento di attività di turismo rurale
2. Premialità per i progetti sviluppati in zone a minore intensità turistica
3. Sviluppo di sistemi ecocompatibili in merito alla mobilità, al consumo di risorse, alle infrastrutture
4. Ampliamento del mercato/sviluppo dell'offerta integrata, commercializzazione e grado di penetrazione nel mercato estero
5. Produzione integrata, sviluppo di prodotti e servizi, creazione di rapporti di fornitura di beni e servizi
6. Sviluppo di collaborazioni finalizzate alla ricerca di partner e creazione di cooperazioni e reti aziendali e sovraziendali transfrontaliere
7. Innovazioni di prodotto o di processo
8. Trasferimento di know how, di tecnologie, consulenza, servizi comuni per imprese
9. Creazione e ampliamento di infrastrutture a carattere transfrontaliero finalizzate a un'offerta integrata di servizi di carattere turistico
10. Miglioramento delle condizioni generali, anche finanziarie, al fine di creare forme di cooperazione e reti di cooperazione aziendali e sovraziendali transfrontaliere
11. Interventi di carattere ecosostenibile

Come requisito minimo ogni progetto dovrà ottenere almeno un punto in ognuno dei due aggregati sopra esposti.

Il punteggio massimo assegnato ad un progetto sarà di 8 punti: 4 nel primo aggregato, 4 nel secondo e segnatamente:
- primo aggregato (intensità della collaborazione transfrontaliera) un punto per ogni parametro da n.1 a n.3. Per quanto concerne il parametro n.4 sarà assegnato un punto se il partenariato sarà costituito da più di due partner (da tre a sei).
- secondo aggregato (effetti attesi sullo sviluppo regionale transfrontaliero): a ogni parametro elencato corrisponde un punteggio pari a 1 fino ad un massimo di 4 punti complessivi.

In caso di parità di punteggio verranno applicati, qualora rilevanti, i seguenti **criteri aggiuntivi** e verrà assegnato un punto per ogni parametro rispettato per la definitiva formulazione della graduatoria finale:
1. Effetti aggiuntivi/sinergie: Il progetto ha fatto rilevare effetti positivi in altri settori corrispondenti agli obiettivi del programma e rivela sinergie con altri progetti e misure del Programma
2. Progetti chiave con effetto moltiplicatore: Il progetto mira a far realizzare ulteriori progetti in settori corrispondenti agli obiettivi del programma
3. Effetti sulle politiche comunitarie orizzontali:
   - Pari opportunità: Il progetto favorisce la parità tra uomini e donne
   - Ambiente: il progetto favorisce la tutela dell'ambiente.

10.3 Graduatoria finale

Per la formulazione della graduatoria si utilizzeranno i punteggi proposti in sede di preistruttoria, successivamente confermati dalla valutazione congiunta da parte del Comitato di Pilotaggio. Qualora si verificassero situazioni di parità in graduatoria, ai fini dell'ammissione dei progetti a finanziamento sarà data priorità ai progetti aventi un progetto speculare austriaco già approvato dal Comitato di Pilotaggio.
In caso di ulteriore parità si privilegeranno le proposte rispondenti ai seguenti criteri di preferenza (in ordine decrescente di importanza):

- punteggio della valutazione tecnico-economica, come risultante dalla seguente tabella:

CRITERIO		PUNTI
1) Numero di aziende coinvolte dal progetto	fino a 10 (compreso)	1
	fino a 15 (compreso)	2
	fino a 20	3
2) Coordinamento con AIAT di riferimento	Si	1

3) Ampiezza dell'ambito territoriale interessato e maggior coinvolgimento di soggetti attuatori del progetto	progetti realizzati in ambito sovracomunale (due o più Comuni)	2
4) Percentuale di cofinanziamento del beneficiario finale:	cofinanziamento minimo richiesto	0
	Cofinanziamento superiore al minimo richiesto	1
TOTALE MASSIMO		**7**

- data di presentazione della domanda.

La graduatoria formulata da parte del Comitato di Pilotaggio verrà approvata con delibera della Giunta Regionale. Successivamente, il Direttore del Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali, Direzione centrale delle Attività produttive provvederà, con proprio decreto, ad ammettere a contributo i progetti seguendo la graduatoria formulata secondo i criteri e i punteggi precedentemente riportati.
E' fatta salva la possibilità da parte della Regione di non procedere alla concessione dei contributi, ovvero di procedervi in misura ridotta, qualora la dotazione finanziaria del presente bando debba essere ridimensionata in ottemperanza a specifiche previsioni della Commissione o del Comitato di Sorveglianza del Programma stesso.

MODALITÀ DI CONCESSIONE DEI FINANZIAMENTI E OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

11. Modalità di concessione e liquidazione del contributo

Il Direttore del Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali della Direzione Centrale delle Attività Produttive comunica l'accoglimento della domanda al beneficiario per i progetti finanziati nella misura richiesta.
Il medesimo Direttore di Servizio comunica altresì al proponente la richiesta di incremento della partecipazione finanziaria del partenariato relativa ai progetti successivi in graduatoria, al fine della copertura delle spese progettuali in corrispondenza all'entità dei fondi residuali previsti dal presente bando.
Il Direttore di Servizio, sulla base della graduatoria formulata dal Comitato di Pilotaggio, tenuto conto - in caso di parità dei punteggi assegnati in graduatoria - dei criteri regionali di preferenza, con proprio decreto, alla concessione del contributo fissando contestualmente i termini per la presentazione del rendiconto e le modalità di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati di avanzamento.
I progetti considerati ammissibili vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria.

Qualora con i fondi a disposizione si pervenga a finanziare nella misura richiesta solo alcuni dei progetti e la disponibilità finanziaria residuale sia insufficiente a coprire le spese del successivo progetto in graduatoria nella misura proposta, si procederà alla richiesta di incremento della partecipazione finanziaria del partenariato, comunque intesa alla copertura delle spese ammissibili. L'operazione si ripeterà, fino ad esito positivo, con i successivi progetti in graduatoria.

È fatta salva la facoltà per il beneficiario di rinunciare formalmente al contributo eventualmente ridotto.

I progetti inseriti in graduatoria ma non finanziati per mancanza di risorse potranno essere successivamente finanziati qualora emergano ulteriori disponibilità a seguito di rinuncia, revoca, decadenza, riduzioni di importo o assegnazione di nuove risorse. Ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'esaurimento delle risorse disponibili o la disponibilità di ulteriori risorse saranno comunicati con avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione.
L'eventuale anticipo e i successivi eventuali stati di avanzamento, nonché il saldo del contributo saranno liquidati a seguito di richiesta scritta formulata utilizzando il modello **allegato G**.
Nel caso di beneficiari privati l'eventuale acconto verrà erogato su presentazione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari a detto acconto. La garanzia deve coprire il rischio derivante dalla mancata realizzazione dell'intervento nei tempi e nelle modalità prefissate ovvero dal verificarsi di procedure concorsuali quali il fallimento, la liquidazione volontaria e la liquidazione coatta amministrativa del beneficiario. Deve inoltre risultare l'esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore

principale. Non sono tenuti a prestare garanzia fideiussoria i soggetti privati a prevalente capitale pubblico di cui all'articolo 47 della legge regionale 9 dicembre 1998, n. 13. La garanzia fideiussoria dovrà avere validità fino alla conclusione del progetto e verrà svincolata al termine dello stesso previa autorizzazione del Direttore del Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali della Direzione Centrale delle Attività Produttive.
Il saldo del contributo sarà erogato ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa, previa presentazione della documentazione di spesa specificata al punto 12, nonché l'espletamento di adeguati controlli previsti dai regolamenti comunitari.
Tutti gli interventi dovranno in ogni caso concludersi entro il 31.07.2008.

12. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'intervento nel rispetto dei termini e delle norme richiamate nel presente bando e delle prescrizioni in esso contenute, della vigente normativa comunitaria, statale e regionale in particolare in materia di fondi strutturali, tutela dell'ambiente, fornitura di servizi, pari opportunità e non discriminazione.
Il beneficiario finale dovrà, in particolare:

- assicurare la puntuale e completa esecuzione dell'intervento conformemente al progetto presentato entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel DOCUP e nel Complemento di Programmazione e nei Regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali ed in particolare nel Regolamento 448/2004, in materia di spese ammissibili, e nel Regolamento 1159/2000 relativo all'informazione e pubblicità sugli interventi dei Fondi strutturali, in particolare per quanto riguarda le pubblicazioni, i siti web e le manifestazioni informative;
- rispettare la normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale in materia di appalti per la fornitura di beni e servizi;
- fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze e con le modalità comunicate dal Servizio competente, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- presentare al Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali della Direzione Centrale delle Attività Produttive, entro il termine stabilito nel decreto di concessione, la rendicontazione delle spese sostenute, che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:
  a. fatture quietanzate comprovanti le spese effettuate dai beneficiari finali; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente (Reg. della Commissione n. 448/2004); **in particolare sia le fatture che le scritture contabili aventi forza probatoria equivalente dovranno essere presentate in originale e debitamente intestate e dovranno riportare la dicitura "intervento oggetto di finanziamento con il Programma INTERREG III A Italia / Austria";**
  b. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture medesime.
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012 in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare gli atti relativi alle procedure di gara;
- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta del Servizio competente in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea;
- qualora il progetto abbia effetti rilevanti per l'ambiente e interessi Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS) e qualora non sia soggetto a valutazione di impatto ambientale (VIA), sottoporre il progetto a valutazione di incidenza;
- comunicare l'avvio e la conclusione dell'intervento così come previsto nel Complemento di Programmazione;
- trasmettere al Servizio competente le eventuali modifiche sostanziali al progetto prima della loro attuazione, evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato la modifica proposta. Saranno approvate le modifiche sostanziali che si rendano necessarie in fase di attuazione dell'intervento purché rispettino gli obiettivi e le finalità del progetto. L'eventuale maggior costo

dell'investimento dovuto alla modifica proposta non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni per cinque anni dalla data del decreto di liquidazione finale del contributo;
- garantire l'utilizzo pubblico dei beni e fornire i servizi agli utenti a prezzi di mercato;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori, nel responsabile del procedimento e negli estremi per l'accreditamento.

13. Controlli, revoche, riduzioni, rinunce

I competenti organi Comunitari, Statali, Regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.
L'amministrazione regionale provvederà ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.
Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. in materia di sanzioni penali.
Inoltre, il Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali della Direzione Centrale delle Attività Produttive si riserva la facoltà di revocare il contributo concesso e di provvedere al recupero delle quote già erogate e dei relativi interessi legali maturati, calcolati dalla data di erogazione alla data di restituzione, nei seguenti casi:

- mancato rispetto dei termini fissati per il completamento dell'intervento e per la rendicontazione, in relazione alla impossibilità di rispettare i termini di rendicontazione alla Commissione europea delle relative spese.
- inosservanza degli obblighi del beneficiario di cui al punto 12;
- perdita di uno dei requisiti di ammissibilità di cui al presente bando entro la durata temporale del Programma d'Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Austria 2000 – 2006;
- mancato invio agli uffici regionali dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, o qualora tali informazioni risultano incomplete e non veritiere;
- mancata o difforme realizzazione e rendicontazione del progetto entro i termini fissati;
- destinazione diversa dall'uso originario previsto dei beni acquistati o prodotti entro la durata temporale del Programma Interreg IIIA Italia-Austria 2000-2006;
- falsità in dichiarazioni ovvero qualsiasi altra grave e circostanziata irregolarità imputabile al richiedente e non sanabile.

Il contributo è ridotto – ovvero si richiederà restituzione di quote del contributo eventualmente concesse - qualora, a seguito, di accertamento eseguito dai funzionari incaricati, la realizzazione dell'iniziativa risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quella ammessa ai benefici, purché comunque funzionale e coerente con il progetto originario. In ogni caso deve essere garantita la funzionalità dell'intervento realizzato anche parzialmente. La necessità di modifiche deve essere comunicata anticipatamente e debitamente motivata all'Amministrazione regionale che si riserva di approvarla.

Il beneficiario che intende rinunciare totalmente o parzialmente al contributo assegnato deve dare immediata comunicazione al Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali della Direzione Centrale delle Attività Produttive, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi legali maturati.

14. Informativa ai sensi dell'art.13 del Decreto legislativo 196/2003

I dati acquisiti ai sensi del Decreto legislativo 196/2003 saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla leggi e dai regolamenti vigenti.
Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo sopra citato, l'interessato può accedere ai propri dati e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Informazioni

Per informazioni rivolgersi a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali della Direzione Centrale delle Attività Produttive
Viale Miramare n. 19
34135 Trieste
dott. Giorgio Paris
dott.ssa Patrizia Stefanini
Tel: 040 377 5714-34
Fax: 040 3775745
E-mail giorgio.paris@regione.fvg.it
patrizia.stefanini@regione.fvg.it

Allegato A

Spazio per protocollo Direzione

Alla
Direzione Centrale delle Attività Produttive
Servizio per gli Affari giuridici, amministrativi, contabili e generali
Viale Miramare n. 19
34135 Trieste

Oggetto: Domanda di contributo a valere sul Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Austria 2000 - 2006.
Misura 2.2 "Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo"

Il/la sottoscritto/a ______________________ Cod. Fisc. ______________
(cognome e nome)

nato/a a ______________________ prov. ____ il ___/___/______

residente a ______________________ prov. ____ Cap ________

via ______________________ n. ____

in qualità di legale rappresentante di ______________________

con sede legale in ______________________ prov. ____ Cap ________
(Comune)

via ______________________ n. ____ tel. ______________

fax. ______________ e-mail ______________

partita IVA ______________ Codice fiscale ______________

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale, al netto del cofinanziamento a carico del beneficiario finale (1) di:

€ ______________ ______________________
(in cifre) *(in lettere)*

per la realizzazione del progetto (2)

____

____

illustrato nell'allegata scheda di presentazione della proposta progettuale

(1) *Il beneficiario finale deve garantire un cofinanziamento pari almeno al 10% della spesa totale ammissibile.*
(2) *Indicare il titolo della proposta progettuale.*

A tal fine,

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal Documento congiunto di programmazione transfrontaliera Interreg IIIA Italia-Austria e dalla deliberazione della Giunta regionale n. xxxx del xx/xx/04 con la quale viene approvato anche il presente modello di domanda;

- di partecipare all'intervento con finanziamento proprio, e pertanto non riconducibile ad altri contributi pubblici, regionali, nazionali o comunitari, espressamente finalizzati all'intervento in oggetto;

- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Decreto legislativo 196/2003, che i dati raccolti saranno trattati nell'ambito del procedimento per il quale viene inoltrata la presente domanda;

- di essere consapevole che in caso di dichiarazioni non veritiere, decadrà dai benefici, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. stesso in materia di sanzioni penali;

- ai fini dell'attribuzione dei punteggi riferiti ai criteri regionali, con riferimento ai parametri specificati per le singole azioni nell'invito a presentare proposte:

  - la percentuale di cofinanziamento da parte del beneficiario *(minimo 10%)* ------------------

  - gli altri progetti approvati e finanziati a valere su altre azioni e misure del programma in oggetto o a valere su altri programmi dell'Iniziativa comunitaria Interreg:

Codice progetto	*Titolo*	*Rif. atto amministrativo*
------------------	--	--------------------------------
------------------	--	--------------------------------
------------------	--	--------------------------------
------------------	--	--------------------------------
------------------	--	--------------------------------

  - la complementarietà e l'integrazione con altri interventi riconducibili all'azione --------------------------------

SI IMPEGNA

- a fornire all'Amministrazione regionale ogni documento e informazione richiesti dalla stessa;

- a rispettare tutti gli obblighi previsti al punto 12 dell'invito a presentare proposte progettuali

- a dare tempestiva comunicazione alla Direzione Centrale competente di eventuali variazioni quali spostamenti della sede, modifica dei riferimenti bancari per il versamento del contributo, perdita di uno o più requisiti per l'ammissione al contributo e dell'eventuale decisione di rinunciare totalmente o parzialmente all'esecuzione dell'intervento.

ALLEGA

la seguente documentazione, ai sensi del punto 9 dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulla Misura 2.2.

☐ Scheda per la presentazione di proposte progettuali (Allegato B), compilata in italiano e in tedesco completa dei relativi allegati ivi richiesti;

☐ Piano finanziario dettagliato secondo le singole tipologie di spesa ammissibili (Allegato C)

☐ Piano cronologico di realizzazione (Allegato D)

☐ Dichiarazione attestante: la possibilità o meno di recupero dell'IVA, l'accettazione degli obblighi contenuti al punto 12 del bando (Allegato E)

☐ Lettera attestante l'avvenuta approvazione del progetto speculare austriaco (con indicazione del titolo e del codice di riferimento) ovvero lettera di intenti contenente i dettagli dell'idea progettuale austriaca in fase di approvazione (titolo, contenuto generale, indicativo periodo di approvazione) - Allegato F

☐ Atto di assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria alla spesa prevista a titolo di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario

☐ Fotocopia non autenticata di un documento di identità personale del sottoscrittore in corso di validità;

☐ Altro *(specificare)* --

Coordinate bancarie del c/c su cui depositare il contributo concesso:

Intestatario -- C/C n. ----------------

Banca --

Agenzia di ------------------------------ ABI ---------- CAB ------------

CIN ....

Luogo e data ---------------- --------

IL RICHIEDENTE

Allegato B

INTERREG III Italia - Austria

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Servizio Autonomo per i Rapporti Internazionali
Fax: 040/3773701; e-mail: sari@regione.fvg.it
Piazza Unità d'Italia 1 - TRIESTE

PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - AUSTRIA 2000 - 2006

PROGRAMM ZUR GEMEINSCHAFTSINITIATIVE INTERREG III A ÖSTERREICH - ITALIEN 2000 - 2006

Scheda informativa per progetti
da presentare al Comitato di Pilotaggio per il parere

Projektinformationsblatt
als Vorlage für die Begutachtung durch den Lenkungsausschuss

La compilazione delle parti evidenziate in grigio è a cura degli uffici regionali
Die grau hinterlegten Felder sind von den zuständigen Koordinationslandesstellen auszufüllen

Titolo del progetto: *Projekttitel:*			
Asse / *Priorität:*		Misura / *Maßnahme*	
Codice progetto *Projekt-Code*			
Acronimo: (max 16 caratteri)	_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ - FVG		

Autorità competente dell'istruttoria:
> Regione/Land, Provincia, Circoscrizione politica, Comune, Comunità Montana, ecc.
Zuständige Förderstelle:
> Land/Region, Provinz, Politischer Bezirk, Gemeinde, "Berggemeinschaft" usw.

Nome / *Name*	
Funzionario responsabile / *Verantwortlicher Sachbearbeiter:*	
Indirizzo, Tel., Fax, E-Mail: *Adresse, Tel., Fax, E-Mail:*	

Compilazione a cura del beneficiario del progetto / Auszufüllen vom Begünstigten:

1. Titolo del progetto

1. Projekttitel:

2. Soggetto Beneficiario / Attuatore:
Nota: Per beneficiario si intende il soggetto che percepisce il contributo

2. Begünstigter / Durchführung durch ... :
Hinweis: Als Begünstiger versteht sich jener Träger, der den Zuschuss erhält

2.1. Nome e ragione sociale:

2.1. Name und Firmenbezeichnung:

2.2. Codice fiscale:

2.2. Steuernummer:

2.3. Responsabile del progetto:

2.3. Verantwortlicher für das Projekt:

2.4. Indirizzo, Telefono, Fax, E-Mail:

2.4. Adresse, Telefon, Fax, E-Mail,:

2.5. Riferimenti bancari:
2.5. Bankverbindung

CIN: _ _ _ _ _ ABI: _ _ _ _ _ CAB: _ _ _ _ _ C/C__________
oppure / oder
IBAN: _
intestato a / lautend auf:
....
Istituto di credito / Bankinstitut:...

3. Nome del partner o dei partner nazionali e transnazionali:
> Indirizzo, Telefono, Fax, E-Mail

3. Name des oder der nationalen und grenzüberschreitenden Partner:
> Adresse, Telefon, Fax, E-Mail

4. Descrizione del progetto:

4. Projektbeschreibung:

4.1. Contenuto Tecnico:
> Descrivere analiticamente che cosa intende realizzare (es. pubblicazioni, progetto esecutivo, pista ciclabile, acquisto di macchinari, computer ecc.)

4.1. Technischer Inhalt:
> Detaillierte Angabe bzgl. der Vorhaben, die man realisieren will (z.B. Publikationen, durchführbares Projekt, Radweg, Ankauf von Maschinen/Anlagen, PC, usw.)

4.2. Obiettivi prefissati:

4.2. Zielsetzungen:

4.3. Descrizione della cooperazione e dell'impatto transfrontaliero:
> Il beneficiario descriva il contenuto transfrontaliero del progetto avendo riguardo grado di cooperazione con i partner e all'impatto sullo sviluppo, facendo riferimento all'allegato.

4.3. Beschreibung der Zusammenarbeit und grenzüberschreitenden Wirkungen:
> Der Begünstigte muss den grenzüberschreitenden Inhalt des Projektes beschreiben, wobei der Grad an Kooperation mit den Partnern und die Wirkung auf die Entwicklung zu berücksichtigen sind und auf die Anlage Bezug genommen wird.

5. Localizzazione del progetto:

5. Projektstandort:

6. Periodo di realizzazione del progetto:

6. Realisierungszeitraum des Projekts:

6.1. Inizio del progetto (mese, anno):

6.1. Projektbeginn (Monat, Jahr):

6.2. Conclusione del progetto (mese, anno):

6.2. Projektende (Monat, Jahr):

7. Collegamento/integrazione con altre misure/progetti del programma:

7. Verknüpfung mit/Ergänzung zu anderen Maßnahmen/Projekten des Programms:

8. Collegamento/integrazione con altri programmi comunitari (precedenti e attuali):

8. Verknüpfung mit/Ergänzung zu anderen (vorhergehenden und gegenwärtigen) Gemeinschaftsprogrammen:

9. Costi (in EUR):

9. Kosten (in EUR):

9.1. Il beneficiario del progetto ha il diritto alla deduzione dell'IVA?

9.1. Der Projektträger ist vorsteuerabzugsberechtigt?

si / *Ja* ☐ no / *Nein* ☐

9.2. I costi comprendono l'IVA?

9.2. Ist in den Kosten die MwSt enthalten?

si / *Ja* ☐ no / *Nein* ☐

9.3. Costo totale (in EUR):

9.3. Gesamtkosten (in EUR):

9.4. Distribuzione annuale delle spese del progetto (previsione):

9.4. Zeitliche Verteilung der Projektkosten nach Jahren (geplante Größen):

Anno *Jahr*	Importo in EUR *Betrag in EUR*	Percentuale delle spese del progetto *% der Projektkosten*
2001		
2002		
2003		
2004		
2005		
2006		
2007		
2008		

10. Costo complessivo dei progetti partner nel paese confinante (in EUR):

10. Kostenumfang des/der Partnerprojekte(s) im Nachbarland (in EUR):

Titolo del progetto / *Projekttitel*		EUR
1		
2		
3		
4		
5		

11. Informazioni finanziarie (in EUR):

11. Informationen zur Finanzierung (in EUR):

11.1. Cofinanziamento privato	***11.1. Private Mittel***	>	
11.2. Contributo pubblico	***11.2. Öffentliche Mittel***	>	
... di ciò:	*... davon:*		
11.2.1. Fondi UE	*11.2.1. EU-Mittel*	>	
11.2.2. Fondi statali	*11.2.2. Bundesmittel*	>	
11.2.3. Fondi regionali	*11.2.3. Landesmittel*	>	
11.2.4. Altri fondi	*11.2.4. Andere Mittel*	>	

12. Finanziamenti complessivi > ☐

12. Gesamtfinanzierungsmittel

13. Alte richieste di finanziamento:

13. Sonstige Ansuchen um Finanzierung:

13.1. Il progetto è già stato presentato presso un'altro erogatore di contributi?

13.1. Wurde das Projekt bereits bei einer anderen Förderstelle eingereicht?

si / *Ja* ☐ no / *Nein* ☐

13.2. In caso affermativo, presso quale ente?

13.2. Wenn ja, bei welcher Förderstelle?

13.3. Sono stati concessi finanziamenti?

13.3. Wurden von dieser Stelle Fördermittel bewilligt?

si / *Ja* ☐ no / *Nein* ☐

Codice progetto: *Projekt-Code:*	

Parere della pre-istruttoria da parte degli uffici competenti *Stellungnahme der für die Vorprüfung zuständigen Stellen*					
positivo *positiv*		negativo *negativ*		Proposta di punteggio: *Punktevorschlag:*	

Parere del Comitato di Pilotaggio *Stellungnahme des Lenkungsausschusses*					
positivo *positiv*		negativo *negativ*		Punteggio: *Punktezahl:*	

Data: *Datum:*	

Elenco dei codici delle Amministrazioni:

Liste der Codes der Verwaltungen:

BLZ	=	Provincia autonoma di Bolzano	*Autonome Provinz Bozen-Südtirol*
FVG	=	Regione autonoma Friuli Venezia Giulia	*Autonome Region Friaul-Julisch Venetien*
KAR	=	Land Carinzia	*Land Kärnten*
SAL	=	Land Salisburgo	*Land Salzburg*
TIR	=	Land Tirolo	*Land Tirol*
VEN	=	Regione Veneto	*Region Venetien*

Allegato

Anlage

Qualità della cooperazione transfrontaliera

Qualität der grenzüberschreitenden Zusammenarbeit

	Si *Ja*	No *Nein*	
a) Progettazione congiunta del progetto prima della presentazione della domanda			***a)*** *Gemeinsame Planung vor Antrags-stellung*
b) Realizzazione congiunta in seguito alla approvazione del progetto			***b)*** *Gemeinsame Durchführung nach Genehmigung des Projektes*
c) Utilizzo comune dei risultati prodotti dal progetto e continuazione della cooperazione anche dopo la conclusione del finanziamento FESR			***c)*** *Gemeinsame Nutzung der im Zuge der Projektrealisierung produzierten Ergebnisse und Fortführung der Zusammenarbeit auch nach Abschluss der EFRE-Finanzierung*
d) Grado di copertura dell'area INTERREG (numero di amministrazioni regionali interessate)			***d)*** *Ausmaß/Grad der Deckung des INTERREG-Gebietes (Anzahl der betroffenen regionalen Verwaltungen)*

Determinazione degli indicatori di impatto

Festlegung der Wirkungsindikatoren

MISURA 1.1.		*MASSNAHME 1.1.*
1. Effetti positivi sulla situazione ambientale, nelle zone protette, nella gestione dei rifiuti, nella riduzione del consumo energetico e idrico e nelle emissioni nell'atmosfera		*1. Positive Auswirkungen auf die Umweltsituation, in den Schutzgebieten, im Bereich Abfallwirtschaft, bei der Senkung des Energie- und Wasserverbrauchs sowie bei den Emissionen in der Atmosphäre*
2. Superamento delle barriere organizzative e giuridiche nonché della carenza d'informazione		*2. Abbau organisatorischer und rechtlicher Barrieren sowie von Informationsmängeln*
3. Armonizzazione della pianificazione territoriale, dello sviluppo abitativo e infrastrutturale e degli insediamenti economici con l'assetto del territorio		*3. Harmonisierung der Raumplanung, der Siedlungs- und Infrastrukturentwicklung sowie der wirtschaftlichen Standorte mit der Raumordnung*
4. Contributo allo sviluppo e alla adozione di standard ambientali comuni		*4. Beitrag zur Entwicklung und Umsetzung gemeinsamer Umweltstandards*
5. Ricerca di partner e creazione di strutture di cooperazione		*5. Partnersuche und Aufbau von Kooperations-strukturen*
6. Gestione coordinata e miglioramento della dotazione delle aree protette e del patrimonio naturale		*6. Koordiniertes Management von Schutzgebieten und Verbesserung der Ausstattung der Schutzgebiete und des natürlichen Erbes*
7. Sviluppo di servizi nel settore dell'ambiente e della protezione civile		*7. Entwicklung von Dienstleistungen im Umweltbereich und im Zivilschutz*
8. Utilizzo sostenibile di risorse energetiche rinnovabili e di risorse naturali		*8. Nachhaltige Nutzung erneuerbarer Energieressourcen und natürlicher Ressourcen*

MISURA 1.2.		*MASSNAHME 1.2.*
1. Contributo alla conservazione del patrimonio architettonico e culturale a livello regionale		*1. Beitrag zum Erhalt der Architektur- und Kulturgüter auf regionaler Ebene*
2. Miglioramento del flusso informativo e riduzione delle barriere culturali		*2. Verbesserung des Informationsaustausches sowie Abbau kultureller Hindernisse*
3. Creazione e ampliamento di reti e strutture transfrontaliere di cooperazione		*3. Auf- und Ausbau von grenzüberschreitenden Kooperationsnetzwerken und –strukturen*
4. Creazione e rafforzamento di regolari scambi reciproci di informazione al fine della collaborazione ai progetti		*4. Aufbau und Festigung regelmäßiger, wechselseitiger Informationsaustausche für Projektzusammenarbeit*
5. Creazione e ampliamento di strutture di assistenza e di servizi nell'ambito di progetti transfrontalieri		*5. Auf- und Ausbau von Betreuungsstrukturen und -leistungen für grenzüberschreitende Projekte*
6. Miglioramento delle infrastrutture transfrontaliere e allacciamento a reti internazionali di trasporto		*6. Verbesserung der grenzüberschreitenden Infrastruktur und Anbindung an das internationale Verkehrswegenetz*

7. Contributo alla riorganizzazione dei flussi di traffico con conseguenti effetti sui comportamenti in tema di mobilità		***7.** Beitrag zur Reorganisation der Verkehrsflüsse mit positiven Effekten auf das Mobilitätsverhalten*
8. Miglioramento della dotazione degli impianti tecnologici anche tramite utilizzo integrato delle tecnologie d'informazione		***8.** Verbesserte technologische Ausstattung auch mittels einer integrierten Nutzung der Informationstechnologie*

MISURA 2.1.		***MASSNAHME 2.1.***
1. Effetti positivi delle tecnologie che si intendono sostenere sulla situazione ambientale nelle zone protette, nella riduzione dell'utilizzo energetico, idrico e delle immissioni in atmosfera		***1.** Positive Effekte der Technologien, die die Umweltsituation in den Schutzgebieten, die Reduktion des Energie- und Wasserverbrauchs und der Immissionen in die Atmosphäre unterstützen*
2. Ampliamento del mercato/sviluppo dell'offerta integrata, commercializzazione e grado di penetrazione nel mercato estero		***2.** Markterweiterung/integrierte Angebotsentwicklung, Vermarktung und Außenpräsenz*
3. Produzione integrata, sviluppo di prodotti e servizi, creazione di rapporti di fornitura di beni e servizi		***3.** Integrierte Produktion, Produkt- und Dienstleistungsentwicklung, Aufbau von Liefer- und Leistungsbeziehungen*
4. Sviluppo di collaborazioni finalizzate alla ricerca di partner e creazione di cooperazioni e reti aziendali e sovraziendali transfrontaliere		***4.** Entwicklung von Zusammenarbeit zum Zwecke der Partnersuche und Aufbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieb-licher Kooperationen und Netzwerke*
5. Innovazioni di prodotto o di processo		***5.** Produkt- und Prozeßinnovation*
6. Trasferimento di know how, di tecnologie, consulenza, servizi comuni per imprese		***6.** Know-how- und Technologietransfer, Consulting, gemeinsame Dienste für Unternehmen*
7. Creazione e ampliamento di infrastrutture a carattere transfrontaliero finalizzate a un'offerta integrata di servizi di carattere economico		***7.** Auf- und Ausbau von grenzüberschreitend ausgerichteter, unternehmensorientierter Infrastruktur zum Zwecke eines wirtschaftsnahen Dienstleistungsangebotes*
8. Miglioramento delle condizioni generali, anche finanziarie, al fine di creare forme di cooperazione e reti di cooperazione aziendali e sovraziendali transfrontaliere		***8.** Verbesserung der Rahmenbedingungen, auch finanzieller Art, zum Ausbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieblicher Kooperation und von Kooperationsnetzwerken*

MISURA 2.2.		***MASSNAHME 2.2.***
1. Sinergie per la riqualificazione e il potenziamento di attività di turismo rurale		***1.** Synergien für die Umstellung und die Stärkung der Aktivitäten im Bereich des ländlichen Tourismus*
2. Premialità per i progetti sviluppati a zone a minore intensità turistica		***2.** Bevorzugung von Projekten, die in Gebieten mit geringer Tourismusintensität entwickelt werden*
3. Sviluppo di sistemi ecocompatibili in merito alla mobilità, al consumo di risorse e alle infrastrutture		***3.** Entwicklung von umweltkompatiblen Systemen in Bezug auf Mobilität, Nutzung von Ressourcen und Infrastrukturen*
4. Ampliamento del mercato/sviluppo dell'offerta integrata, commercializzazione e grado di penetrazione nel mercato estero		***4.** Markterweiterung/integrierte Angebotsentwicklung, Vermarktung und Außenpräsenz*
5. Produzione integrata, sviluppo di prodotti e servizi, creazione di rapporti di fornitura di beni e servizi		***5.** Integrierte Produktion, Produkt- und Dienstleistungsentwicklung, Aufbau von Liefer- und Leistungsbeziehungen*

6. Sviluppo di collaborazioni finalizzate alla ricerca di partner e creazione di cooperazioni e reti aziendali e sovraziendali transfrontaliere		***6.*** *Entwicklung von Zusammenarbeit zum Zwecke der Partnersuche und Aufbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieb-licher Kooperationen und Netzwerke*
7. Innovazioni di prodotto o di processo		***7.*** *Produkt- und Prozeßinnovation*
8. Trasferimento di know how, di tecnologie, consulenza, servizi comuni per imprese		***8.*** *Know-how- und Technologietransfer, Consulting, gemeinsame Dienste für Unternehmen*
9. Creazione e ampliamento di infrastrutture a carattere transfrontaliero finalizzate a un'offerta integrata di servizi di carattere turistico		***9.*** *Auf- und Ausbau von grenzüberschreitend ausgerichteter, unternehmensorientierter Infrastruktur zum Zwecke eines touristischen Dienstleistungsangebotes*
10. Miglioramento delle condizioni generali, anche finanziarie, al fine di creare forme di cooperazione e reti di cooperazione aziendali e sovraziendali transfrontaliere		***10.*** *Verbesserung der Rahmenbedingungen, auch finanzieller Art, zum Ausbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieblicher Kooperation und von Kooperationsnetzwerken*
11. Interventi di carattere ecosostenibile		***10.*** *Umweltverträgliche Eingriffe*

MISURA 2.3.		***MASSNAHME 2.3.***
1. Ampliamento del mercato/sviluppo dell'offerta integrata, commercializzazione e grado di penetrazione nel mercato estero		***1.*** *Markterweiterung/integrierte Angebotsentwicklung, Vermarktung und Außenpräsenz*
2. Produzione integrata, sviluppo di prodotti e servizi, creazione di rapporti di fornitura di beni e servizi		***2.*** *Integrierte Produktion, Produkt- und Dienstleistungsentwicklung, Aufbau von Liefer- und Leistungsbeziehungen*
3. Sviluppo di collaborazioni finalizzate alla ricerca di partner e creazione di cooperazioni e reti aziendali e sovraziendali transfrontaliere		***3.*** *Entwicklung von Zusammenarbeit zum Zwecke der Partnersuche und Aufbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieb-licher Kooperationen und Netzwerke*
4. Trasferimento di know how, di tecnologie, consulenza, servizi comuni per imprese del settore primario		***4.*** *Know-How Transfer, Technologietransfer, Consulting, gemeinsame Dienste für Unternehmen im Landwirtschaftsbereich*
5. Contributo alla riconversione ecologica dell'agricoltura soprattutto nelle zone montane e ad una migliore manutenzione del paesaggio		***5.*** *Beitrag zur ökologischen Umwidmung der Landwirtschaft insbesondere in Berggebieten und zu einer besseren Erhaltung der Landschaft*
6. Miglioramento delle condizioni generali, anche finanziarie, al fine di creare forme di cooperazione e reti di cooperazione aziendali e sovraziendali transfrontaliere nonché reti di cooperazione per lo sviluppo del settore primario		***6.*** *Verbesserung der Rahmenbedingungen, auch finanzieller Art, zum Ausbau grenzüberschreitender betrieblicher und überbetrieblicher Kooperation und von Kooperationsnetzwerken zur Entwicklung des primären Sektors*
7. Contributo alla salvaguardia e alla valorizzazione delle strutture agro-silvicole nel territorio di frontiera		***7.*** *Beitrag zum Schutz und zur Aufwertung der land- und forstwirtschaftlichen Strukturen im Grenzraum*

MISURA 3.1.		***MASSNAHME 3.1.***
1. Interventi di formazione ed aggiornamento professionale con contenuti relativi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale		***1.*** *Maßnahmen zur beruflichen Aus- und Weiterbildung in den Bereichen Umwelt und Umweltverträglichkeit*
2. Superamento delle barriere organizzative e giuridiche nonché della carenza		***2.*** *Abbau organisatorischer und rechtlicher Barrieren sowie von Informationsmängeln und*

d'informazione e di barriere culturali		*kultureller Hindernisse*
3. Avvio e intensificazione della collaborazione tra istituzioni nel mercato del lavoro e nel sociale, nonché tra i partner sociali		***3.*** *Aufbau und Intensivierung der Zusammenarbeit von Institutionen der Arbeitsmarkt- und Sozialpolitik sowie der Sozialpartner*
4. Sviluppo di nuovi profili professionali secondo le esigenze transfrontaliere		***4.*** *Entwicklung neuer, grenzüberschreitend angepasster Berufsfelder/Qualifikationen*
5. Sviluppo/realizzazione di offerte di formazione e perfezionamento ad orientamento transfrontaliero		***5.*** *Entwicklung/Umsetzung von Ausbildungs- und Qualifizierungsmodulen mit grenzüberschreitender Ausrichtung*
6. Sviluppo e attuazione di programmi di scambio nell'ambito del settore scolastico		***6.*** *Entwicklung und Durchführung von Austauschprogrammen im Schulbereich*

MISURA 3.2.		***MASSNAHME 3.2.***
1. Superamento di barriere organizzative e giuridiche specifiche		***1.*** *Abbau spezifischer organisatorischer und rechtlicher Barrieren*
2. Realizzazione e potenziamento di cooperazioni e reti transfrontaliere settoriali		***2.*** *Auf- und Ausbau grenzüberschreitender sektoraler Kooperationen und Netzwerke*
3. Transfer di know how, consulenza, servizi settoriali comuni		***3.*** *Know-How Transfer, Beratung, gemeinsame sektorale Dienste*
4. Realizzazione e consolidamento di scambi di informazioni reciproci e periodici finalizzati alla collaborazione progettuale		***4.*** *Aufbau und Festigung regelmäßiger, wechselseitiger Informationsaustausche für Projektzusammenarbeit*
5. Migliori dotazioni in termini di tecnologia dell'informazione e infrastrutture di comunicazione e utilizzazione integrata di stesse		***5.*** *Verbesserte Ausstattung mit und integrierte Nutzung von Informationstechnologie und Kommunikationsstruktur*
6. Contributo allo sviluppo di standard comuni in settori differenti		***6.*** *Beitrag zur Entwicklung gemeinsamer Standards in unterschiedlichen Sektoren*
7. Collaborazione transfrontaliera a lungo termine in campo culturale, sportivo, sociale e ambientale		***7.*** *Grenzüberschreitend, längerfristig ausgerichtete Zusammenarbeit im Kultur-, Sport-, Sozial- und Umweltbereich*
8. Progetti d'informazione e di educazione ambientale		***8.*** *Projekte im Bereich Umweltinformation und -erziehung*

Criteri aggiuntivi	Si *Ja*	No *Nein*	Zusatzkriterien
I. Effetti aggiuntivi/sinergie Il progetto ha fatto rilevare effetti positivi in altri settori corrispondenti agli obiettivi del programma e rivela sinergie con altri progetti e/o misure del Programma?			***I. Zusatzwirkungen/Synergien*** *Hat das Projekt positive Wirkungen in anderen, den Programmzielen entsprechenden Bereichen; gibt es Synergieeffekte mit anderen Projekten und/oder Maßnahmen des Programms?*
II. Progetti chiave con effetto moltiplicatore Il progetto mira far realizzare ulteriori progetti in settori corrispondenti agli obiettivi del programma?			***II. Schlüsselprojekte mit Multiplikatorwirkung*** *Zielt das Projekt auf die Auslösung von weiteren Projekten in Bereichen ab, die den Programmzielen entsprechen?*
III. Effetti sulle politiche comunitarie orizzontali:	= 1)	+ 2)	***III. Wirkungen auf die horizontalen Gemeinschaftspolitiken:***
a) Pari opportunità Il progetto favorisce la parità tra uomini e donne			***a) Chancengleichheit*** *Fördert das Projekt die Chancengleichheit von Männern und Frauen?*
b) Ambiente Quale effetto ha il progetto rispetto all'ambiente/come é giudicabile l'effetto sostenibile?			***b) Umwelt*** *Welche Auswirkungen hat das Projekt auf die Umwelt/wie nachhaltig ist es?*

1) = neutrale / *neutral*
2) = effetto migliorativo / *verbesserte Wirkung*

Allegato C

Preventivo dettagliato di spesa

		Classificazione voci di spesa previste dal bando									anni				
attività	costo (Euro)	Personale interno	Consulenti esterni	Spese di missione	Conferenze e seminari	Informazione e pubblicità	Studi	Spese generali	Altro	IVA (se non recuperabile)	2004	2005	2006	2007	2008
Fase 1															
attività 1.1	-														
attività 1.2	-														
..	-														
..	-														
..	-														
..	-														
Totale Fase 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase 2															
attività 2.1	-														
attività 2.2	-														
...															
...															
...															
Totale Fase 2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Fase ...															
attività ...	-														
attività ...	-														
...	-														
...	-														
Totale Fase	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

		Classificazione voci di spesa previste dal bando									anni				
attività	costo (Euro)	Personale interno	Consulenti esterni	spese di missione	conferenze e seminari	informazione e pubblicità	studi	spese generali	Altro	IVA (se non recuperabile)	2004	2005	2006	2007	2008
TOTALE COMPLESSIVO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
contributo richiesto															
cofinanziamento proprio															

Allegato D

Progetto Interreg IIIA Italia-Austria

Progetto. . . . . *(indicare il titolo del progetto)*

Piano cronologico delle attività di progetto

Progetto Interreg IIIA Italia - Austria

Progetto.....*(indicare il titolo del progetto)*

Piano cronologico delle attività di progetto

	2004 I sem	2004 II sem	2005 I sem	2005 II sem	2006 I sem	2006 II sem	2007 I sem	2007 II sem	2008 I sem	2008 II sem
Fase 1: *inserire il titolo della fase 1*										
1.1 : *inserire la descrizione dell'attività 1.1*										
1.2										
1.3										
1.4										
1.5										
1.6										
Fase 2: *inserire il titolo della fase 2*										
2.1										
2.2										
...										
...										
Fase										
...										
...										

Allegato E

DICHIARAZIONE

Spett.le
Direzione centrale delle Attività produttive
Servizio per gli affari giuridici,
amministrativi, contabili e generali
Viale Miramare, 19
34135 TRIESTE

OGGETTO:	Bando Interreg IIIA Italia-Austria Misura 2.2 "Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo" Domanda di ammissione al finanziamento Titolo progetto: ....

Il/la sottoscritto/a ______________________________,

C.F.___________________ nato a _______________________

prov.______________ il ________________ residente a

___________________________ prov.________ CAP______________

Via ________________________________ n.__________ in qualità di

legale rappresentante del

____

____________ con sede legale in (Comune) __________________________

(Prov._____), via_________________________ n.______CAP__________

tel.__________ fax_________________ e.mail_______________________

partita IVA ____________________ codice fiscale____________________

con riferimento alla domanda di contributo per il progetto in oggetto , consapevole della responsabilità penale cui può incorrere ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000, n. 445 in caso di dichiarazione mendace,

DICHIARA

- che l'onere IVA è/non è recuperabile;
- di impegnarsi ad ottemperare agli obblighi previsti al punto 12 dal bando in oggetto.

Luogo e data _______________

IL RICHIEDENTE

____

(Timbro e firma leggibile)

Allegato F

FAC SIMILE n.1: da utilizzare nel caso in cui vi sia già un progetto approvato dal Comitato di Pilotaggio sul versante austriaco

SU CARTA INTESTATA

Spettabile
Regione Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale delle Attività Produttive, Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali
Viale Miramare n. 19
34135 Trieste

Oggetto: LETTERA DI INTENTI
Interreg IIIA Italia-Austria

L'ente………………(nome del partner austriaco) accorda il partenariato a ………………….(proponente del progetto) nell'ideazione del progetto dal titolo: "….." per il quale quest'ultimo intende presentare istanza di finanziamento nell'ambito dell'iniziativa europea Interreg IIIA Italia-Austria.
Il ……… (nome del partner austriaco) ha presentato al Comitato di Pilotaggio un progetto specchio intitolato "……" (codice n……) a valere sul Programma…. (Interreg IIIA Italia-Austria/altro Programma).
Tale progetto, relativo alla Misura……… ha ottenuto un finanziamento di Euro ……….ed ha una durata prevista di ……. mesi (data di inizio-data di conclusione).

Il responsabile per il coordinamento del progetto da parte del …. (nome del partner austriaco) è …..

Data, firma e timbro ufficiale

………………………………

Allegato F

FAC SIMILE n.2: da utilizzare nel caso in cui vi sia solamente un'idea progettuale in fase di elaborazione sul versante austriaco

SU CARTA INTESTATA

Spettabile
Regione Friuli-Venezia Giulia
Direzione Centrale delle Attività Produttive, Servizio per gli Affari Giuridici, Amministrativi Contabili e Generali
Viale Miramare n. 19
34135 Trieste

Oggetto: LETTERA DI INTENTI
Interreg IIIA Italia-Austria

L'ente……………..(nome del Partner austriaco) accorda il partenariato a …………………..(proponente del progetto) nell'ideazione del progetto dal titolo: "….." per il quale quest'ultimo intende presentare istanza di finanziamento nell'ambito dell'iniziativa europea Interreg IIIA Italia-Austria.
Il ……… (nome del partner austriaco) sta lavorando all'elaborazione di un progetto specchio da presentare a valere sul Programma …. (Interreg IIIA Italia-Austria/altro Programma).
Tale progetto avrà un costo indicativo di Euro ………, sarà presentato a valere sulla Misura ……………. e avrà una durata di ….. mesi (data di inizio-data di conclusione).
Si prevede che tale progetto verrà presentato al Comitato di Pilotaggio per l'approvazione entro ………

Il responsabile per il coordinamento del progetto da parte del …. (partner austriaco) è …..

Data, firma e timbro ufficiale

…………………………

Allegato G

Spazio per protocollo Direzione

Alla
Direzione centrale delle attività produttive
Servizio per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e generali
Viale Miramare 19
34135 Trieste

Oggetto: Domanda di liquidazione del contributo a valere sul Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Austria 2000 - 2006.
Misura 2.2 "Cooperazione transfrontaliera nel settore del turismo"

Il/la sottoscritto/a ______________________________ Cod. Fisc. ______________
(cognome e nome)

nato/a a ______________________________ prov. ____ ___/___/_____

residente a ______________________________ prov. ____ Cap ________

via ______________________________ n. ____

in qualità di legale rappresentante di ______________________________

con sede legale in ______________________________ prov. ____ Cap ________
(Comune)

via ______________________________ n. ____ tel. ______________

fax. ______________________ e-mail ______________________

partita IVA ______________________ Codice fiscale ______________________

con riferimento al progetto: Codice __________ Titolo ______________________

____

CHIEDE

ai sensi del punto 12 dell'invito a presentare proposte progettuali a valere sulla Misura 2.2 la liquidazione di:

☐ anticipo per un importo di € ____________ pari al ___% del contributo concesso con decreto

del ______________________ n. __________ di data ___/___/_____
(organo competente)

☐ stato di avanzamento per € ____________ pari al ___% del contributo concesso con decreto

del ______________________ n. __________ di data ___/___/_____
(organo competente)

☐ saldo, per un importo di € ____________ del contributo concesso con decreto

del ______________________ n. __________ di data ___/___/_____
(organo competente)

Il versamento dovrà essere effettuato sul seguente c/c:

Intestatario -- C/C n. ------------------------

Banca --

Agenzia di --- ABI ------------------- CAB ------------------

Luogo e data -------------------------------- --------------

IL RICHIEDENTE

VISTO: IL PRESIDENTE: ILLY

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BELLAROSA

DIREZIONE CENTRALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DELLA MOBILITÀ E DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizio per la pianificazione territoriale sub-regionale

Udine

Comune di Amaro. Avviso di approvazione della variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale e variante n. 2 al Piano per insediamenti produttivi della zona D1a.

Con deliberazione consiliare n. 43 del 13 agosto 2004 il Comune di Amaro ha preso atto, in ordine alla variante n. 24 al Piano regolatore generale comunale e variante n. 2 al Piano per insediamenti produttivi della zona D1a, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni e che la Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Pasian di Prato. Avviso di approvazione della variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 55 del 6 agosto 2004 il Comune di Pasian di Prato ha preso atto, in ordine alla variante n. 35 al Piano regolatore generale comunale, che non sono state presentate osservazioni od opposizioni, non vi è la necessità di raggiungere le intese di cui all'articolo 32 bis, comma 3 della legge regionale 52/1991, ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Tolmezzo. Avviso di approvazione della variante n. 73 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 47 del 29 luglio 2004 il Comune di Tolmezzo ha respinto le osservazioni ed opposizioni presentate alla variante n. 73 al Piano regolatore generale comunale, ha preso atto che la Direzione centrale della pianificazione territoriale, della mobilità e delle infrastrutture di trasporto ha espresso parere favorevole ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Trieste. Avviso di approvazione della variante n. 83 al Piano regolatore generale comunale.

Con deliberazione consiliare n. 53 del 12 luglio 2004 il Comune di Trieste ha preso atto che non sono state presentate osservazioni od opposizioni in ordine alla variante n. 83 al Piano regolatore generale comunale ed ha approvato la variante stessa, ai sensi dell'articolo 32 bis, comma 4 della legge regionale 52/1991.

Comune di Villa Santina. Avviso di adozione della variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32, comma 1 della legge regionale 52/1991, si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 19 del 29 aprile 2004, il Comune di Villa Santina ha adottato la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale.

Successivamente alla presente pubblicazione, la variante n. 8 al Piano regolatore generale comunale sarà depositata presso la Segreteria comunale, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

CONSIGLIO REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Pubblicazioni disposte dall'articolo 103, comma 5 del Regolamento interno del Consiglio regionale. Interrogazioni a risposta orale ed interpellanze e interrogazioni a risposta scritta evase e non evase (di cui sono scaduti i termini) dall'1 aprile 2004 all'1 luglio 2004.

Interrogazioni a risposta orale - Evase

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore competente	Note
242	Prospettive di Insiel	Tonutti, Martini	27/04/2004	55	Iacop	
259	Appalto della Protezione civile regionale per l'escavazione di ghiaia sul torrente Cellina per 1.000.000/1.500.000 mc	Salvador, Martini	27/04/2004	55	Moretton	
290	Concorsi regionali, quanti sono effettivamente i posti a disposizione dei concorrenti?	Molinaro	27/04/2004	55	Iacop	
303	A quando la realizzazione della viabilità alternativa di Barcis per salvare la Valcellina dai TIR?	Salvador, Martini	27/04/2004	55	Moretton	
310	Concorsi regionali con o senza telefono cellulare?	Molinaro	27/04/2004	55	Iacop	
60	Richiesta interventi per il potenziamento degli asili nido e delle scuole dell'infanzia	Ferone	28/04/2004	56	Antonaz	
323	Quali problemi ha l'Amministrazione regionale per ritardare i pagamenti dovuti ai suoi cittadini-utenti e alle imprese?	Asquini	29/04/2004	58	Antonucci	
128	Inagibilità locali del posto Polizia Valico Ferroviario Villa Opicina (TS)	Ferone	11/05/2004	59	Sonego	RISPOSTA UNICA con IRO 145,152,204,218,256,271 e con INT 113,123
145	Riduzione dei servizi vagone – letto	Blasoni	11/05/2004	59	Sonego	RISPOSTA UNICA con IRO 128,152,204,218,256,271 e con INT. 113,123
152	Disservizi nel trasporto passeggeri sulle tratte ferroviarie regionali	Blasoni	11/05/2004	59	Sonego	RISPOSTA UNICA con IRO 128,145,204,218,256,271 e con INT 113,123
192	Black-out elettrico a Piani di Pontebba: l' ENEL non risponde	Ferone	11/05/2004	59	Antonucci	
204	Disservizi ferroviari nella tratta Udine –Trieste	Blasoni	11/05/2004	59	Sonego	RISPOSTA UNICA con IRO 128,145,152,218,256,271 e con INT 113,123
218	Trasporto ferroviario: progressiva emarginazione di Gorizia	Ferone	11/05/2004	59	Sonego	RISPOSTA UNICA con IRO 128,145,152,204,256,271 e con INT 113,123
231	Aiuti ai corregionali all'estero	Gherghetta	11/05/2004	59	Antonaz	

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore competente	Note
234	CONDIZIONE PARADOSSALE IN CUI SI TROVANO GLI ADDETTI ALLA REGISTRAZIONE DEI LAVORI DEL CONSIGLIO REGIONALE	Ritossa	11/05/2004	59	Iacop	RISPOSTA SCRITTA
247	Fondi Commissionate	Dressi	11/05/2004	59	Bertossi	RISPOSTA A DOMICILIO
252	In materia di piena efficacia e regolarità operativa di taluni corsi finanziati dalla Regione e gestiti da soggetti terzi	Asquini	11/05/2004	59	Cosolini	
256	Disagio pendolari linea ferroviaria Udine – Gemona	Ferone	11/05/2004	59	Sonego	RISPOSTA UNICA con IRO 128,145,152,204,218,271 e con INT 113,123
264	Sulle modifiche al regolamento per l'accreditamento delle Istituzioni scolastiche di secondo grado come soggetti attuatori di formazione professionale	Malattia, Monai, Bassa Poropat, Colussi, Paselli, Fortuna Drossi	11/05/2004	59	Cosolini	
271	Ritardi e disservizi sulla linea ferroviaria Udine-Gorizia-Trieste	Bolzan	11/05/2004	59	Sonego	RISPOSTA UNICA con IRO 128,145,152,204,218,256 e con INT 113,123
309	Lotta alla dispersione scolastica	Ferone	11/05/2004	59	Antonaz	
147	Crisi Minerva - il presidente della Regione intervenga	Follegot, Violino, Guerra, Panontin, Franz	01/07/2004	66	Sonego	discussa unitamente alla mozione 46 evase IRO 337, 375 e IRS 103 di analogo contenuto
337	Minerva Airlines S.p.A.	Bolzan	01/07/2004	66	Sonego	discussa unitamente alla mozione 46 evase IRO 147, 375 e IRS 103 di analogo contenuto
375	Situazione di Minerva Airlines	De Gioia	01/07/2004	66		discussa unitamente alla mozione 46 evase IRO 147, 337 e IRS 103 di analogo contenuto

Interrogazioni a risposta orale NON EVASE

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
315	Modelli organizzativi e innovativi degli interventi e dei servizi di rete rivolti alle persone disabili nell'anno 2004. LR 41/96 art.5 comma 2	Menis	01/04/2004
316	Aziende Sanitarie Regionali e contabilità	Menis	01/04/2004
317	Prezzo del pane in Friuli Venezia Giulia	Ferone	02/04/2004
318	Infrastrutture dell'Aeroporto di Ronchi dei Legionari: chi non fa decollare le opere?	Camber	05/04/2004
319	La presenza di bancarelle cinesi impoverisce i mercati rionali e settimanali	Menis	05/04/2004
320	Che fare delle aziende agricole della Regione?	Violino	06/04/2004
321	Finanziamenti regionali alla NE&T	Canciani	07/04/2004
322	Lavoratori della Ledysan senza stipendi e senza garanzie per il futuro	Ciriani	09/04/2004
324	Maggiori controlli sulle rette delle case di riposo	Ferone	14/04/2004
325	Istituzione di una "credit card" per sconti agli anziani	Ferone	15/04/2004
326	Casse di espansione: rischio di un'opera incompiuta	Battellino	16/04/2004
327	Ancora disagi per i viaggiatori in partenza da Udine. Richiesta nuovo intervento da parte della Regione	Ferone	21/04/2004
328	Nosocomio di S.Vito al Tagliamento – organizzazione dei servizi	Gerolin	23/04/2004
329	Ricorso a personale esterno all'ospedale per garantire assistenza ai pazienti più gravi	Blasoni	26/04/2004
330	Installazione climatizzatori per anziani per combattere il caldo estivo	Ferone	26/04/2004
331	Appalto della Protezione civile regionale per l'escavazione di ghiaia sul torrente Cellina per 1.000.000/1.500.000 mc	Salvador	27/04/2004
332	Richiesta intervento della Regione per il passaggio della nuova insulina biosintetica dalla fascia "H" (distribuzione in ospedale) alla fascia "A"	Ferone	28/04/2004
333	Convenzione Regione Friuli Venezia Giulia – I.N.A.I.L.	Lupieri	28/04/2004
334	Antenna telefonica Umts di Via Pontebbana	Ciriani, Fasan, Follegot, Gottardo	28/04/2004

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
335	Contributi per la casa alle giovani coppie: benefici o oneri regionali?	Molinaro	28/04/2004
336	Appalto della Protezione civile regionale per l'asportazione di circa 200.000 mc di materiale d'alveo. Decreto n° 345/DRPC/2003 dd. 18/03/03, ai sensi della L.R. 64/86	Salvador, Martini	28/04/2004
338	Ingiustificato ritardo nell'insediamento della Commissione Pari Opportunità	Battellino	05/05/2004
339	In materia di urgente formazione, e possibile successiva assunzione, di operatori sanitari e operatori sanitari specializzati	Asquini	06/05/2004
340	Associazioni di volontariato e fondi LR 17/2000	Battellino	07/05/2004
341	Grave perdita di occupazione femminile con il trasferimento della Raco S.p.A. in Ungheria	Guerra	07/05/2004
342	Aiuti per la non autosufficienza	Ferone	11/05/2004
343	Regolamento finanziamenti agevolati alle imprese commerciali, turistiche, dei servizi e degli studi professionali	Battellino	11/05/2004
344	Programmi radiofonici della RAI in lingua slovena	Spazzapan, Degano	11/05/2004
346	Tutela delle lingue minoritarie	Violino	13/05/2004
347	Inaccettabili le condizioni del trasporto ferroviario regionale	Follegot, Violino, Guerra, Franz, Panontin	14/05/2004
348	Giusta ripartizione delle quote per gli immigrati che lavorano	Follegot, Violino, Panontin	14/05/2004
351	Quale futuro per l'Ospedale di Cividale del Friuli?	Blasoni	18/05/2004
352	In merito all'organizzazione di un Convegno di Intesa Democratica	Ciriani	20/05/2004
354	Quale futuro e quali iniziative per gli autotrasportatori del Friuli Venezia Giulia?	Franz, Violino, Panontin	21/05/2004
355	Quale futuro per l'Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia? Innanzi tutto azzeriamo il vertice!!!!	Blasoni	21/05/2004
356	Settimana nera per la Carnia	Martini	26/05/2004
357	Assegnazione incarichi inerenti l'attività dell'Azienda Speciale Villa Manin	Asquini, Guerra, Molinaro, Di Natale	26/05/2004
358	L'Assessore al personale non serve più?	Violino	28/05/2004
359	Indennità degli amministratori Locali dei comuni del FVG a seguito del censimento popolazione 2001	Blasoni	28/05/2004

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
360	Lettera dell'Assessore regionale all'istruzione e cultura Roberto Antonaz ai dirigenti scolastici relativa all'attuazione della riforma della scuola	Gottardo, Asquini, Camber, Valenti	03/06/2004
362	Verità sul mandato conferito al nuovo Direttore Generale dell'ASS n. 2 "Isontina"	Valenti	03/06/2004
363	A rischio l'integrità ambientale del Monte Mia?	Violino	04/06/2004
364	Quattro poliziotti ed un carabiniere picchiati dagli amici di Illy	Camber	08/06/2004
365	Situazione De Longhi e contribuzioni pregresse	Martini	08/06/2004
366	Beni immobili da trasferirsi al sistema delle autonomie	Martini	09/06/2004
367	Crisi industriale e cassa integrazione speciale per i lavoratori della DE LONGHI	Ferone	10/06/2004
368	Richiesta intervento per scongiurare la chiusura della "Demont" di Trieste	Ferone	15/06/2004
369	Tempi di erogazione dei trattamenti economici di invalidità	Blasoni	17/06/2004
370	IN MATERIA DI ALLAGAMENTO DELLA SEDE REGIONALE DI UDINE - SERVIZIO DELLA MONTAGNA - SITO IN VIA E. DI COLLOREDO - LA REGIONE FA ACQUA	Asquini	21/06/2004
371	Fognatura e depurazione: attuazione dell'Accordo di programma quadro Stato - Regione ed utilizzo delle risorse disponibili	Violino	22/06/2004
372	Padri, padrini e padroni della candidatura di Trieste all'EXPO 2008: chi ci guadagna?	Tonutti	23/06/2004
373	IN MATERIA DI SOSTEGNO AGLI SPORT MOTORISTICI E AVVIO DEI PROGRAMMI DI SICUREZZA STRADALE	Asquini	24/06/2004
374	Riconoscimento di comune colpito da evento calamitoso al Comune di Duino-Aurisina (L.R. 64/86)	Camber	25/06/2004
376	Grave situazione economica della comunità "L'isola che non c'è"	De Angelis	28/06/2004
377	Richiesta intervento per garantire la sicurezza della statale 42 in Val di Resia (UD)	Ferone	28/06/2004
378	Difesa del Carso e del patrimonio boschivo regionale	Camber	29/06/2004
379	Letti di contenzione e cattive pratiche in psichiatria!!	Gherghetta, Metz, Lupieri, De Angelis	29/06/2004
380	Mancata fermata del treno Eurostar alla stazione di Monfalcone (GO)	Ferone	30/06/2004

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
381	Nuovo ospedale in alternativa al S. Maria degli Angeli di Pordenone	De Angelis	01/07/2004
382	La Regione intende incentivare la formazione turistica?	Franz	01/07/2004
383	ANCHE IL SUNSPLASH FESTIVAL REGGAE E' DESTINATO A SPOSTARSI FUORI REGIONE?	Asquini	01/07/2004

Interrogazioni a risposta scritta - evase

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data Evasione	N. Seduta Evasione	Assessore
78	Pauroso aumento della microcriminalità in ambito giovanile e scolastico nell'area del monfalconese	Ritossa	27/04/2004	55	Beltrame
81	Quali le reali competenze del direttore generale	Molinaro	27/04/2004	55	Iacop
89	14a mensilità anche per i dipendenti degli enti locali?	Molinaro	27/04/2004	55	Iacop
74	Scelta assistenza pediatrica in provincia di Gorizia	Ritossa	29/06/2004	62	Pecol Cominotto
83	Orario di apertura del Pronto Soccorso a Lignano Sabbiadoro	Molinaro	29/06/2004	62	Pecol Cominotto
92	Utilizzo degli strumenti di servizio per propaganda politica	Camber	29/06/2004	62	Iacop
103	Situazione di Minerva Airlines	Ciani, Di Natale	01/07/2004	66	Sonego

Interrogazioni a risposta scritta - non evase

N.	Oggetto	Consiglieri Interroganti	Data presentazione
93	CANONI DEMANIALI ALLA SVOC DI MONFALCONE	Ritossa	02/04/2004
94	Situazione della viabilità sanvitese dopo il blocco del traffico pesante in direzione Portogruaro	Gerolin	07/04/2004
95	Illegittime norme di legge regionali concernenti il FRIE?	Marini	09/04/2004
97	Liberare la Palazzina sita in Via Ponte del Torrione a Gorizia occupata dai No – Global	Ritossa	27/04/2004
99	Organizzazione dell' Unità Operativa Complessa Laboratorio di analisi	Spazzapan	04/06/2004
100	Il disavanzo di bilancio dell'Azienda Ospedaliera "Santa Maria della Misericordia" di Udine	Lupieri	08/06/2004
101	Propaganda istituzionale in campagna elettorale	Molinaro	09/06/2004
102	Disapprovazione della linea editoriale del giornale "Il Friuli" da parte del Presidente della Regione FVG, Riccardo Illy	Ciani	21/06/2004
104	Comodato gratuito dei libri di testo e librai operanti nel territorio regionale	Molinaro, Fasan	23/06/2004

Interpellanze - evase

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Evasione	N. Seduta	Assessore competente	Note
48	Progetto pilota ERDISU su mobilità internazionale degli studenti	Ritossa	11/05/2004	59	Cosolini	
113	Politica regionale sui trasporti e scelte delle Ferrovie	Disetti	11/05/2004	59	Sonego	RISPOSTA UNICA con IRO 128,145,152,204,218,256,271 e con INT 123
123	Penalizzazione della stazione ferroviaria di Gorizia e necessità di ripristino della linea ferroviaria di Gorizia - Nova Gorica (Slo)	Brussa	11/05/2004	59	Sonego	RISPOSTA UNICA con IRO 128,145,152,204,218,256,271 e con INT 113
127	Trasferimenti di comandi e funzioni e conseguente perdita di posti di lavoro, da parte dell'Edipower società concessionaria degli impianti idroelettrici del bacino del Tagliamento	Disetti	11/05/2004	59	Antonucci	
128	In materia di funzionamento, convitto e sviluppi del Liceo Bachmann a Tarvisio	Asquini, Guerra	11/05/2004	59	Antonaz	
136	Condizione del personale docente precario	Lupieri	11/05/2004	59	Antonaz	
137	Nuovi elettrodotti	Lupieri	11/05/2004	59	Antonucci	
163	Garantire le classi di scuola materna per l'anno scolastico 2004/2005	Brussa	11/05/2004	59	Antonaz	RISPOSTA A DOMICILIO

Interpellanze - non evase

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
156	Autovie Venete: qual'è il ruolo che intende attuare la Regione Veneto all'interno della società?	Ritossa	02/04/2004
157	PERDITE INFORMEST E MANCATA TRASFORMAZIONE INFORMEST IN SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI	Ritossa	06/04/2004
158	Casse di espansione. Difesa e tutela del fiume Tagliamento e del suo ambiente	Martini	07/04/2004
159	Via libera ai megacentri commerciali e applicazione della LR 8/1999	Martini	07/04/2004
160	Riserve private nella raccolta funghi?	Gottardo, Molinaro	08/04/2004
161	Su Mittelfest "dilettanti allo sbaraglio"	Gottardo, Asquini	14/04/2004
162	Finanziamenti che vengono attivati per progetti contro la violenza alle donne che non rispettano le finalità della legge 17/2000	Battellino	14/04/2004
164	Gravi disagi agli utenti di Autovie Venete per i numerosi cantieri aperti lungo l'autostrada A28 e A4	Salvador	21/04/2004
165	Garantire condizioni di sicurezza per lo scalo aereo regionale	Brussa, Degano	21/04/2004
166	Quali sostegni alle donne lavoratrici presso l'Azienda RACO di Gonars per scongiurare la perdita di posti di lavoro	Battellino	22/04/2004
168	Acquisizione ex sede Comunità Montana del Carso – Kraška gorska skupnost	Canciani	27/04/2004
169	Sulle attività di consulenti e membri della segreteria dell'Assessore Antonaz	Gottardo	28/04/2004
170	Criticità dei pasti all'ospedale di Cattinara	Lupieri	28/04/2004
171	Copertura assistenza medica notturna Ospedale di Cattinara di Trieste	Lupieri, Degano	29/04/2004
172	Sviluppi negativi dei problemi occupazionali relativi alla cessazione dell'attività della fabbrica Veneziani a Trieste	Canciani	30/04/2004

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
173	Iniziative dell'amministratore delegato di Autovie Venete SpA	Tonutti, Fortuna Drossi, Battellino, Travanut, Metz, Franzil	05/05/2004
174	Pesce più caro e meno fresco sui mercati della Regione	Valenti	05/05/2004
175	Sollecitiamo una politica per abbattere i costi delle ghiaie in edilizia e nelle opere pubbliche	Gottardo, Valenti, Galasso	05/05/2004
176	Anche l'Area della Riabilitazione necessita di lauree specialistiche in regione	Battellino	06/05/2004
177	Casse di espansione: la Regione si è tutelata contro eventuali sprechi	Battellino	06/05/2004
178	In materia di promozione turistica e di scelta dello slogan	Asquini	06/05/2004
179	Stroke – Unit a Trieste	Lupieri	07/05/2004
181	Perché non rimuovere l'aereo danneggiato dalla pista di Ronchi dei Legionari?	Brussa	18/05/2004
182	L'aeroporto dei Ronchi dei Legionari perde la sua vetrina agro-alimentare	Brussa	18/05/2004
184	Come intende la Giunta regionale salvaguardare la peculiarità linguistica del resiano?	Valenti	26/05/2004
185	In crisi l'economia della montagna	Guerra, Gottardo, Molinaro, Ciriani	03/06/2004
186	Recupero contributi assegnati ad aziende che decidono di delocalizzare	Guerra, Gottardo, Ciriani, Molinaro	09/06/2004
187	Legittime preoccuppazioni per l'ampliamento dell'area di ricerca in località Basovizza – Bazovica	Spazzapan	10/06/2004
188	IN MATERIA DI STRATEGIA E TEMPISTICA DEI RIPARTI RELATIVI ALLE ASSEGNAZIONI AI COMUNI E AI FINANZIAMENTI PER LO SPORT	Asquini	14/06/2004
189	Gorizia e l'Isontino dimenticati dalla Rai regionale	Brussa	16/06/2004

N.	Oggetto	Consiglieri Proponenti	Data Presentazione
190	La Regione di fatto favorisce l'occupazione abusiva di pubblici edifici, con conseguenti gravi responsabilità	Valenti	21/06/2004
191	Riduzione del personale interinale delle Poste Italiane spa, provincia di Pordenone	Gerolin	21/06/2004
192	Gestione delle opere pubbliche della Regione e degli Enti Locali in regime di Sistema Qualità	Battellino	22/06/2004
194	Agra Promo F.V.G. Srl	Ritossa, Violino	28/06/2004
195	Corregionali ricoverati in Ospedali Psichiatrici Giudiziari	Colussi, Gherghetta	29/06/2004
196	Azienda Ospedaliera di Pordenone – Carta Servizi	Santin	30/06/2004
197	Movia e Simcic, Vini friulani?	Ritossa, Dressi, Di Natale, Ciriani, Ciani	01/07/2004

AVVISO DI RETTIFICA

Supplemento straordinario n. 14 del 23 luglio 2004 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 21 luglio 2004 - Legge regionale 21 luglio 2004, n. 19, recante «Assestamento del bilancio 2004 e del bilancio pluriennale per gli anni 2004-2006 ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 16 aprile 1999, n. 7».

Si rende noto che, nel Supplemento straordinario n. 14 del 23 luglio 2004 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 29 del 21 luglio 2004, nella citata legge regionale 21 luglio 2004, n. 19 va apportata la seguente modifica:

– a pagina 8, all'articolo 2, comma 7, la locuzione «deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2003, n. 3303» è sostituita con la locuzione «deliberazione della Giunta regionale 31 ottobre 2000, n. 3303».

Supplemento ordinario n. 17 del 20 agosto 2004 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 18 agosto 2004 - Decreto del Direttore del Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna 23 luglio 2004, n. 829 - Approvazione della graduatoria per l'assegnazione dei cacciatori alla riserva di caccia di Prato Carnico, annata venatoria 2004-2005.

Si rende noto che nel Supplemento ordinario n. 17 del 20 agosto 2004 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 33 del 18 agosto 2004, nel decreto del Direttore del Servizio per la tutela degli ambienti naturali e della fauna 23 luglio 2004, n. 829 riguardante la graduatoria dei cacciatori per la riserva di caccia di Prato Carnico, annata venatoria 2004-2005, alla pagina 190, al punto 1) anziché «Croatto Mario» deve leggersi «Croatto Marco».

PARTE SECONDA

LEGGI, REGOLAMENTI, ATTI DELLO STATO E PROVVEDIMENTI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 199 del 25 agosto 2004)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

DECRETO 25 maggio 2004.

Concessione del trattamento di CIGS e mobilità per imprese settore spedizioni doganali regione Friuli-Venezia-Giulia, imprese settore tessile-abbigliamento regione Piemonte, imprese settore tessile di Prato e imprese settore pelli, cuoio e calzature distretto produttivo Fermano-Maceratese della regione Marche. (Decreto n. 34088). Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze di data 25 maggio 2004 con il quale si concede, tra gli altri, il trattamento straordinario di integrazione salariale nonché il trattamento di mobilità, per l'anno 2004, nei confronti di un numero massimo di ottocento lavoratori, sospesi dal lavoro o lavoranti ad orario ridotto, nonché licenziati, dipendenti o già dipendenti da imprese operanti nel settore delle spedizioni doganali ubicate nella regione Friuli-Venezia Giulia, così come individuati negli elenchi allegati al predetto verbale di accordo ministeriale, per un periodo anche non continuativo non superiore a otto mesi nell'arco dell'anno 2004. Gli interventi sono disposti nel limite massimo di euro 9.408.000,00.

(Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 205 dell'1 settembre 2004)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 19 agosto 2004.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2004, destinati a dare vini V.Q.P.R.D., per la campagna vitivinicola 2004-2005, nella Regione Friuli-Venezia Giulia. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto del Direttore generale per la qualità dei prodotti agroalimentari e la tutela del consumatore di data 19 agosto 2004 con il quale si autorizza l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti della vendemmia 2004, destinati a dare vini V.Q.P.R.D, per la campagna vitivinicola 2004-2005, nella Regione Friuli-Venezia Giulia.

MINISTERO DELLA DIFESA

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di un immobile sito nel Comune di Malborghetto Valbruna.

Con decreto interdirettoriale n. 1302 datato 31 marzo 2004, è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico dello Stato - Ramo difesa a quella dei beni del patrimonio dello Stato, dell'area situata sul Monte Acomizza sita nel Comune di Malborghetto Valbruna (Udine), riportato nel Comune censuario di Ugovizza, foglio di mappa n. 13, particella 1147/3 alpe per un totale di mq. 8.750, iscritto tra i beni di demanio pubblico dello Stato - Ramo: Difesa - Esercito.

(Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 206 del 2 settembre 2004)

MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

DECRETO 19 agosto 2004.

Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vinicoli della Regione Friuli-Venezia Giulia. Comunicato.

Si rende noto che nella Gazzetta Ufficiale in epigrafe è stato pubblicato il decreto del Direttore generale per le politiche agroalimentari di data 19 agosto 2004 con il quale si autorizza l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti vinicoli della Regione Friuli-Venezia Giulia per la campagna vitivinicola 2004-2005.

PARTE TERZA

CONCORSI E AVVISI

COMUNE DI LIGNANO SABBIADORO

(Udine)

Rettifica del bando di gara mediante asta pubblica per l'affidamento in concessione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.

Con riferimento al bando pubblicato nella Gazetta Ufficiale n. 191 del 16 agosto 2004 - parte seconda - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia n. 33 del 18 agosto 2004, si comunica che sono state apportate alcune integrazioni al bando di gara.

Nuova versione sul sito internet del Comune all'indirizzo: www.lignano.org.

Differimento presentazione offerte: 25 ottobre 2004 e apertura 26 ottobre 2004.

Per informazioni e documentazione di gara rivolgersi al Settore finanza e tributi (tel. 0431/409130 0431/409131 e fax 0431/409132).

Lignano Sabbiadoro, 9 settembre 2004

IL CAPO SETTORE FINANZA E TRIBUTI:
dott.ssa Cristina Serano

COMUNE DI MONFALCONE

(Gorizia)

Avviso di gara esperita per l'appalto dei lavori di intervento di protezione civile per la difesa da allagamento e per il ripristino dell'argine a mare.

1) *Ente appaltante:* Comune di Monfalcone - partita I.V.A. n. 00123030314 - Piazza della Repubblica, n. 8 - c.a.p. 34074.

2) *Procedura di aggiudicazione:* procedura ristretta semplificata ai sensi dell'articolo 21, comma 1 della legge regionale 31 maggio 2002, n. 14.

3) *Data di aggiudicazione:* 10 agosto 2004.

4) *Criterio di aggiudicazione:* prezzo più basso, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a), ed ai sensi articolo 25, comma 2, legge regionale 14/2002.

5) *Numero di offerte valide ricevute:* 12.

6) *Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario:* Italvia S.p.A., Via Julia, n. 81 - 33019 Tricesimo (Udine).

7) *Natura ed estensione dei lavori effettuati, caratteristiche generali dell'opera:* intervento urgente di protezione civile per la difesa da allagamento e per il ripristino dell'argine a mare.

8) *Valore dell'offerta:* euro 416.286,60.

9) *Valore e parte del contratto che possono essere subappaltati a terzi:* 30% di euro 262.656,00 (compresi oneri sicurezza) cat. OS21 - prevalente.

Monfalcone, 31 agosto 2004

IL DIRIGENTE:
dott. Antonio De Stefano

COMUNE DI SACILE
Area vigilanza - Servizio attività produttive e commerciali

(Pordenone)

Avviso di approvazione del bando per n. 3 autorizzazioni per il servizio di autonoleggio con conducente.

Si avvisa che presso l'Ufficio commercio del Comune di Sacile è depositato il bando di pubblico concorso, per titoli e fac-simile della domanda per l'assegnazione di n. 3 autorizzazioni per il servizio di autonoleggio con conducente di cui n. 2 attrezzate per il trasporto di soggetti portatori di handicap di particolare gravità, approvato con delibera di Giunta comunale n. 135 del 26 luglio 2004.

Sacile, 14 settembre 2004

IL COORDINATORE DI AREA:
ten. Luigino Cancian

COMUNE DI TOLMEZZO
Ufficio manutenzione servizi in appalto

(Udine)

Asta pubblica per l'acquisto di un automezzo ad uso scuolabus per il trasporto alunni scuole medie, elementari e materne.

Il giorno 18 ottobre 2004 presso la Sala giunta del Municipio di Tolmezzo si terrà un'asta pubblica per l'acquisto di un automezzo ad uso scuolabus per il trasporto alunni scuole medie, elementari e materne.

L'asta sarà tenuta con il metodo di cui all'articolo 73, lettera c) del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e cioè mediante offerta segreta da confrontarsi con il prezzo a base d'asta fissato in euro 127.019,00 - I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento sul prezzo a base d'asta.

Per partecipare alla gara si dovrà far pervenire entro le ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2004. in piego sigillato i documenti, indicati nel bando integrale (che può essere richiesto presso lo scrivente ufficio unitamente alla distinta delle caratteristiche del mezzo), in carta semplice ed in lingua italiana, nonché l'offerta in carta legale chiusa in apposita busta anch'essa sigillata con l'indicazione del mittente.

All'esterno del plico principale si dovrà apporre la seguente scritta: «Gara del 18 ottobre 2004 ore 10,00 di un automezzo ad uso scuolabus per il trasporto alunni scuole medie, elementari e materne, oltre all'indicazione del mittente».

In tutti i casi l'offerta dovrà pervenire entro le ore 12.00 del 15 ottobre 2004.

L'aggiudicazione sarà definitiva al miglior offerente.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio manutenzione (0433/487922).

Tolmezzo, l'1 settembre 2004

IL RESPONSABILE U.O.C. OO.PP. E MANUTENZIONE:
ing. Valentino Pillinini

DIREZIONE CENTRALE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, DELLA MOBILITÀ E DELLE INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO

Servizi per gli affari giuridici, amministrativi, contabili e per la consulenza

TRIESTE

Avviso di gara esperita per l'incarito di ricerca, progettazione e coordinamento nell'ambito del progetto ISA-Map (programma Interreg IIIB Cadses).

Si comunica che, con deliberazione 27 agosto 2004, n. 2230, la Giunta regionale ha aggiudicato la gara a procedura aperta, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'incarico succitato, al costituendo R.T.I. tra l'Insiel S.p.A. con sede in Trieste, via S. Francesco d'Assisi, n. 43 e l'Università di Udine con sede a Udine in via Palladio, n. 8, per un importo complessivo di euro 95.880,00, I.V.A. e eventuali oneri previdenziali compresi.

Si comunica inoltre che per la gara in oggetto sono pervenute n. 6 offerte.

Trieste, 16 settembre 2004

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott.ssa Rita Burzio

AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI ISONZO, TAGLIAMENTO, LIVENZA, PIAVE, BRENTA-BACCHIGLIONE

VENEZIA

Decreto segretariale n. 25 del 30 agosto 2004. (Estratto). Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Livenza. Correzione cartografia alle tavole 10 e 11.

IL SEGRETARIO GENERALE

omissis

DECRETA

Art. 1

Le tavole 10 e 11 del Progetto di Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino idrografico del Livenza sono aggiornate, in Comune di Pordenone, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 delle Norme di attuazione del progetto del P.A.I.L. così come riportato nella cartografia allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

L'aggiornamento di cui al precedente art. 1, in attesa della ratifica da parte del Comitato istituzionale, costituisce variante al Progetto di P.A.I.L. ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Art. 3

Avviso della correzione apportata alle tavole n. 10 e 11 del Progetto di P.A.I.L. mediante il presente decreto, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali della Regione del Veneto e della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 4

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Pordenone e al Comune di Pordenone per l'affissione all'albo pretorio.

Art. 5

Il presente decreto, completo dell'allegato elaborato cartografico è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria tecnica dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio (Direzione generale difesa del suolo), la Regione del Veneto, la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, la Provincia di Pordenone.

Venezia, 30 agosto 2004

IL SEGRETARIO GENERALE:
dott. ing. Antonio Rusconi

Decreto segretariale n. 27 del 30 agosto 2004. (Estratto). Progetto di Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Livenza. Correzione cartografia alla tavola 19.

IL SEGRETARIO GENERALE

omissis

DECRETA

Art. 1

La tavola n. 19 del Progetto di Piano stralcio per l'Assetto idrogeologico del bacino idrografico del Livenza è aggiornata, in Comune di Gorgo al Monticano, ai sensi dell'articolo 6, comma 4 delle Norme di attuazione del progetto del P.A.I.L. così come riportato nella cartografia allegata, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

L'aggiornamento di cui al precedente art. 1, in attesa della ratifica da parte del Comitato istituzionale, costituisce variante al Progetto di P.A.I.L. ed entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Art. 3

Avviso dell'aggiornamento apportato alla tavola n. 19 del Progetto di P.A.I.L. mediante il presente decreto, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e sui Bollettini Ufficiali della Regione del Veneto e della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia.

Art. 4

Copia del presente decreto con la cartografia allegata sarà inviata alla Provincia di Treviso e al Comune di Gorgo al Monticano per l'affissione all'albo pretorio.

Art. 5

Il presente decreto, completo dell'allegato elaborato cartografico è depositato, ai fini della consultazione, presso la Segreteria tecnica dell'autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio (Direzione generale difesa del suolo), la Regione del Veneto, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Treviso.

Venezia, 30 agosto 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. ing. Antonio Rusconi

AZIENDA OSPEDALIERA «SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA» UDINE

Bilancio d'esercizio 2003.

(Pubblicato ai sensi dell'articolo 29 della legge regionale 19 dicembre 1996, n. 49).

STATO PATRIMONIALE	ESERCIZIO CORRENTE IN EURO	ESERCIZIO PRECEDENTE IN EURO
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali nette	340.049	491.429
II. Immobilizzazioni materiali nette	135.699.801	120.099.050
1 terreni	-	-
2 Fabbricati	85.759.791	74.336.526
3 Impianti e macchinari	3.858.399	3.067.838
4 Attrezzature sanitarie	13.682.464	14.355.376
5 Mobili e arredi	2.959.187	2.895.992
6 Automezzi	269.260	378.455
7 Altri beni	2.991.107	2.816.566
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	26.179.593	22.248.297
III. Immobilizzazioni finanziarie	145.092.363	98.233.946
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	281.132.213	218.824.425
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	6.131.805	6.095.900
II. Crediti	44.302.029	35.543.466
III. Titoli	-	-
IV. Disponibilità liquide	8.240.878	21.370.475
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	58.674.712	63.009.841
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	193.682	197.186
TOTALE ATTIVO	340.000.607	282.031.452
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione	97.990.123	100.024.271
II. Contributi c/capitale da Regione indistinti		-
III. Contributi c/capitale da Regione vincolati	179.189.249	122.960.090
IV. Altri contributi in conto capitale	1.232.166	785.882
V. Contributi per ripiano perdite	-	-
VI. Riserve di rivalutazione	-	-
VII. Altre riserve	820.199	598.677
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 4.699.097	- 4.473.381
IX. Utili (perdite) dell'esercizio	- 5.761.360	- 225.716
TOTALE PATRIMONIO NETTO	268.771.280	219.669.823
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	24.172.064	23.986.197
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	-	-
D) DEBITI	47.003.032	38.316.325
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	54.231	59.107
TOTALE PASSIVO E NETTO	340.000.607	282.031.452
Conti d'ordine	14.447.394	8.181.805

CONTO ECONOMICO	ESERCIZIO CORRENTE IN EURO	ESERCIZIO PRECEDENTE IN EURO
RICAVI		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Contributi d'esercizio	47.851.934	50.639.439
2 Ricavi per prestazioni ad Aziende del S.S.N.	146.755.402	135.203.335
3 Ricavi per altre prestazioni	12.062.497	11.534.883
4 Costi capitalizzati	9.817.079	10.431.853
	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	216.486.912	207.809.510
COSTI		
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Acquisti di beni	46.455.785	43.004.603
2 Acquisti di servizi	31.727.775	24.645.296
a) Prestazioni in regime di ricovero	*326.734*	*364.993*
b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	*840.674*	*450.969*
c) Farmaceutica		-
d) Medicina di base		-
e) Altre convenzioni		-
f) Servizi appaltati	*14.171.848*	*11.833.780*
g) manutenzionii	*6.068.890*	*5.078.831*
h) Utenze	*4.153.620*	*3.890.964*
i) Rimborsi assegni, contributi e altri servizi	*6.166.009*	*3.025.819*
3 Godimento beni di terzi	2.165.257	1.879.844
4 Costi del personale	111.705.942	114.046.219
a) Personale ruolo sanitario	*88.360.961*	*90.279.076*
b) Personale ruolo professionale	*596.750*	*513.485*
c) Personale ruolo tecnico	*14.860.104*	*14.618.390*
d) Personale ruolo amministrativo	*6.497.996*	*3.911.761*
e) Altri costi del personale	*1.390.131*	*2.723.507*
5 Costi generali ed oneri diversi di gestione	10.018.867	9.539.761
6 Ammortamenti e svalutazioni	9.772.699	8.329.716
7 Variazione delle rimanenze	- 35.905	- 2.551.804
8 Accantonamenti per rischi	781.129	3.351.013
9 Altri accantonamenti	8.664.530	7.481.160
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	231.256.079	209.725.818
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	- 4.769.167	- 1.916.308
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 14.842	- 2.075
	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.	-	-
	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	- 777.351	1.850.394
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	- 5.561.360	- 67.989
Imposte sul reddito d'esercizio	- 200.000	- 157.726
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	- 5.761.360	- 225.715

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Lionello Barbina

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 «TRIESTINA»

TRIESTE

Conto economico e stato patrimoniale - anno 2003.

(Approvati con provvedimento n. 683 del 23 dicembre 2003).

	CONTO ECONOMICO	Bilancio d'esercizio 2003	Previsione esercizio 2004
	RICAVI		
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
1	Contributi d'esercizio	330.422.448	340.373.500
2	Ricavi per prestazioni ad aziende del SSN	1.238.761	1.256.500
3	Ricavi per altre prestazioni	5.085.530	5.805.000
4	Costi capitalizzati	2.341.019	2.350.000
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**339.087.758**	**349.785.000**
	COSTI		
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
1	Acquisti di beni	(8.841.889)	(9.322.000)
2	Acquisti di servizi	(278.543.046)	(287.522.500)
	a) Prestazioni in regime di ricovero	(140.648.973)	(139.746.700)
	b) Prestazioni ambulatoriali e diagnostiche	(30.731.627)	(34.525.800)
	c) Farmaceutica	(52.378.086)	(54.131.000)
	d) Medicina di base	(17.830.800)	(18.444.000)
	e) Altre convenzioni	(22.960.277)	(26.121.000)
	f) servizi appaltati	(8.007.463)	(8.872.000)
	g) manutenzioni	(1.187.440)	(923.000)
	h) Utenze	(1.406.813)	(1.322.000)
	i) Rimborsi-assegni, contributi e altri servizi	(3.391.567)	(3.437.000)
3	Godimento di beni di terzi	(446.012)	(330.000)
4	Costi del personale	(40.863.081)	(43.249.000)
	a) Personale sanitario	(28.632.167)	(30.959.000)
	b) Personale professionale	(373.900)	(473.000)
	c) Personale tecnico	(3.695.366)	(4.270.000)
	d) Personale amministrativo	(5.168.412)	(5.076.000)
	e) Altri costi del personale	(2.993.236)	(2.471.000)
5	Costi generali ed oneri diversi di gestione	(4.895.603)	(4.988.500)
6	Ammortamenti e svalutazioni	(2.492.467)	(2.495.000)
7	Variazione delle rimanenze	21.947	0
8	Accantonamenti per rischi	(1.343.271)	(1.683.000)
9	Altri accantonamenti	(1.313.435)	0
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**(338.716.857)**	**(349.590.000)**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ.	**370.901**	**195.000**
C)	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	(3.003)	(15.000)
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**	0	0
E)	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**	42.297	0
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**410.195**	**180.000**
	Imposte sul reddito dell'esercizio	(179.220)	(180.000)
	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**230.975**	**0**

STATO PATRIMONIALE	Bilancio d'esercizio 2003	Previsione esercizio 2004
ATTIVO		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I. *Immobilizzazioni immateriali nette*	261.954	340.000
II. *Immobilizzazioni materiali nette*	51.628.478	53.300.000
1 Terreni	2.442.176	2.442.000
2 Fabbricati	40.491.827	39.495.000
3 Impianti e macchinari	3.328.988	3.000.000
4 Attrezzature sanitarie	704.534	713.000
5 Mobili e arredi	431.980	480.000
6 Automezzi	185.316	220.000
7 Altri beni	2.150.504	2.150.000
8 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.893.153	4.800.000
III. *Immobilizzazioni finanziarie*	34.048.103	31.223.750
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**85.938.535**	**84.863.750**
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. *Rimanenze*	373.622	351.675
II. *Crediti*	17.246.594	19.575.000
III. *Titoli*	0	0
IV. *Disponibilità liquide*	8.345.027	9.259.575
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**25.965.243**	**29.186.250**
C) RATEI E RISCONTI	**384.517**	**200.000**
TOTALE ATTIVO	**112.288.295**	**114.250.000**
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. *Fondo di dotazione*	30.542.778	26.770.000
II. *Contributi c/capitale da Regione indistinti*	3.406.493	2.350.000
III. *Contributi c/capitale da Regione vincolati*	4.641.308	6.700.000
IV. *Altri contributi in c/capitale*	392.895	370.000
V. *Contributi per ripiani perdite*	0	0
VI. *Riserve di rivalutazione*	5.487.157	5.487.000
VII. *Altre riserve*	3.889.600	3.143.000
VIII. *Utili (perdite) portati a nuovo*	0	270.000
IX. *Utile (Perdita) dell'esercizio*	230.975	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**48.591.206**	**45.090.000**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	9.595.170	5.120.000
C) PREMIO DI OPEROSITA' MEDICI SUMAI	1.201.148	1.550.000
D) DEBITI	52.193.674	61.990.000
E) RATEI E RISCONTI	707.097	500.000
TOTALE PASSIVO E NETTO	**112.288.295**	**114.250.000**

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Franco Rotelli

COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA

(Pordenone)

Avviso di adozione della variante n. 3 al nuovo Piano regolatore generale comunale relativa al progetto definitivo «Manutenzione idraulica e ricalibratura dei corsi d'acqua minori in Comune di Casarsa della Delizia».

IL SINDACO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2, così come modificato dall'articolo 18, comma 2 della legge regionale 15/2004 e dell'articolo 45, commi da 1 a 3, della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio comunale n. 81 del 30 settembre 2003, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi dell'articolo 127, comma 2 della legge regionale 52/1991 la variante n. 3 al nuovo Piano regolatore generale comunale, relativa al progetto definitivo: «Manutenzione idraulica e ricalibratura dei corsi d'acqua minori in Comune di Casarsa della Delizia».

CHE la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni d'apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

ENTRO il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

Le osservazioni ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Dalla Residenza municipale, lì 13 settembre 2004

IL SINDACO:
dott. Claudio Colussi

Avviso di adozione della variante n. 7 al nuovo Piano regolatore generale comunale relativa al progetto preliminare «Realizzazione di un centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti in via Turridetta - terzo intervento».

IL SINDACO

AI SENSI e per gli effetti dell'articolo 32 bis, comma 2, così come modificato dall'articolo 18, comma 2 della legge regionale 15/2004 e dell'articolo 45, commi da 1 a 3, della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 10 settembre 2004, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata ai sensi dell'articolo 127, comma 2 della legge regionale 52/1991 la variante n. 7 al nuovo Piano regolatore generale comunale, relativa al progetto preliminare: «Realizzazione di un centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti in via Turridetta - terzo intervento».

CHE la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni d'apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

ENTRO il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.

LE OSSERVAZIONI ed opposizioni, rese in carta semplice, indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Dalla Residenza municipale, lì 13 settembre 2004

IL SINDACO:
dott. Claudio Colussi

Avviso di adozione del Piano di recupero di iniziativa privata - Ambito posto in via Pasolini, ditta «Il Mattone S.r.l.».

IL SINDACO

Ai sensi l'articolo 45, commi 1) , 2) e 3), della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

CHE con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 10 settembre 2004, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano di recupero di iniziativa privata - Ambito posto in via Pasolini, identificato in catasto al foglio 6, mappali 508, 1148, 2400, 2436, e proposto dalla ditta «Il Mattone S.r.l.».

CHE la predetta deliberazione, unitamente agli elaborati progettuali, sarà depositata presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 (trenta) giorni effettivi (giorni di apertura al pubblico della sede comunale) a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi.

ENTRO il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. in oggetto; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni.

LE OSSERVAZIONI ed opposizioni indirizzate al Sindaco, dovranno pervenire entro il termine sopraindicato.

Dalla Residenza municipale, lì 13 settembre 2004

IL SINDACO:
dott. Claudio Colussi

COMUNE DI GRADO

(Gorizia)

Riclassificazione dell'esercizio di albergo denominato «Alla Spiaggia».

SI RENDE NOTO

che con determinazione dirigenziale n. 739 di data 22 luglio 2004 si è provveduto a classificare come segue la struttura ricettiva sottoindicata fino al 31 dicembre 2007.

Denominazione: «Alla Spiaggia» ubicazione struttura ricettiva: via Mazzini n. 2;

Titolare: Camuffo Maria Franca, legale rappresentante della S.a.s. «Albergo alla Spiaggia di Camuffo Maria Franca».

Classe assegnata: albergo a 3 (tre) stelle.

Capacità ricettiva: n. 38 camere, n. 50 posti letto e n. 38 bagni completi.

Carattere apertura: stagionale.

Grado, 15 settembre 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
Mauro Tognon

COMUNE di POVOLETTO

(Udine)

Modifiche ed integrazioni allo statuto comunale.

SI RENDE NOTO

che con delibere di Consiglio comunale n. 45 e n. 48 del 28 agosto 2004 sono state approvate le seguenti modifiche ed integrazioni allo statuto comunale:

Capo II

LA GIUNTA COMUNALE

Art. 17

Composizione

1. La Giunta è composta dal Sindaco, che la convoca e la presiede, e da un numero di Assessori da quattro fino a sei (6); un Assessore è investito della carica di Vice Sindaco.

2. Il Sindaco nomina i componenti della Giunta favorendo la presenza di ambo i sessi, nomina il Vice Sindaco e ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva all'elezione.

3. Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti e i discendenti, i parenti ed affini fino al 3° grado del Sindaco. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune.

4. Gli Assessori competenti in materia urbanistica-edilizia e lavori pubblici devono astenersi dall'esercitare attività professionale in materia di edilizia privata e pubblica sul territorio comunale.

5. La nomina di cui al comma 2 deve avvenire comunque entro 45 giorni dalla proclamazione degli eletti o dalla data in cui si è verificata la vacanza o sono state presentate le dimissioni.

6. Il Sindaco si fa rilasciare dall'Assessore esterno, prima della nomina, l'attestazione dell'insussistenza delle cause di ineleggibilità e incompatibilità alla carica di Consigliere comunale.

7. Vi è possibilità di nominare più Assessori scegliendoli fra i cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di Consigliere. Sia il ricorso agli Assessori esterni sia la scelta dei medesimi sono motivati davanti al Consiglio.

(omissis)

IL RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA:
Rita Cecutti

COMUNE DI RIVIGNANO

(Udine)

Avviso di adozione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale di iniziativa privata denominato «Via Mazzini».

IL SINDACO

del Comune di Rivignano ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell'articolo 45 della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52,

RENDE NOTO

– che con deliberazione consiliare n. 48 del 18 agosto 2004, è stata adottata la variante n. 1 al P.R.P.C, di iniziativa privata denominato «Via Mazzini»;

– che la variante urbanistica di cui trattasi, completa di tutti i suoi elaborati e della deliberazione consiliare, è depositata presso la Segreteria comunale per 30 (trenta) giorni effettivi, da lunedì a venerdì nell'orario di apertura al pubblico, a decorrere dal giorno 4 ottobre 2004;

– che entro il suddetto termine, chiunque può prendere visione degli atti suindicati e presentare osservazioni in carta legale da indirizzare al Sindaco e da depositare presso l'Ufficio di protocollo del Comune. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni, sulle quali questo Comune si pronuncerà specificatamente;

– in luogo dell'inserzione su almeno un quotidiano locale, e durante tutto il periodo di pubblicazione sopraindicato, si provvedere a rendere pubblico il presente avviso all'albo comunale nonché tramite l'affissione, negli spazi d'informazione al pubblico, di opportuni manifesti.

Dalla Residenza municipale, 8 settembre 2004

IL SINDACO:
Paolo Battistuta

COMUNE DI SAGRADO

(Gorizia)

Avviso di adozione del «Piano di classificazione acustica» del territorio comunale e delle frazioni.

Con deliberazione consiliare n. 10 del 15 marzo 2004 il Comune di Sagrado ha adottato il «Piano di classificazione acustica» che riguarda il territorio comunale con le sue frazioni.

Ai sensi della legislazione vigente, si rende noto che la deliberazione medesima, ed i relativi atti vengono depositati presso l'Ufficio tecnico comunale per 30 giorni effettivi a decorrere dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni al P.R.P.C. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dal P.R.P.C. possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente. Osservazioni ed opposizioni devono essere resi in bollo.

La deliberazione di approvazione verrà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Roberto Daris

Avviso di deposito e di adozione del P.R.P.C. di iniziativa privata, relativo al comparto di espansione residenziale denominato «C8».

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RENDE NOTO

che con delibera consiliare n. 27 di data 12 luglio 2004, immediatamente esecutiva, è stato approvato il P.R.P.C. di iniziativa privata relativo al comparto di espansione residenziale denominato «C8» e che la stessa, unitamente agli elaborati che ne fanno parte, è depositata presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli-Venezia Giulia, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 45 della legge regionale n. 52/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Entro il periodo di deposito chiunque ne abbia intenzione può prendere visione degli elaborati depositati e presentare al Comune osservazioni od opposizioni.

Sagrado, lì 23 agosto 2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:
arch. Roberto Daris

COMUNE DI SAN CANZIAN D'ISONZO
Ufficio per l'espropriazione e U.O. Servizio manutenzioni e lavori pubblici

(Gorizia)

Avviso di adozione e di deposito della variante n. 20 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 bis, 2º comma, della legge regionale 19 novembre 1991, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni, si rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 15 luglio 2004, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di completamento della piazza di San Canzian d'Isonzo ed è stata adottata la variante n. 20 al Piano regolatore generale approvato con D.P.G.R. n. 010/Pres. di data 11 gennaio 1993;

La deliberazione suddetta unitamente ai relativi elaborati, sono depositati presso la Segreteria comunale a libera visione del pubblico durante l'orario d'ufficio, dal lunedì al venerdì, per la durata di giorni 30 (trenta) effettivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato possono presentare opposizioni.

Dalla Residenza municipale, lì 15 settembre 2004

IL FUNZIONARIONARIO RESPONSABILE:
dr. Gianluigi Savino

PROVINCIA DI PORDENONE
Settore Tutela Ambiente

Deliberazione della Giunta provinciale 26 agosto 2004, n. 240. Ditta Tellfer di Bonato Manuele & C. S.a.s. decreto legislativo n. 22/1997, articolo 27, approvazione progetto di variante ed autorizzazione alla realizzazione di opere relative all'impianto di recupero rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Azzano Decimo.

LA GIUNTA PROVINCIALE

VISTO il decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22 e successive modifiche ed integrazioni, di attuazione delle direttive CEE 91/156 sui rifiuti, 91/689 sui rifiuti pericolosi e 94/62 sui rifiuti da imballaggi e sugli imballaggi, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione emessa in data 27 luglio 1984, dal Comitato interministeriale di cui all'articolo 5 del D.P.R. 915/1982, «Norme tecniche concernenti lo smaltimento dei rifiuti»;

VISTO il D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. «Regolamento per la semplificazione ed accelerazione dei procedimenti amministrativi in materia di rifiuti»;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1987, n. 30 «Norme regionali relative allo smaltimento dei rifiuti» e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di esecuzione della legge regionale 7 settembre 1987, n. 30, approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 0502/Pres. dell'8 ottobre 1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto ministeriale 5 febbraio 1998, «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22»;

VISTO l'articolo 8 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, di adeguamento alle norme statali in materia di smaltimento rifiuti;

VISTE le decisioni della Commissione della Comunità Europea 2000/532/CE del 3 maggio 2000, 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e la decisione del Consiglio della Comunità Europea 2001/573/CE del 23 luglio 2001, relative al nuovo catalogo dei rifiuti che sostituisce integralmente quello recepito nel decreto legislativo 22/97, Allegati A e D;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443, recante, tra latro, norme in materia di gestione dei rifiuti;

VISTA la Direttiva del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio del 9 aprile 2002, in relazione al nuovo elenco CER dei rifiuti;

PREMESSO che la Ditta Tellfer di Tellan Giovanni con sede legale in via Vallon, n. 6 ad Azzano Decimo svolgeva l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi con procedura semplificata di cui agli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 22/1997, iscritta nel apposito registro al n. 144 dal 10 novembre 1999;

CONSIDERATO che per effetto delle Decisioni della Commissione della Comunità Europea 2000/532/CE del 3 maggio 2000, 2001/118/CE del 16 gennaio 2001, 2001/119/CE del 22 gennaio 2001 e la decisione del Consiglio della Comunità Europea 2001/573/CE del 23 luglio 2001, relative al nuovo catalogo dei rifiuti, alcuni rifiuti hanno cambiato classificazione assumendo la specifica di pericolosi e pertanto l'attività di recupero di quest'ultimi deve essere svolta in regime di autorizzazione di cui al decreto legislativo 22/1997;

VISTA quindi la richiesta della Ditta Tellfer di Tellan Giovanni del 8 febbraio 2002, assunta al protocollo di questo Ente al n. 7989 del 12 febbraio 2002, presentata ai sensi dell'articolo 1, comma 15, della legge 443/2001, al fine di ottenere l'autorizzazione di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 22/1997, per proseguire l'attività in essere di recupero rifiuti attraverso le operazioni R13 (messa in riserva) e R4 (riciclo/recupero dei metalli o dei composti metallici);

RICHIAMATA quindi la nota del Servizio tutela ambientale della Provincia di Pordenone, protocollo n. 36535 del 28 agosto 2002, con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento con richiesta copie del progetto dello stato di fatto dell'impianto, che la Ditta ha trasmesso con nota del 23 dicembre 2002, assunta al protocollo n. 174 del 3 gennaio 2003;

RICHIAMATA altresì la nota del Servizio tutela ambientale della Provincia di Pordenone, protocollo n. 4715 del 28 gennaio 2003, con cui è stato evidenziato alla Ditta, che il progetto trasmesso descrive alcune opere di variante, sostanzialmente una struttura coperta, finalizzate alla gestione dei rifiuti pericolosi, pertanto, risultava necessario integrare gli elaborati per avviare la procedura di approvazione del progetto ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 22/1997;

DATO ATTO, inoltre, che con la medesima nota, la Ditta è stata informata, che per l'approvazione del progetto di variante veniva applicata la procedura di cui al D.P.G.R. 01/1998, in quanto l'impianto ricade in ambito di vincolo ambientale di cui al decreto legislativo 42/2004 e trattandosi di rifiuti pericolosi andava verificato se soggetto a valutazione di impatto ambientale;

VISTA la nota dello Studio Regola Team, consulente della Ditta Tellfer di Tellan Giovanni, del 5 febbraio 2003, di trasmissione al Servizio valutazione impatto ambientale della Direzione regionale dell'ambiente del progetto in argomento per verificare l'assoggettabilità alla procedura di VIA;

VISTA la nota protocollo n. AMB/A7-29467-7869/VIA/V del 7 ottobre 2003 con la quale il Servizio regionale per la Valutazione dell'impatto ambientale, ha comunicato che il progetto in argomento non è da assoggettare a procedura di V.I.A., in quanto non si prevede modifiche della potenzialità dell'impianto ed inoltre lo stesso rientra nella fattispecie dell'articolo 1, comma 15, della legge 443/2001 che dispone il non assoggettamento «alla procedura per la VIA in quanto le stesse sono attività già in essere»;

RICHIAMATA la nota della Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s. del 23 luglio 2003, pervenuta il 24 luglio 2003, assunta al protocollo n. 36217 del 29 luglio 2003, con la quale comunica che la Ditta individuale Tellfer di Tellan Giovanni si è conferita con atto notarile in: Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s. con sede in via Vallon, n. 10 ad Azzano Decimo;

VISTA la nota dello Studio Regola Team, consulente della Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s., del 3 dicembre 2003, pervenuta il 4 dicembre 2003 e assunta al protocollo n. 56188 del 5 dicembre 2003, con la quale si trasmette la documentazione richiesta con la precitata nota del 28 gennaio 2003;

RICHIAMATE le note del Servizio tutela ambientale della Provincia di Pordenone, protocollo n. 57429 del 15 dicembre 2003 e n. 19209 del 5 aprile 2004, con cui sono state chieste alla Ditta Tellfer di Bonato Ma-

nuele e C. S.a.s. ulteriori integrazioni progettuali che sono state trasmesse il 6 aprile 2004 ed assunte al protocollo n. 19749 del 7 aprile 2004;

DATO ATTO che la Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s., con istanza datata 3 maggio 2004, pervenuta il 5 maggio 2004, assunta al protocollo n. 24934, ha chiesto l'approvazione del progetto e autorizzazione alla realizzazione delle opere ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 22/1997;

EVIDENZIATO che della Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s., inoltre, ha presentato, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 22/1997, istanza di autorizzazione all'esercizio per tutta la propria attività di recupero di rifiuti pericolosi non pericolosi;

DATO ATTO che il progetto di variante si compone dei seguenti elaborati:

- indagine geologico-tecnica del 18 dicembre 2002, a firma del dott. Flavio Seriani;
- relazione tecnica con allegate 9 tavole, a firma dell'ing. Franco Venier;
- relazione tecnica integrativa, a firma dell'ing. Franco Venier;
- Tav. S0 delimitazione aree, datate febbraio 2004, a firma dell'ing. Franco Venier;
- Tav. S1 strutture e linee di scarico, datate febbraio 2004, a firma dell'ing. Franco Venier;
- n. 20 schede relative all'attività di recupero svolta in regime semplificato;

DATO ATTO, altresì, che presso l'impianto viene svolta l'attività di trattamento rifiuti mediante operazioni di recupero R13, R4, R5 e R8;

RICHIAMATA la nota del Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Pordenone, protocollo n. 25760 dell'11 maggio 2004, con cui è stato comunicato l'avvio del procedimento e trasmesso il progetto di variante agli Enti e agli Uffici competenti, previsti dal D.P.G.R. 01/1998, per eventuali osservazioni;

EVIDENZIATO che con nota protocollo n. 30936 dell'11 giugno 2004 sono state chieste osservazioni anche all'ARPA Dipartimento provinciale di Pordenone;

VISTA la nota prot. 29811/ISP. del 1º giugno 2004 dell'Azienda Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», con cui esprime parere favorevole, dal lato igienico - sanitario, a condizione che vengano rispettate le norme di seguito indicate:

- legge 28 dicembre 1993 n. 594 e D.M. 20 settembre 2002 per il trattamento dei CFC;
- decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 209, D.P.R. 24 maggio 1988, n. 216, decreto ministeriale 11 ottobre 2001 e deliberazione di Giunta regionale 14 novembre 2003, n. 3451 per i PCB;

VISTA la nota protocollo n. 2513/2004/SA-PA/12 del 12 luglio 2004 del Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA-FVG, con cui comunica le seguenti osservazioni:

- la documentazione prodotta dalla ditta: relazioni tecniche ed elaborati grafici dovranno riportare la firma del professionista che ne ha effettuato la redazione e la relativa data di stesura;
- dovranno essere indicati i sistemi di captazione delle eventuali emissioni gassose provenienti dall'area E di stoccaggio dei rifiuti pericolosi;
- devono essere indicati il dimensionamento del depuratore ed il recettore finale dei reflui provenienti dallo stesso. Si fa presente che la tipologia di trattamento non è idonea per la depurazione di sostanze idrosolubili eventualmente presenti nei reflui trattati;
- dovrà essere precisato se il recapito finale delle acque meteoriche sia quella indicata a pag. 12 della «Indagine geologico-tecnica» o quella riportata nella «Relazione tecnica»;
- dovrà essere indicato il numero dei dipendenti e la loro qualifica professionale;

DATO ATTO che il Comune di Azzano Decimo non ha fatto pervenire alcuna comunicazione nei termini previsti ;

ATTESO che le osservazioni dell'Azienda per i Servizi Sanitari e di ARPA verranno tenute in considerazione nella fase di autorizzazione all'esercizio, trattandosi di aspetti gestionali;

VISTO il parere favorevole, espresso dalla Conferenza tecnica di cui al D.P.G.R. 01/1998, riunitasi in data 29. luglio 2004, con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere presentato, prima del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio un computo metrico estimativo delle opere da realizzare;
- la struttura da realizzare dovrà avere una colorazione uniforme (ad esempio grigio chiaro);
- i materiali utilizzati e la manutenzione della struttura dovranno garantire sempre un aspetto decoroso;

ATTESO che la legge n. 443/2001 prevede che i soggetti che effettuano attività di gestione rifiuti la cui classificazione è stata modificata con la decisione della Commissione europea 2001/118/CE del 16 gennaio 2001 Comunitaria possano continuare l'attività sino al sino all'emanazione del provvedimento autorizzativo ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 22/1997;

RILEVATO che la variante progettuale presentata dalla Società Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s., è finalizzata alla gestione dei rifiuti pericolosi e pertanto migliorativa dello stato di fatto, si ritiene che i lavori di realizzazione della stessa debbano iniziare e concludersi nel più breve tempo possibile;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, datata 23 agosto 2004, del legale rappresentante della Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s., attestante che la Società non rientra nelle previsioni di cui all'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

RITENUTO pertanto, di accogliere l'istanza della Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s. con sede legale in via Vallon, n. 10 ad Azzano Decimo;

RITENUTO, infine, di nominare il dott ing. Blarasin Gianpiero, residente in via C. Percoto, n. 26/c a Maniago, iscritto al n. 163 dell'elenco regionale dei collaudatori di cui all'articolo 33 della legge regionale 46/86, come sostituito dall'articolo 52 della legge regionale 14/2002, per eseguire il collaudo dell'impianto, ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 30/1987 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il parere espresso ai sensi del TUEL 267/2000;

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo 22/1997, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, il progetto nelle premesse descritto, relativo all'impianto di trattamento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi mediante operazioni di recupero R13, R4, R5 e R 8, sito in via Vallon, n. 10 ad Azzano Decimo, su area catastalmente censita al foglio n. 1, mappali, 165, 84, 173, 194, di cui all'istanza del 3 maggio 2004, della Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s., con sede legale in via Vallon, n. 10 ad Azzano Decimo, costituito dai seguenti elaborati:

- indagine geologico-tecnica del 18 dicembre 2002, a firma del dott. Flavio Seriani;
- relazione tecnica con allegate 9 tavole, a firma dell'ing. Franco Venier;
- relazione tecnica integrativa, a firma dell'ing. Franco Venier;
- Tav. S0 delimitazione aree, datate febbraio2004, a firma dell'ing. Franco Venier;
- Tav. S1 strutture e linee di scarico, datate febbraio 2004, a firma dell'ing. Franco Venier;
- n. 20 schede relative all'attività di recupero svolta in regime semplificato;

2. di autorizzare la Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s., ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 22/1997, all'esecuzione dei lavori previsti dal progetto di variante di cui al precedente punto 1, con le seguenti prescrizioni:

- la struttura da realizzare dovrà avere una colorazione uniforme (ad esempio grigio chiaro);
- i materiali utilizzati e la manutenzione della struttura dovranno garantire sempre un aspetto decoroso;

3. di stabilire che, in relazione al progetto di variante di cui al punto 1:

- le date di inizio e di ultimazione dei lavori ed il nominativo del Direttore dei lavori dovranno essere comunicati alla Provincia di Pordenone, al Comune di Azzano Decimo, al Dipartimento provinciale di Pordenone dell'ARPA e all'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» Dipartimento di prevenzione;
- la comunicazione di inizio lavori dovrà pervenire agli Enti di cui sopra prima dell'avvio degli stessi;
- le opere di cui alla variante in argomento, non potranno essere poste in esercizio prima di essere state sottoposte a collaudo, da effettuarsi in corso d'opera.

4. Di stabilire che il presente provvedimento di autorizzazione alla realizzazione delle opere di variante all'impianto di cui al punto 1, decade automaticamente qualora il soggetto autorizzato:

- non inizi i lavori entro otto mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione;
- non completi i lavori entro dodici mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione;

5. La Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s. al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 22/1997, dovrà presentare un computo metrico estimativo delle opere da realizzare.

Di nominare ai sensi dell'articolo 16 della legge regionale 30/1987, il dott ing. Blarasin Gianpiero, residente in via C. Percoto, n. 26/c a Maniago, iscritto al n. 163 dell'elenco regionale dei collaudatori di cui all'articolo 33 della legge regionale 46/1986, come sostituito dall'articolo 52 della legge regionale 14/2002, per eseguire il collaudo dell'impianto di cui al precedente punto 1, dando atto che il progetto approvato.

Il collaudatore non deve essere collegato professionalmente nè economicamente, in modo diretto o indiretto, al progettista, al direttore dei lavori e all'impresa costruttrice.

6. Di stabilire che gli oneri del collaudo sono posti a carico della Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s. che dovrà tenere costantemente e preventivamente informato il collaudatore dell'avanzamento dei lavori, affinché quest'ultimo provveda di volta in volta alle funzioni di competenza.

Originale o copia conforme all'originale dei Certificati del collaudo dovranno essere trasmessi a questa Provincia a cura del Collaudatore.

7. Di stabilire che le osservazioni dell'Azienda Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» e dell'A.R.P.A. Dipartimento provinciale di Pordenone, citate in premessa, saranno recepite nel successivo provvedimento all'esercizio ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 22/1997.

8. Di riservarsi di poter aggiornare, modificare, sospendere o revocare in ogni momento la presente autorizzazione nel caso di applicazione di nuove disposizioni o nel caso in cui vengano riscontrate situazioni diverse da quelle previste.

9. Di stabilire che in caso di cessione dell'attività autorizzata la Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s. dovrà darne tempestiva comunicazione e contestualmente il subentrante dovrà provvedere a chiedere la volturazione dell'autorizzazione, allegando la necessaria documentazione. La Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s, sarà liberata dagli oneri derivanti dalla presente autorizzazione contestualmente all'esecutività del provvedimento di volturazione. Le autorizzazioni inerenti l'intero impianto verranno revocate nell'eventualità che il procedimento di volturazione abbia esito negativo. In tal caso il Comune di Azzano Decimo potrà rivalersi della costituita garanzia finanziaria per l'esecuzione degli eventuali interventi di recupero ambientale;

10. Di stabilire che la Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s. dovrà tempestivamente comunicare le eventuali variazioni relative all'assetto societario;

11. Di stabilire che la mancata osservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzione di cui al Titolo V del decreto legislativo 22/1987.

12. Di stabilire, inoltre che, a norma dell'articolo 5, comma 14, del D.P.G.R. n. 01/1998, il presente provvedimento verrà notificato alla Ditta Tellfer di Bonato Manuele e C. S.a.s. con sede legale in via Vallon n. 10 ad Azzano Decimo ed inviato al Comune di Azzano Decimo, al Dipartimento di prevenzione della Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», al Dipartimento Provinciale dell'ARPA - Friuli-Venezia Giulia di Pordenone, alla Direzione regionale dell'ambiente e dei lavori pubblici - Sevizio smaltimento rifiuti, alla Direzione regionale della pianificazione territoriale della mobilità e delle infrastrutture di trasporto, alla Direzione regionale della salute e della protezione sociale e al Collaudatore.

Di stabilire che il presente atto, corredato dal progetto di variante, a norma dell'articolo 159 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, verrà trasmesso alla Soprintendenza per i beni ambientali del Friuli-Venezia Giulia del Ministero per i beni e le attività culturali. L'efficacia dello stesso rimarrà sospesa per il periodo previsto dall'articolo 138, comma 2, della legge regionale 52/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Di stabilire che copia integrale del presente provvedimento viene trasmesso al Bollettino Ufficiale Regionale per la sua pubblicazione ai sensi del punto 14, articolo 5 del D.P.G.R. 2 gennaio 1998, n. 01/Pres. e che la relativa spesa è già stata assunta con determinazione dirigenziale n. 59 del 13 gennaio 2004.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 3 della legge 241/1990 si precisa che il soggetto autorizzato può ricorrere nei modi di legge contro il presente provvedimento, alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni con decorrenza dalla data di ricevimento del presente provvedimento.

La deliberazione di cui sopra viene approvata dalla Giunta ad unanimità di voti espressi in forma palese.

IL PRESIDENTE:
Elio De Anna

PROVINCIA DI UDINE
Direzione d'area tecnica
Servizio viabilità - U.O. espropri - stime - catasto

Decreto dirigenziale 1 settembre 2004, n. 1, articolo 65 della legge regionale n. 14 del 31 marzo 2002 - Ristrutturazione della Strada provinciale n. 80 dell'Aussa Corno, dall'area portuale Margreth alla laguna. Decreto di fissazione di indennità provvisoria.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Strada provinciale n. 80, denominata «dell'Aussa Corno», è arteria vitale per le attività economiche che si svolgono nella zona industriale omonima;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio provinciale n. 82094/113 del 21 dicembre 1999 con cui si è disposto di approvare la proposta di delegazione amministrativa intersoggettiva formulata dal «Consorzio per lo Sviluppo Industriale della zona dell'Aussa Como» avente ad oggetto la manutenzione straordinaria della Strada provinciale n. 80, (locuzione che comprende anche la progettazione, la predisposizione di eventuali varianti urbanistiche e la concreta realizzazione degli interventi);

ACCERTATO che con propria deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 3284/120 del 13 luglio 2000 il Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Como ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;

RICHIAMATO l'articolo 65, secondo comma, della legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002;

VISTA la nota del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno, datata 18 giugno 2003, pervenuta in data 24 giugno 2003, dalla quale si evince che la delibera di riferimento, ai fini dell'applicazione dell'articolo 67 della legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002, è la n. 1514/29 del 18 marzo 2003, avente ad oggetto la riapprovazione del progetto esecutivo dei lavori in argomento, poichè con il suddetto provvedimento si è, di fatto, ridimensionato il progetto definitivo originario;

ACCERTATO che la deliberazione n. 1514/29 del 18 marzo 2003. già citata, risulta essere esecutiva dal giorno 19 marzo 2003 e che quindi, in virtù di quanto sopra affermato, a partire da tale data l'opera in parola è di pubblica utilità ed i relativi lavori urgenti e indifferibili;

RICHIAMATO il contenuto della nota n. di protocollo 4855, datata 30 ottobre 2003 del Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa Corno, pervenuta in data 31 ottobre 2003, con protocollo 102082/2003;

RICHIAMATO altresì l'articolo 57 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327;

VISTO che ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale n. 14 del 31 maggio 2002 risultano fissati i termini di inizio ed ultimazione dei lavori e delle espropriazioni;

ACCERTATO che il termine per l'ultimazione dei lavori e delle espropriazioni in argomento, per quanto in precedenza affermato, viene a scadere il 19 marzo 2006;

ATTESO che gli atti espropriativi sono stati correttamente depositati presso la Segreteria comunale e che a tale deposito è stata data adeguata pubblicità nelle forme e con le modalità previste dall'articolo 10 della legge 22 ottobre 1971, n. 865;

VISTO che nei termini all'uopo concessi non sono state presentate osservazioni scritte da parte dei soggetti espropriandi;

CONSIDERATO che il comma 4, dell'articolo 5 bis, del decreto legge 11 luglio 1992, n. 333, convertito in legge mediante la norma datata 8 agosto 1992, n. 359, espressamente equipara le aree agricole a quelle che, ai sensi del 3° comma, «non sono classificabili come edificabili», disponendo per le stesse l'applicazione delle norme di cui al titolo II della legge n. 865 del 22 ottobre 1971;

ATTESO che gli immobili interessati, al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, ricadevano nella zona «E.4.1 - Ambiti di tutela agricola-ambientale», come si desume dalla lettura coordinata della documentazione pervenuta allo scrivente Ufficio;

VISTI

- i verbali degli stati di consistenza ed immissione nel possesso redatti dal personale del Consorzio per lo sviluppo industriale della Zona dell'Aussa-Corno in data 24 settembre 2003;
- il prospetto dei valori agricoli medi per l'anno 2004, formulato dalla competente «Commissione provinciale per la determinazione dell'indennità espropriativa» di cui all'articolo 16 della citata legge n. 865/1971;

RICHIAMATI altresì:

- la legge 25 giugno 1865, n. 2359, e sue modificazioni;
- gli articoli 9 e seguenti della legge 22 ottobre 1971, n. 865;
- l'articolo 22 dell'allegato «B» del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642;

DECRETA

Art. 1

L'indennità provvisoria che il «Consorzio per lo sviluppo industriale della zona dell'Aussa-Corno» è autorizzato a corrispondere, ai sensi dell'articolo 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, alle ditte proprietarie degli immobili interessati dai lavori di cui all'oggetto è la seguente:

a) Comune di San Giorgio di Nogaro - Provincia di Udine

Ditta: Cottoncolour S.r.l., domiciliata presso lo Studio Adelghi e Tiraboschi, via Previtali, n. 18 - 24122 - Bergamo;

Fg. 1, mapp.76 di mq 137.455
porzione da espropriare rientrante in zona urbanistica «E»: mq. 3.196
di natura seminativo, valore al mq. euro 2,5;
indennità euro 2,5 x 3.196 = euro 7.990,00

b) Comune di San Giorgio di Nogaro - Provincia di Udine

Ditta: Azienda Agricola Agenzia Sette S.r.l., o (S.a.s), domiciliata in Via Beligna, n. 41 - 33051 - Aquileia (Udine);

Fg. 1, mapp. 77 di mq 102.395
porzione da espropriare rientrante in zona urbanistica «E»: mq. 3.826
di natura seminativo, valore al mq. euro 2,5;
indennità euro 2,5 x 3.826 = euro 9.565,00

Art. 2

Nel caso in cui l'espropriazione attenga a terreno coltivato dal fittavolo, mezzadro, colono o compartecipante, costretto ad abbandonare il terreno stesso, ferma restando l'indennità di espropriazione in favore del proprietario, uguale importo dovrà essere corrisposto al fittavolo, al mezzadro, al colono e al compartecipante che coltivi il terreno espropriando da almeno un anno precedente alla data del deposito degli atti di cui all'articolo 10 della già citata legge 865/1971.

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informa che il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Provincia di Udine per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Udine, 1 settembre 2004

IL DIRIGENTE:
ing. Paolo De Alti

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
«OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE»

TRIESTE

Graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico in disciplina ortopedia e traumatologia.

Si pubblica, ai sensi dell'artiolo 18, comma 6 del D.P.R. 483/1997 la graduatoria di merito relativa al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato, di n. 1 posto di dirigente medico (ex 1° livello) in disciplina «ortopedia e traumatologia», approvata con deliberazione n. 287 di data 12 agosto 2004, annoverante un solo candidato idoneo:

Nominativo	*punti*
1. Cusitore dott. Marcello	79,628

Trieste, 8 settembre 2004

IL RESPONSABILE DELL'U.O. CONCORSI,
SELEZIONE ED ASSUNZIONI:
Gianfranco Foschi

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI
N. 3 «ALTO FRIULI»

GEMONA DEL FRIULI

(Udine)

Sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'arrticolo 6, 3° comma del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997, si rende noto che il giorno 2 novembre 2004 si riunirà l'apposita Commissione per procedere al sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 8 posti di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Il sorteggio avrà luogo presso la biblioteca della sede amministrativa dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - piazzetta Portuzza, 2 - Gemona del Friuli (Udine), alle ore 9.00.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
OPERATIVA POLITICHE DEL PERSONALE:
dott. Gennaro Calienno

COMUNE DI GORIZIA

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato, a tempo pieno e a part-time, di personale rivestente il profilo di educatore asili nido, categoria C.

È indetta una selezione pubblica per esami per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato a tempo pieno e a part-time, di personale rivestente il profilo di educatore asili nido, categoria C.

Le domande di ammissione devono pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio personale del Comune di Gorizia, piazza Municipio n. 1, telefono 0481/383370 dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Copia del bando è disponibile sul sito Internet: www.comune.gorizia.it.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Olivo

Selezione pubblica, per esami, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato a tempo pieno e a part-time, di personale rivestente il profilo di insegnante scuola materna, categoria C.

È indetta una selezione pubblica per esami, per la formazione di una graduatoria da utilizzare per assunzioni a tempo determinato a tempo pieno e a part-time, di personale rivestente il profilo di insegnante scuola materna, categoria C.

Le domande di ammissione devono pervenire entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio personale del Comune di Gorizia, Piazza Municipio n. 1, telefono 0481/383370 dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

Copia del bando è disponibile sul sito Internet: www.comune.gorizia.it

IL DIRIGENTE:
dott.ssa Olivo

BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE

- Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 — TREBASELEGHE (PD)
- LIBRERIA ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni — TRIESTE
- LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l.
  Via SS. Martiri, 18 — TRIESTE
- CARTOLIBRERIA ANTONINI
  Via Mazzini, 16 — GORIZIA
- LIBRERIA AL SEGNO
  Vicolo del Forno, 12 — PORDENONE
- MARIMAR S.r.l.
  CARTOLERIA A. BENEDETTI
  Vicolo Gorgo, 8 — UDINE

ANNATE PRECEDENTI

- dal 1964 al 31.12.2003 rivolgersi alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
  SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO
  Corso Cavour, 1 - TRIESTE
  Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
- dall'1.1.2004 rivolgersi alla Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A.
  Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD)
  Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI

Durata dell'abbonamento	**12 mesi**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	**Euro 75,00**
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	**PREZZO RADDOPPIATO**
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	**30%**

- L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383.
- Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso).
- Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio.
- Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia.
- L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO.

FASCICOLI

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA

– Fino a 200 pagine	**Euro 2,50**	– Da 601 pagine a 800 pagine	**Euro 10,00**
– Da 201 pagine a 400 pagine	**Euro 3,50**	– Superiore a 800 pagine	**Euro 15,00**
– Da 401 pagine a 600 pagine	**Euro 5,00**		

- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.) **Euro 6,00**
- COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO **PREZZO RADDOPPIATO**
- I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.

AVVISI ED INSERZIONI

- I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, **possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.**

COSTI DI PUBBLICAZIONE

- Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO DEL PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R.
- Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):

Euro 6,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.**
Euro 3,00	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione **superiore** ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50	I.V.A. inclusa	**pubblicazione Statuti** da parte dei Comuni con una densità di popolazione **inferiore** ai 5.000 abitanti.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione **obbligatoria** della causale del pagamento.

GUIDO BAGGI - Direttore responsabile
EMANUELA ZACUTTI - Responsabile di redazione
Iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991
GRAFICA VENETA S.p.A. - Trebaseleghe (PD)